



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 gennaio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 20
- Ammortamenti » 20
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 22
- Bandi di gara » 22

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 51
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 51
- Consigli notarili » 51

Rettifiche » 51

Indice degli annunzi commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TAVERNA ROMA - S.p.a.
BROKERAGGIO ASSICURATIVOSede in Roma, via G. Paisiello 26
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1435/66
Partita I.V.A. n. 01110181003

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Taverna Roma S.p.a. è convocata per il giorno 4 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in via Paisiello 26 in Roma ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1 gennaio 1997 - 31 dicembre 1999 nonché del suo presidente previa determinazione del numero dei suoi componenti e dei compensi loro spettanti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 10 gennaio 1997

Il presidente: dott. Valter Maria Bonino.

S-287 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Artemisia S.p.a., con sede in Roma, viale Liegi 37, capitale sociale L. 400.000.000, Reg. Imprese n. 3144/70, c.f. 00768340580, è convocata nella sede sociale per il giorno 4 febbraio 1997 alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1997 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale in scadenza per decorso termine del mandato.

L'amministratore unico: prof. Antonio Vizzone.

S-305 (A pagamento).

**SOCIETÀ MEDIOCREDITO FONDIARIO
CENTROITALIA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5162
Codice A.B.I. 10328.3*

Sede in Ancona, via Gentile da Fabriano nn. 2/4
Capitale sociale L. 123.936.106.400 interamente versato
Iscritta al n. 20590 del Registro delle Imprese di Ancona
CCIAA Ancona 121550
Codice fiscale n. 01291580429

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Banca in Ancona, via Gentile da Fabriano nn. 2/4, per il giorno 6 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ipotesi di aumento di capitale sociale e conseguente modifica statutaria;
2. Esame di proposta modifica degli articoli 1, 4, 5, 10, 11, 19, 20, 23, 25 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede legale.

Il presidente: dott. Alfredo Cesarini.

S-293 (A pagamento).

INTERFIN S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Roma, Lungotevere dei Mellini 44
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6662/81 - REA n. 485284
Codice fiscale n. 05069180585

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44, per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 19 febbraio 1997, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale con costituzione di nuova società e modalità relative all'operazione;
2. Modifica denominazione ed oggetto sociale della società scissa;
3. Approvazione del nuovo statuto della società scissa.

Diritto di intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Interfin S.I.M. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Renato Ingravalle

S-297 (A pagamento).

INIZIATIVA ACQUASANTA - S.p.a.

Sede di Salerno, via Wenner
Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Salerno n. 673/89
Codice fiscale n. 02556050652

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Iniziativa Acquasanta S.p.a., via Wenner, per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso agli amministratori ex art. 2389 C.C.;
2. Revoca di poteri.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale, art. 3 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Salerno, 10 gennaio 1997

L'amministratore delegato: sig. Umberto Esposito.

S-307 (A pagamento).

**AZIENDE VETRARIE INDUSTRIALI RICCIARDI
AVIR - S.p.a.**

Sede sociale: Corsico, Alzaia Trieste, 45
Sede secondaria: Napoli, via Nicola Nisco, 11
Capitale sociale L. 20.994.620.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n. 1552177
Codice fiscale n. 00059020057

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Corsico (Milano), Alzaia Trieste, 45, per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 16 e, occorrendo, per il giorno 14 febbraio 1997 alle ore 11, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17) dello statuto sociale e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1999 previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale o la sede secondaria della società o presso una delle seguenti casse incaricate: Banca di Roma, Banca Popolare di Novara, Credito Italiano e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Corsico, 8 gennaio 1997

Il presidente: dott. Franco Todisco.

S-319 (A pagamento).

LANIFICIO FRATELLI FILA - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Repubblica n. 39
 Capitale sociale L. 6.316.120.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Biella al n. 13587
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164300022

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 1997 alle ore 20 presso lo studio del dott. Raffaele Lavioso notaio in Biella, via Boglietti n. 2, e ove necessario in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Attribuzione all'amministratore unico dei poteri necessari alla presentazione al Tribunale di Biella di domanda di ammissione alla procedura di amministrazione controllata ex art. 187 L.F. così come previsto dall'ultimo periodo dell'art. 152 L.F. anche in via di ratifica.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente in sostituzione dei sindaci dimissionari.

Coggiola, 9 gennaio 1997

L'amministratore unico: Giansevero Fila Robattino.

S-333 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

*Gruppo Bancario Credito Italiano
 Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 334.671.976.000

Iscritta al n. 2177 registro delle imprese di Bologna

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 7 febbraio 1997, alle ore 11, in prima convocazione, presso gli uffici della direzione generale in Bologna, via Aldo Moro n. 18, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 8 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 334.671.976.000 a L. 435.073.567.000, da eseguirsi con emissione di n. 100.401.591 azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, da assegnare ai soci in ragione di 3 nuove azioni ogni 10 possedute.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In conformità alle vigenti norme di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o una delle filiali di Rolo Banca 1473 o presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli da essa amministrati, ritirando il biglietto di ammissione.

Si raccomanda di chiedere il biglietto di ammissione anche quando le azioni si trovano già depositate presso Rolo Banca 1473 e di presentarsi in assemblea muniti di tale biglietto e di un documento di identificazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aristide Canosani

S-334 (A pagamento).

ELOPAK - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Pitagora n. 1
 Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni Elopak S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 10 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 11 febbraio 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione dei membri del Consiglio di amministrazione;
 Attribuzione degli emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Carlo Pedrazzi

M-46 (A pagamento).

CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio Canova n. 19/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese n. 177102

Codice fiscale n. 03740830157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Chiodi Daelli Enrico in Milano, via Spadari, 2 per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 20 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1997, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 1 Statuto sociale;
 Nomina Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti con diritto d'intervento in assemblea ai sensi art. 2370 c.c.

Milano, 7 gennaio 1997

Il legale rappresentante:
 dott.ssa Mariacilla Masotti.

M-47 (A pagamento).

CALCHI NOVATI ENGAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio Canova n. 19/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese n. 355109

Codice fiscale n. 11530430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 19 presso il notaio Chiodi Daelli Enrico in Milano, via Spadari, 2 in prima convocazione e per il giorno 4 febbraio 1997 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 1 Statuto sociale;
Nomina Collegio sindacale;
Nomina organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti con diritto d'intervento in assemblea ai sensi art. 2370 c.c.

Milano, 7 gennaio 1997

Il legale rappresentante:
dott.ssa Mariancilla Masotti.

M-48 (A pagamento).

CALCHI NOVATI SOCIETÀ DI REVISIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio Canova n. 19/A
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese n. 183115
Codice fiscale n. 00302880190

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Chiodi Daelli Enrico in Milano, via Spadari, 2 per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 18 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1997, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ex art. 2447 c.c.;
Delibera ex art. 2498 c.c.;
Modifica art. 1 e art. 3 Statuto sociale;
Delibera ex art. 2448 c.c. 1° c., sub. a).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti con diritto d'intervento in assemblea ai sensi art. 2370 c.c.

Milano, 7 gennaio 1997

Il legale rappresentante:
dott.ssa Mariancilla Masotti.

M-49 (A pagamento).

SO.ME.L. - S.p.a.**Società Meccanica Levese**

Sede legale in Levene Canavese (TO), via Roma n. 27
Capitale sociale L. 421.200.000 versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 791/62 società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 18 presso la Soc. Simpro S.p.a., in Brandizzo (TO), via Torino n. 446/A, in prima convocazione, ed in seconda per il giorno 12 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento aziendale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Data Giuseppe

T-24 (A pagamento).

CARGO SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, Porto Marghera, via G. Ferraris n. 2/4
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese 27114, vol. 32555
Codice fiscale n. 020765802709

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

È convocata ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale l'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione il giorno 10 febbraio 1997 alle ore 14,30 presso la sede sociale in via G. Ferraris n. 2/4 a Marghera (VE), e occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora il giorno 11 febbraio 1997, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 600.000.000 a L. 1.620.000, mediante emissione di n. 102.000 nuove azioni da L. 10.000 cadauna, da sottoscrivere alla pari.

Parte ordinaria:

1. Acquisto di un complesso industriale sito in Venezia Marghera;
2. Accensione mutuo ipotecario.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Olivetti

C-571 (A pagamento).

IN.CAM. FABBRICA BARATTOLI - S.p.a.

Sede in Campegine (RE), via Brodolini n. 22C/D
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 25341 R.S. Tribunale di Reggio Emilia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Campegine (RE), via Brodolini n. 22 C/D, per il giorno 1° febbraio 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 C.C.: nomina di nuovi amministratori previa fissazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da eleggere;

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 C.C. nomina del Collegio sindacale;

Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci.

Parte straordinaria:

Modificazioni ed integrazioni dello statuto sociale vigente riguardanti, in particolare, l'oggetto e la durata della società (artt. 3 e 4), le modalità di esercizio del diritto di prelazione in caso di trasferimento di azioni (art. 7), le formalità di convocazione dell'assemblea (art. 9), le maggioranze costitutive e deliberative dell'assemblea (art. 13), le norme riguardanti l'amministrazione della società (art. da 16 a 21) e la clausola compromissoria (art. 26): conseguente adozione di un nuovo testo statutario.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Lì, 7 gennaio 1997

Il presidente: Walter Sinco.

C-580 (A pagamento).

CE.S.I.S. - S.p.a.
Centro Sicilia Servizi

Sede in Enna, piazza Garibaldi, snc
 presso la Provincia Regionale di Enna
 Capitale sociale L. 502.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Enna al n. 1892

I signori azionisti della società CE.S.I.S. S.p.a. (Centro Sicilia Servizi), sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Enna, piazza Garibaldi snc, per il giorno 6 febbraio 1997, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui ex art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 31 gennaio 1997 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 7 febbraio nello stesso luogo alle ore 11,30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Prof. Antonino Greco

C-587 (A pagamento).

BINDA - S.p.a.

Sede in Olgiate Olona, via Piave n. 174
 Capitale sociale L. 118.045.469.502

Registro imprese di Varese n. 22582 Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Olgiate Olona, via Adda n. 13, per il giorno 24 febbraio 1997 ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale ex art. 2446 Codice civile a copertura di perdite mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione in funzione delle perdite emergenti da redigenda situazione patrimoniale aggiornata;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di lire 80 miliardi;
3. Modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari nei termini di legge presso l'ufficio titoli della società in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174 o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Cassa Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Monte dei Paschi di Siena, Banca Antoniana - Popolare Veneta, Banca CRT, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca di Legnano, Banco di Chiavari e della Riviera-Ligure, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Credito Valtellinese, Banca San Paolo di Brescia, Banca Popolare di Intra, Banca Euromobiliare, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati).

Il presidente: ing. Carlo Peretti.

C-596 (A pagamento).

EAST WIND AIR - S.p.a.

Sede Istrana (TV), via Montello n. 15
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese Treviso n. 39005
 Codice fiscale n. 02513070272
 Partita I.V.A. n. 03083930267

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2406 c.c. dal sindaco dimissionario Bonotto dott. Giorgio, presso lo studio del medesimo sito in Marostica (VI) alla via Risorgimento n. 7 il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 1997 alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazioni degli organi sociali e delibere conseguenti;
2. Integrazione Collegio sindacale a seguito di dimissioni del sindaco effettivo Bonotto dott. Giorgio come da lettera del 29 ottobre 1996.

Marostica, 31 dicembre 1996

Il sindaco dimissionario: dott. Bonotto Giorgio.

C-597 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di credito a r.l.

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
 S. Geminiano e S. Prospero

Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
 Patrimonio al 31 dicembre 1995 L. 2.513.931.896.963
 (di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 i.v.)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1997, vengono introdotte le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche attualmente applicate, portando i valori ai livelli sottospesificati:

Relativamente ai conti correnti:

commissione per estinzione conto corrente: L. 40.000;
 conti anticipi SBF e fatture: spese per operazioni, L. 2.700;
 commissione per estratti conto richiesti allo sportello: L. 1.500.

Relativamente alle carte Bancomat:

commissione di possesso: L. 15.000 annue.

Relativamente ai depositi a risparmio:

spese di tenuta conto per singola scrittura: aumento a L. 2.500;
 spese fisse di chiusura per anno o frazione: L. 5.000 per competenze nette da L. 10.000 a L. 20.000; L. 15.000 per competenze nette superiori a L. 20.000;

recupero del costo del libretto (per estinzione o sostituzione): spesa di L. 15.000.

Relativamente alle operazioni di mutuo ipotecario:
 commissione per assenso alla cancellazione ipoteca: aumento a L. 150.000;
 commissione per assenso alla restrizione/riduzione ipoteca: aumento a L. 250.000;
 commissione per svincolo polizza assicurativa e liquidazione sinistri: L. 50.000.

Verona, 31 dicembre 1996

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-285 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33
 Capitale sociale al 6 maggio 1996 L. 202.719.675.000
 Riserve L. 522.913.998.122

Iscritta al registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che, con decorrenza 13 gennaio 1997, verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio:

di punti 0,50 nella fascia attualmente remunerata a tassi compresi tra l'1% (escluso) ed il 4% (escluso);

di punti 0,75% nella fascia attualmente remunerata a tassi compresi tra il 4% (compreso) ed il 5% (escluso).

Con la stessa decorrenza il Top Rate di Istituto scende dal 17,75% al 17%.

Milano, 10 gennaio 1997

Banca Popolare Commercio e Industria
 Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-332 (A pagamento).

CARIM Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.

Sede in Rimini
 Capitale sociale L. 200.486.500.000
 Reg. Trib. di Rimini n. 13899
 Cod. fisc. n. 00205680408

Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che, con decorrenza 10 gennaio 1997 vengono effettuate le seguenti variazioni di tasso:

rapporti di c/c: riduzione di punti 1 del tasso creditore, con un massimo del 5% lordo ed un minimo dello 0,75% lordo;

depositi a risparmio: riduzione di punti 0,75 del tasso creditore, con un massimo del 5,50% lordo ed un minimo dell'1% lordo.

Aumento giacenza infruttifera sui rapporti «Conto Franco» di c/c da 3 a 5 milioni.

Rimini, 9 gennaio 1997

p. CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-335 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e
 Capogruppo del Gruppo Bancario BNL
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
 Capitale L. 2.119.492.110.00 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese con n. 7210/92
 del registro delle società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che:

il giorno 29 gennaio 1997 con inizio alle ore 9, in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300, presso il «Centro Elaborazione Elettronica Dati» di questa Società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975 n. 492, 6 giugno 1991 n. 175 e D.Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

il giorno 4 febbraio 1997, stessa ora e luogo, verranno estratte le obbligazioni emesse a norma del R.D. 16 luglio 1905, n. 646 e R.D. 5 maggio 1910, n. 472.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emesse da:

Sezione Autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero, Turistico e Sportivo (già Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero e Turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro; tutte incorporate, nella BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge 218/1990 e del D.Legislativo 20 novembre 1990 n. 356, nonché dalla stessa BNL Credito Fondiario S.p.a., quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° aprile 1997, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-291 (A pagamento).

S.G.A. - S.p.a. Società per la Gestione di Attività

La Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.a. con sede in Napoli alla via Toledo n. 177, nell'ambito del piano di ristrutturazione del gruppo Banco di Napoli ai sensi del D.L. n. 497/96, convertito con legge n. 588/96 comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, commi secondo, terzo e quarto Testo Unico leggi in materia bancaria e creditizia D.Lgs. n. 385/93, richiamati dall'art. 3, comma sesto, D.L. n. 497/96, che in data 31 dicembre 1996, è stato stipulato tra il Banco di Napoli S.p.a., in qualità di cedente, e la S.G.A. S.p.a., in qualità di cessionaria, contratto di cessione delle seguenti categorie di attività non immobiliari risultanti dalla contabilità del Banco di Napoli al 30 giugno 1996:

- a) crediti in sofferenza;
- b) contratti di finanziamenti ristrutturati;
- c) crediti incagliati;
- d) crediti non garantiti esposti a rischio paese;
- e) titoli non garantiti esposti a rischio paese;
- f) partecipazioni rivenienti da recuperi e ristrutturazioni di crediti;

g) partecipazione nel Banco di Napoli International S.A. - Lussemburgo.

Il prezzo complessivo è stato determinato in base alle risultanze contabili del Banco di Napoli, salvi i conguagli derivanti dalle registrazioni al 31 dicembre 1996.

È stata altresì prevista la cessione dei crediti di firma, tramite il trasferimento dei crediti di rivalsa nei confronti degli obbligati principali che sorgeranno per effetto delle escussioni.

Si precisa che la cessione è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 31 dicembre 1996, ha efficacia dal 1° gennaio 1997 e per effetto del disposto di cui al comma terzo, art. 58 D.Lgs. n. 385/93 i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate e comunque esistenti a favore del cedente, conservano la loro validità e il loro grado a favore del cessionario senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

La presente comunicazione, ai sensi dell'art. 58, comma quarto, D.Lgs. n. 385/93, produce gli effetti indicati dall'art. 1264 C.C. nei confronti dei debitori cedenti.

Si comunica infine che, contestualmente, la S.G.A. S.p.a. - pur mantenendo tutti i poteri decisionali in ordine ai rapporti oggetto di cessione e la facoltà di assumere in proprio anche la gestione operativa dei medesimi - ha conferito in via generale al Banco di Napoli mandato con rappresentanza per l'attività di gestione, amministrazione e riscossione dei crediti e contratti ceduti.

Napoli, 7 gennaio 1997

Il presidente S.G.A. S.p.a.: dott. Marco Zanzi

S-345 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di opere pubbliche a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 30 giugno 1997, secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

- Cod. 27284 OP 65^a Em. 90/00 di Lmd. 3 - Tasso 3,95%;
- Cod. 27285 OP 68^a Em. 90/05 di Lmd. 4,2 - Tasso 3,95%;
- Cod. 27251 OP 72^a Em. 90/00 di Lmd. 20 - Tasso 3,95%;
- Cod. 27837 OP 73^a Em. 91/01 di Lmd. 90,7 - Tasso 3,95%;
- Cod. 28010 OP 75^a Em. 91/06 di Lmd. 4,2 - Tasso 3,95%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 1997.

Napoli, 3 gennaio 1997

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
dott. Enrico Gaglione - Gennaro Brunetti

S-346 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario a tasso variabile

Codice UIC 56410 2 gennaio 1996 - 3 luglio 1997 di LMD. 2.365

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 2 gennaio 1997 al 2 luglio 1997 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito risulta pari al 3,60% loro.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 3 luglio 1997.

Napoli, 3 gennaio 1997

Banca di Napoli S.p.a.
Direzione generale: dott. Enrico Gaglione - Gennaro Brunetti

S-347 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca ABI 03400.9

Codice Gruppo 1030.6 - Banca iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.229.222.144.843

Iscritta al n. 1071 del reg. delle società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n.154 si comunicano le variazioni che sono state apportate alle condizioni praticate alla clientela con decorrenza 7 gennaio 1997.

Per i tassi passivi:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali fermo restando il rendimento minimo dello 0,50%;

riconduzione al tasso del 5,00% per tutte quelle posizioni che dopo l'abbattimento risultassero ancora superiori;

allineamento allo 0,50% dei depositi regolati dallo 0,51% fino al 2% compreso.

Per i tassi attivi:

riduzione di 0,50 punti percentuali per il Prime rate, il Top rate e l'Over top, che assumono i seguenti nuovi valori:

Prime rate 9,50%, Top rate 17,50%, Over top 18,75%.

Firenze, 7 gennaio 1997

Banca Toscana S.p.a.
Direzione generale: Brizioli - Maccari

F-4 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria

Capitale sociale L. 48.000.000.000

Iscritta al n.435 registro delle imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058090564

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 23 dicembre 1996 viene ridotta la misura del Top Rate fissato al 16,750% oltre la prevista commissione di massimo scoperto.

Inoltre per i servizi e con le decorrenze appresso indicate sono disposte le seguenti variazioni:

conti correnti di corrispondenza (decorrenza 7 gennaio 1997): la spesa unitaria per movimento è di L. 2.600; le spese trimestrali e liquidazione a forfait sono elevate del 10%;

depositi a risparmio (decorrenza 1° gennaio 1997): la spesa per capitalizzazione sul libretto di deposito a risparmio è di L. 15.000 annuali; la spesa di estinzione dei certificati di deposito è di L. 8.000 fisse; il costo del libretto di deposito a risparmio e del certificato di deposito estinto è di L. 10.000;

ordini di pagamento (decorrenza 7 gennaio 1997): la commissione per i bonifici ordinari fino a 500/milioni è di L. 7.000, oltre i 500/milioni è di L. 10.000; la commissione per i bonifici urgenti a mezzo telex è pari al 1 per mille con un minimo di L. 6.000 ed un massimo di L. 250.000; per i bonifici documentati la commissione è di L. 10.000 oltre quanto previsto per i bonifici ordinari;

servizi diversi (decorrenza 7 gennaio 1997): il rilascio della certificazione attestante il deposito per effetti protestati è soggetta alla commissione di L. 40.000; le operazioni eseguite con carta Bancomat su impianti di altre aziende di credito sono assoggettate alla commissione di L. 3.000;

portafoglio Italia (decorrenza 7 gennaio 1997): la commissione di incasso per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza viene stabilita in L. 9.000 se effetto «trattabile», se effetto «non trattabile» la commissione è di L. 11.000; la commissione di incasso per ogni effetto pagabile su piazza e fuori piazza assunto al dopo incasso è pari al 1,25 per mille con un minimo di L. 9.000 ed un massimo di L. 40.000; il diritto per l'effetto da incassare a mezzo ufficio postale è di L. 9.000 oltre la prevista commissione di incasso; la commissione di incasso per il ritorno di effetti sull'Italia impagati è dell'1,50% con un minimo di L. 9.000 ed un massimo di L. 30.000 se effetto con spese, L. 8.000 per gli effetti senza spese; la commissione di incasso per ogni ricevuta RI.BA. è di L. 8.000; la commissione per comunicazione di «pagato» per ogni ricevuta RI.BA. è di L. 2.000; il diritto fisso per il ritorno di ricevute RI.BA. è di L. 7.000; la commissione per ciascuna distinta presentata è di L. 3.000; il diritto per il ritiro di effetti sull'Italia scadenti su corrispondenti fuori piazza è di L. 7.000; la commissione per il ritorno di assegni bancari su piazza e fuori piazza restituiti a mezzo stanza o servizio di compensazione è di L. 15.000 oltre le spese di protesto; la commissione per il ritorno di assegni bancari troncati trattati dalla procedura «check truncation» restituiti impagati è di L. 15.000;

crediti personali, mutui chirografari e mutui ipotecari (decorrenza 1° febbraio 1997): la spesa per ogni singola rata è pari a L. 2.000 addebitata in occasione dell'emissione dell'avviso di pagamento.

Viberbo, 2 gennaio 1997

p. Banca del Cimino S.p.a.

Il direttore generale: dott. Antonio Pasquale Napolitano

S-348 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA - S.c.r.l.

Sede di Bientina (PI), piazza V. Emanuele II, 4
Registro società Pisa n. 2393
Codice fiscale n.00159040500

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spettabile clientela che con decorrenza 2 gennaio 1997 i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio verranno diminuiti dello 0,50% con tasso minimo sui conti correnti del 2% e sui depositi a risparmio del 3%.

Rag. Massimo Gerbi, presidente.

F-5 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - S.c. a r.l.

Sede in Impruneta, via Cavalleggeri, 16/18
Registro società Tribunale di Firenze n.2168
Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dal 23 dicembre 1996 i tassi di interesse passivi applicati sui depositi a risparmio e conti correnti avranno la seguente struttura:

fascia di giacenza da 0 a 50 milioni - invariato 3,00%;
fascia di giacenza da 50 a 100 milioni - dal 4,00% al 3,50%;
fascia di giacenza oltre 100 milioni - dal 5,00 al 4,50%;
altri conti e depositi fuori fasce, riduzione di 0,5 punti;
convenzione pensionati - invariato 6,00%;
convenzione accreditato stipendio - dal 5,50% al 5,00%.

Il presidente: Vegni Cesare Giuseppe.

F-6 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO Credito Cooperativo Società Coop. a respons. Limitata Castel Goffredo (MN), via Giotto, 2

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 54 che, con decorrenza 1° gennaio 1997, vengono effettuate le seguenti modifiche in relazione alle tariffe di seguito elencate:

spese per ogni ordine di negoziazione eseguito con l'esclusione delle operazioni di collocamento dei titoli di Stato da L. 10.000 a L. 12.000;

spese per esecuzione di operazioni di pronti contro termine (sia a pronti che a termine) L. 20.000;

spese per singola scrittura od operazione da L. 2.000 a L. 2.200;

Spese trimestrali di tenuta conto:

con estratto conto settimanale da L. 30.000 a L.35.000;

con estratto conto quindicinale da L. 25.000 a L. 30.000;

con estratto conto mensile da L. 20.000 a L. 25.000;

con estratto conto trimestrale da L. 10.000 a L. 15.000.

commissioni di incasso per rata mutuo:

mensili da L. 3.000 a L. 4.000;

trimestrali da L. 3.000 a L. 8.000;

semestrali da L. 3.000 a L. 12.000;

annuali da L. 3.000 a L. 12.000.

canoni per la locazione di cassette di sicurezza:

classe 01 da L. 60.000 a L. 70.000;

classe 02 da L. 70.000 a L. 80.000;

classe 03 da L. 100.000 a L. 120.000;

classe 04 da L. 200.000 a L. 220.000;

classe 05 da L. 370.000 a L. 400.000;

classe 11 da L. 60.000 a L. 70.000;

classe 12 da L. 70.000 a L. 80.000;

classe 13 da L. 80.000 a L. 90.000;

classe 14 da L. 100.000 a L. 120.000.

Agli importi sopra elencati vanno aggiunte L. 20.000 per ogni altra persona cointestataria e per ogni delegato.

Commissione annua di utilizzo Bancomat/Pago Bancomat, per anno o frazione di anno L. 15.000.

Si comunica altresì, che con decorrenza 1° gennaio 1997, i tassi creditori vengono diminuiti di punti 0,75%.

Castel Goffredo, 16 dicembre 1996

Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo (MN)
Credito Cooperativo
Il presidente: rag. Angelo Beschi

M-45 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede Asti, piazza Libertà, 23
Capitale sociale L. 230 miliardi interamente versato
Registro società Tribunale di Asti 7484
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

Con riferimento al prestito obbligazionario convertibile subordinato 1996/2001, si rende noto che il tasso nominale annuo lordo sulla cedola pagabile il 1° luglio 1997 è del 7,50% pari a L. 525 lorde per obbligazione.

Il direttore generale: dott. Bergamaschi Alfredo.

T-25 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Si comunica che, con decorrenza 1 gennaio 1997, saranno in vigore le seguenti tariffe: spese per operazione sui conti correnti di corrispondenza: aumento del 25% dello standard e di quelle in essere; aumento del 25% delle spese forfettarie in essere, arrotondate alle L. 10.000 superiori. Raddoppio del canone di locazione delle cassette di sicurezza e delle spese di gestione fido. Aumento del 20% della concessione annuale di gestione ed amministrazione valori mobiliari, da percepire in 2 rate semestrali.

Saluzzo, 19 dicembre 1996

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il vice direttore generale: Grosso rag. Giuliano

T-26 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, c.so Garibaldi, 18

Capitale sociale L. 140.770.430.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese Forlì - Cesena al n. 18034 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di raccolta, con decorrenza 7 gennaio 1997:

Tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, tasso massimo 6,50.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della Legge 17 febbraio 1992 n.154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-551 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CONVERSANO - Soc. Coop. a r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Conversano - Soc. Coop. a r.l. - in adempimento del disposto di cui al Titolo VI del D.Lgs. 1° settembre 1996 n. 385, comunica di aver apportato le seguenti variazioni alle condizioni applicate alle operazioni con la clientela:

conti correnti: per ogni assegno negoziato in check truncation e stornato per mancanza di fondi L. 5.000; ritorno di assegni protestati: aumento dell'importo minimo di L. 1.500; ritorno di assegni insoluti: aumento dell'importo minimo di L. 1.500; spese fisse di chiusura trimestrali: aumento di L. 5.000; spese fisse di estinzione: aumento di L. 5.000; valute su versamenti (giorni lavorativi successivi): vaglia postali giorni 2, assegni postali giorni 5, assegni bancari fuori piazza giorni 5, assegni circolari altri istituti giorni 2;

operazioni di sconto ed incasso effetti: commissione per ogni effetto presentato: aumento di L. 5.000; commissione per effetto da incassare presso Uffici postali: aumento di L. 5.000; richieste di esito effetti, cambio domiciliazione e proroghe: aumento di L. 3.000; spese ritiro effetti: su piazza L. 5.000, fuori piazza L. 8.000; ritorno di effetti protestati: aumento dell'importo minimo di L. 1.500; ritorno di effetti insoluti o richiamati: aumento dell'importo minimo di L. 1.500;

commissioni per servizi vari: pagamento contributi INPS: aumento di L. 500; pagamento bollette Telecom, Enel ed aziende del gas: per cassa: aumento di L. 500, con addebito in conto corrente: L. 1.000; cambio assegni bancari e circolari di altri istituti: per singolo assegno 0,50% dell'importo con un minimo di L. 3.000 ed un massimo di L. 50.000;

negoiazione titoli: diritto fisso per partita all'atto dell'acquisto e di ciascun rinnovo: aumento di L. 1.350.

Le suddette operazioni hanno decorrenza 1 gennaio 1997.

Conversano, 2 gennaio 1997

Il vice direttore generale vicario: M. Monopoli.

C-555 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERVIGNANO DEL FRIULI
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza 7-7/1

Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo art. 13 D.Lgs. 385/93

Ai sensi del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1997, ai titolari di tessere Bancomat e/o PagoBancomat emessa dal nostro istituto verrà addebitata una commissione annua di Lire 15.000; per i titolari di tessere Eurocheque e/o Cirrus-edc/Maestro la commissione sarà di Lire 21.000.

Con la medesima decorrenza saranno ridotti di 2 punti i tassi passivi su c/c e depositi a risparmio. Le spese per operazione su depositi a risparmio saranno pari a Lire 1.500, e quelle su c/c a Lire 2.500.

Cervignano del Friuli, 31 dicembre 1996

Il vice presidente: Burba Ilvo.

C-554 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti, 8/b

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Reg. Soc. n. 13101 Trib. di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge 154/92 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» recepita dal Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», si comunica che sono state apportate, con decorrenza 1 gennaio 1997, le seguenti modifiche alle condizioni applicate sui c/c e d/r aperti alla clientela:

diminuzione dei tassi creditori di 0,50 punti per rapporti con tassi superiori al 2%, tasso minimo pari allo 0,50%;

diminuzione di 0,75 punti del Top rate di istituto e di 0,25 punti del Prime Rate di istituto che risultano così fissati:

Top Rate 16,75%;

Prime Rate 9,75%.

Cento, 24 dicembre 1996

p. Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-562 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo CAER S.p.a.

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Sede in Gorizia, c.so Verdi, 55

Capitale sociale L. 18.100.000 interamente versato

Reg. Imprese di Gorizia n. cons. IV 79 CCIAA n. 641

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0006480315

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge, si comunica che, con decorrenza 2 dicembre 1996, sono state riportate le seguenti variazioni generalizzate dei tassi passivi applicati sui conti correnti creditori e depositi a risparmio della clientela:

sui rapporti trattati dal 2,25% al 4,00% riduzione di 0,25 punti percentuali;

sui rapporti trattati oltre il 4,00% riduzione di 0,50 punti percentuali senza scendere al di sotto del 3,75%.

Gorizia, 30 dicembre 1996

p. Banca Agricola - Kmečka Banka S.p.a.

Il direttore generale: dott. Tullio Cianciolo

C-563 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. GIUSEPPE» DI MUSSOMELI**
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
Sede in Mussomeli (CL), piazzale Concordato n. 7

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data dal 1° gennaio 1997, i tassi attivi e passivi, sia altre condizioni, restano così variate:

nei tassi attivi per la banca, si ha la diminuzione di 1 punto percentuale su tutte le linee di credito. i tassi passivi per la banca vengono così variati in diminuzione:

Per classe di giacenza media annuale:

a) Depositi a risparmio:

sino a L. 10.000.000 tasso 4,00%;
da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 tasso 5,00%;
da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 tasso 5,50%;
oltre L. 50.000.000 tasso 6,00%.

b) Depositi in conto corrente:

sino a L. 10.000.000 tasso 2,00%;
da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 tasso 2,50%;
da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 tasso 3,00%;
oltre L. 50.000.000 tasso 4,00%.

c) Certificati di deposito:

con vincolo a 06 mesi tasso 6,00%;
con vincolo a 12 mesi tasso 6,25%;
con vincolo a 18 mesi tasso 6,50%;

d) Conti correnti speciali senza convenzione di assegno:

diminuzione di un punto percentuale del tasso di remunerazione.

Per i dipendenti della Banca, sia in servizio che in pensione, si applica la diminuzione di un punto percentuale sia sulle operazioni attive che su quelle passive.

Per i dipendenti statali e dipendenti da enti pubblici in genere, per le operazioni in conto corrente, si applica la diminuzione di un punto percentuale sia sulle operazioni attive che su quelle passive.

Per i dipendenti in genere e pensionati con canalizzazione dello stipendio o pensione, per operazioni in conto corrente, si applica la diminuzione di un punto percentuale sia sulle operazioni attive che su quelle passive.

Il recupero spese per estinzione di libretto di risparmio passa da L. 5.000 a L. 20.000.

Mussomeli, 27 dicembre 1996

Il presidente: Michele Mingoia.

C-564 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VEZZA D'ALBA**
Soc. Coop. a responsabilità limitata
Sede in Vezza d'Alba, via Torino n. 26
Capitale e riserve L. 49.599.652.067

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 10 gennaio 1997, le commissioni per pagamento rate mutuo saranno aumentate a L. 4.000; le spese per operazioni in titoli saranno aumentate a L. 5.000; le commissioni su incasso cedole saranno aumentate a L. 3.000.

VeZZa d'Alba, 7 gennaio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Vezza D'Alba
Il direttore generale: Rista Carlo

C-578 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ
B.C.C. - S.c.r.l.

Sede in Cantù (CO), via Unità d'Italia n. 11
Registro delle imprese di Como soc. n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 18 dicembre 1996, i tassi di interessi applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 0,50 punti ed il tasso minimo è stato portato al 2,00%.

Cantù, 23 dicembre 1996

Il presidente: dott. G. Zampese.

C-607 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA
BRIANZA DI ALZATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51
Tribunale di Como reg. soc. n. 4360/271

Si comunica alla cortese clientela che a decorrere dal 31 dicembre 1996 i tassi attivi e passivi sono ridotti nella misura dello 0,50% con riduzione del prime rate al 09,75% e del top rate al 16,50%; mentre le spese per operazione subisciono un aumento di L. 300 e le spese trimestrali un aumento di L. 2.500.

Alzate Brianza, 31 dicembre 1996

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Soc. Coop. a r.l.
(firma illeggibile)

C-608 (A pagamento).

MERLONI TERMOSANTARI - S.p.a.

Sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45
Capitale sociale L. 36.426.680.000 interamente versato
Iscritta al n. 15306 registro imprese di Ancona
Codice fiscale n. 01026940427

SMALTERIA VITERBESE - S.p.a.

Sede in Vitorchiano, strada Sorianese n. 27
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1353 registro imprese di Viterbo
Codice fiscale n. 00116420563

Estratto atto di fusione

Con atto 13 dicembre 1996, n. 78456/21930 di repertorio notaio Enrico Falsini di Fabriano, le società suindicate si sono dichiarate fuse mediante incorporazione nella Merloni Termosanitari S.p.a. (incorporante) della Smalteria Viterbese S.p.a. (incorporata), con sede la prima in Fabriano (AN) e la seconda in Vitorchiano (VT), secondo le modalità di cui al progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, e così con:

annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale della società incorporata, interamente posseduto dell'incorporante;

imputazione delle operazioni della incorporata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis, 1° comma, n. 6, del Codice civile, ed altresì ai sensi dell'articolo 123, comma 7, del testo unico delle imposte dirette (approvato con DPR 917/86), al bilancio della società incorporante, con riferimento alla data del 1° gennaio 1996, data di inizio degli esercizi in corso delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha effetto verso i terzi a far data dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1996, compiute per tale data le formalità di iscrizione di legge.

L'atto di fusione è stato rispettivamente iscritto presso il registro delle imprese di Viterbo in data 20 dicembre 1996 al n. 1353 quanto all'incorporata Smalteria Viterbese S.p.a. e presso il registro delle imprese di Ancona in data 23 dicembre 1996 al n. 15306 quanto all'incorporante Merloni Termosanitari S.p.a.

Fabriano, 7 gennaio 1997

Il presidente: Francesco Merloni.

S-283 (A pagamento).

CESIM - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Gian Giacomo Porro n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 5681/86

Estratto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito del notaio Francesco Colistra di Roma in data 11 dicembre 1996 rep. n. 81451 iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 24 dicembre 1996, si è perfezionata la fusione per incorporazione delle Società Ago Finanziaria S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, Maxfi S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 e Domofin S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000, tutte con sede in Roma, via Gian Giacomo Porro n. 8, nella società Cesim S.r.l. con sede legale in Roma, via Gian Giacomo Porro n. 8.

Decorrenza effetti economici, patrimoniali e fiscali della fusione dal 1° gennaio 1996.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né è stato previsto alcun conguaglio in danaro, in quanto non vi è stato aumento di capitale dell'incorporante Cesim S.r.l., poiché la stessa detiene l'intero capitale delle società incorporate Ago Finanziaria S.r.l., Maxfi S.r.l. e Domofin S.r.l.

Non sono state previste modalità di assegnazione delle azioni, né date particolari per la partecipazione agli utili.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Adolfo Cucinella.

S-286 (A pagamento).

UNITALIA ASSISTENZA - S.p.a.

INTERASSISTENZA - S.p.a.

tutte con sede in Roma, via Antonio Salandra n. 13.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2501-bis C.C. delle delibere di fusione per incorporazione della Interassistenza S.r.l. nella Unitalia Assistenza S.p.a. La fusione avverrà senza concambio, con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, in quanto l'incorporante è l'unica socia della incorporanda.

La fusione avrà effetti economici e fiscali dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Edmondo Maria Capecelatro.

S-294 (A pagamento).

CADOR - S.r.l.

GALDOCA - S.r.l.

tutte con sede in Roma, via Lusitania n. 13

Con atto del notaio Edmondo Maria Capecelatro di Velletri del 20 dicembre 1996, depositato al registro delle imprese di Roma il 24 dicembre 1996, è stata eseguita la fusione tra le dette società mediante incorporazione della GaldoCA S.r.l. nella Cador S.r.l.

La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1996.

Edmondo Maria Capecelatro.

S-295 (A pagamento).

FINANZIARIA CHIAVAZZA - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/b
Reg. imprese (MI) n. 238117

I.T.C. - S.r.l.

(Società per azioni)

Sede in Biella, via Roma n. 5
Reg. imprese BI n. 1300

Estratto dall'atto di fusione

Atto notaio Massimo Ghirlanda in Biella n. rep. 84986 del 9 dicembre 1996, iscritto presso il registro delle imprese di Biella in data 17 dicembre 1996 al n. 10023 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 13 dicembre 1996 al n. 232682.

Incorporante: Finanziaria Chiavazza S.r.l.

Incorporanda: I.T.C. S.r.l.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda. Non vi saranno concambi né conguagli in danaro.

La presente fusione ha effetto, ad ogni fine, dalle ore 24 del 31 dicembre 1996.

Non esistono differenti categorie di soci.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Finanziaria Chiavazza S.r.l.

Il vice presidente: Alberto Borsetti

I.T.C. S.r.l.

Il vice presidente: Alberto Borsetti

S-317 (A pagamento).

VERNICIATURA INDUSTRIALE VENETA - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione della società Verniciatura Industriale Veneta S.p.a.

Il 2 gennaio 1997 nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona è stato iscritto l'atto di scissione della «Verniciatura Industriale Veneta S.p.a.» (scissa) che in sede di scissione ha modificato la propria denominazione in «V.I.V. International S.p.a.» con sede in Cazzano di Tramigna (VR), Loc. Costeggiola, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 7655 che prevede la scissione parziale con costituzione della «Verniciatura Industriale Veneta S.p.a.», beneficiaria con sede in Cazzano di Tramigna (VR), Loc. Costeggiola. La scissione è proporzionale. Non è previsto conguaglio in danaro. La data di partecipazione delle azioni di nuova emissione agli utili della società beneficiaria e la data di imputazione delle operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la costituenda società beneficiaria. Non sussistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Giancarlo Fenzi.

S-318 (A pagamento).

AUGUSTO NICOLAI & FIGLI - S.p.a**INIZIATIVE FINANZIARIE INTEGRATE - S.r.l.****INIZIATIVE IMMOBILIARI ROSA - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione
(Art. 2501-bis C.C.)*

1. Società partecipanti:

Augusto Nicolai e Figli S.p.a. con sede in Roma, via Pontina Km. 14,600, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 755/50, codice fiscale 00428050587;

Iniziativa Immobiliari Rosa S.r.l., con sede in Roma Corso Vittorio Emanuele II 173, capitale sociale L. 30.000.000 iscritta al Tribunale di Roma al n. 5755/80, codice fiscale 03901400584;

Iniziativa Finanziarie Integrate S.r.l., con sede in Roma Corso Vittorio Emanuele II 173, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5471/87, codice fiscale 07891930583.

2. Modalità e termini: Fusione per incorporazione della Iniziative Immobiliari Rosa S.r.l. e della Iniziative Finanziarie Integrate S.r.l. nella Augusto Nicolai & Figli S.p.a.

Essendo le società incorporate possedute al 100% dalla incorporante l'operazione avverrà mediante annullamento delle quote delle società incorporate senza che si renda necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza che si faccia luogo ad aumento di capitale nella società incorporante.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi nè a favore degli Amministratori nè a favore di particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. ed il Tribunale di Roma il 20 dicembre 1996.

Augusto Nicolai & Figli S.p.a.
L'amministratore delegato: Nicolai Federico

Iniziativa Immobiliari Rosa S.r.l.
L'amministratore unico: Nicolai Federico

Iniziativa Finanziarie Integrate S.r.l.
L'amministratore unico: Nicolai Federico

S-301 (A pagamento).

AUTORAMA - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Mariani n. 42,
Capitale sociale L. 27.000.000 interamente versato
Iscritta nel R.I. di Ravenna al n. 6919

ROMAUTO - S r l.

Sede in Ravenna, via Faentina nn. 158/160
Capitale sociale L. 1.472.000.000 interamente versato
Iscritta nel R.I. di Ravenna al n. 6276

In data 13 dicembre 1996 le predette società hanno perfezionato l'atto di fusione con il quale la società «Autorama S.r.l.» ha incorporato la società «Romauto S.r.l.».

Detta fusione ha avuto luogo senza alcun concambio e senza conguagli, dal momento che il capitale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante e, pertanto, tutte le quote dell'incorporante sono state annullate.

A decorrere dal giorno 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun vantaggio nè trattamento particolare è stato previsto a favore di soci o degli amministratori delle società. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Ravenna in data 20 dicembre 1996.

Contestualmente a detta fusione la società incorporante ha assunto la denominazione di «Romauto S.r.l.», ha trasferito la sede legale in Ravenna, via Faentina n. 158/160, ed ha deliberato un aumento di capitale sociale fino a L. 1.000.000.000 (un miliardo), sottoscritto e versato per L. 27.000.000 (ventisettemilioni).

Ira Bugani, notaio.

S-338 (A pagamento).

FRATELLI GARDINI - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Destra Canale Molinetto n. 92
Capitale sociale L. 73.251.000.000 interamente versato
Iscritta al R.I. di Ravenna al n. 15953,

**INIZIATIVA SVILUPPO AZIENDE - S.p.a.
in breve ISA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Jenner Edoardo n. 51
Capitale sociale L. 4.035.000.000 interamente versato
Iscritta al R.I. di Milano al n. 322412

In data 19 dicembre 1996 le predette società hanno perfezionato l'atto di fusione con il quale la società «Fratelli Gardini S.r.l.», ha incorporato la società «Iniziativa Sviluppo Aziende S.p.a.», in breve «Isa S.p.a.».

Detta fusione ha avuto luogo senza alcun concambio e senza conguagli, dal momento che il capitale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante e, pertanto, tutte le quote sono state annullate.

A decorrere dal giorno 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun vantaggio nè trattamento particolare è stato previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano e di Ravenna in data 27 dicembre 1996.

Ira Bugani, notaio.

S-339 (A pagamento).

VIDEO IMMAGINE - S.r.l.

Chiavari (GE), via Martini della Liberazione n. 79/3
Registro delle imprese n. 6401 presso la Camera di Commercio di Genova (Tribunale di Chiavari)

Ai sensi del 3° comma dell'art. 2504 del C.C., si fa constare che con atto ricevuto dal notaio Francesco Giampetruzzi di Sestri Levante in data 16 dicembre 1996 repertorio n. 41361/4659, la società «Video Immagine S.r.l.» e la società «Publi Rid S.r.l.», con sede in Chiavari, via Martiri della Liberazione n. 79/3, capitale L. 60.000.000, interamente versato, iscritta al a. 3558 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Genova (Tribunale di Chiavari), si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 1995;

che la data dalla quale la operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del giorno primo gennaio dell'anno in cui la fusione in oggetto avrà effetto a norma dell'articolo 2504 del Codice civile, e precisamente dalle ore 0,00 di detto giorno;

che non si è addivenuto ad alcun aumento del capitale della incorporante, essendo la stessa unica socia della incorporata;

che allo statuto sociale della incorporante sono state apportate modifiche esclusivamente agli articoli tre e sei, siccome risulta dalle deliberazioni e dal testo di statuto aggiornato allegato al verbale di deliberazione della incorporante.

Dott. Francesco Giampetruzzi, notaio.

S-340 (A pagamento).

DEUBLIN SINT - S.r.l.

Sede Monteveglio (BO), via Guido Rossa 1/1

Capitale sociale L. 150.000.000

Reg. Società Tribunale di Bologna n. 17358

Codice fiscale n. 00308840370

Atto di fusione Estratto
(Ex art. 2504 C.C.)

1. Con atto a rogito dott. Pierluigi Scalamogna, notaio in Abbiategrasso, in data 17 dicembre 1996, iscritto a repertorio con il n. 9664 raccolta n. 1407, si è proceduto alla fusione tra le società Deublin Sint S.r.l., con sede in Monteveglio, via Guido Rossa n. 1/1 e Deublin Italiana S.r.l., con sede in Milano, via Tortona n. 31, mediante incorporazione di quest'ultima nella Deublin Sint S.r.l.

2. Non si è dato luogo a nessun concambio azionario, in quanto la società incorporante Deublin Sint S.r.l. era titolare della totalità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporata Deublin Italiana S.r.l.

3. Ai soli fini fiscali, le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. La fusione non prevede alcun trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bologna in data 19 dicembre 1996 al n. 17358 e nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano, per l'incorporata Deublin Italiana S.r.l., al n. 225973.

Milano, 8 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Gianmarco Mileni Munari

S-341 (A pagamento).

PASTORELLI CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Savignano sul Panaro (MO), via Magazzino n. 1944

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 10633

Codice fiscale 00778030361

Atto di Fusione
(estratto ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. proc. Franco Soli di San Felice sul Panaro in data 22 novembre 1996 rep. n. 21415/5264, registrato a Mirandola in data 9 dicembre 1996 al n. 1193 Atti Pubblici e iscritto nella sezione ordinaria del registro imprese di Modena in data 16 dicembre 1996 al n. 31356 Tribunale di Modena per l'incorporata e al n. 10633 Tribunale Modena per l'incorporante, la società Assofin S.r.l., con sede in Modena, capitale sociale L. 21.000.000, e la società Pastorelli Ceramiche S.p.a., con sede a Savignano s.P., capitale sociale L. 20.000.000.000, si sono dichiarate fuse, con decorrenza e con effetti giuridici e civilistici nei confronti dei terzi dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro

delle imprese di Modena, a norma dell'art. 2504 c.c., ma con effetto ai fini fiscali ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda, al bilancio della incorporante, a partire dal 1° gennaio 1996, il tutto mediante incorporazione della società Assofin S.r.l. nella società Pastorelli Ceramiche S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1995.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione tutte le deliberazioni assembleari straordinarie del 15 luglio 1996 ed in particolare viene data piena e definitiva esecuzione all'aumento di capitale sociale della società incorporante da L. 20.000.000.000 a L. 23.297.000.000, mediante emissione alla pari di n. 3.297.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, che verranno assegnate ai soci della società incorporata in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale di quest'ultima e più precisamente mediante assegnazione ai soci della società incorporata di n. 157 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, della società incorporante, per ogni quota da nominali L. 1.000 della società incorporata, e quindi con esclusione del diritto d'opzione per gli azionisti della società incorporante, a norma di legge e con la precisazione che per effetto di tale fusione, la società incorporante si troverà a possedere azioni proprie per nominali L. 20.000.000.000, azioni che a norma dell'art. 2357-bis C.C., verranno annullate con apposita successiva delibera di riduzione del capitale sociale, presa alla stessa data della fusione, per poi aumentarlo nuovamente a L. 20.000.000.000.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis C.C. n. 7 e 8: nessuna, per mancanza di presupposto.

Savignano sul Panaro, 17 dicembre 1996

p. Pastorelli Ceramiche S.p.a.

L'amministratore delegato: Bettelli Pier Giorgio

S-342 (A pagamento).

NOVATEX ITALIA - S.p.a.

Oggiono (LC), via Provinciale per Dolzago, 37

Capitale sociale L. 7.150.250.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 11425, Vol. 26/LC - REA n. 178061

Codice fiscale 04866990155

Partita IVA 01881130130

SISTEC - S.r.l.

Oggiono (LC), via Provinciale per Dolzago, 37

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese e n. 11429 Vol. 26/LC - REA n. 181334

Codice fiscale 06424140157

Partita IVA 01881120131

Estratto atto di fusione per incorporazione della Sistec S.r.l. nella Novatex Italia S.p.a. (art. 2504 Codice Civile)

In data 20 dicembre 1996, con atto redatto dal notaio dott. Corrado Minussi di Barzano, via IV Novembre 41, repertorio n. 9001/621 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta della società a responsabilità limitata Sistec S.r.l., nella società per azioni Novatex Italia S.p.a.

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono:

società incorporante: Novatex Italia S.p.a., sede legale Oggiono, via per Dolzago, 37, capitale sociale L. 7.150.250.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 11425, vol. 26/LC, REA n. 178061, codice fiscale; 04866990155, Partita IVA: 001881130130;

società incorporanda: Sistec S.r.l., sede legale Oggiono, via per Dolzago, 37, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 11429, vol. 26/LC, REA n. 181334, codice fiscale 06424140157, partita IVA 01881120131.

2. La società incorporante possedeva interamente le quote del capitale sociale della società incorporata e pertanto non sono stati previsti rapporti di cambio delle azioni e/o quote sociali.

3. Non sono stati previsti conguagli in denaro.
 4. La società incorporante non ha emesso obbligazioni convertibili.
 5. La fusione ha avuto luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.
 6. È stato adottato lo statuto sociale della società incorporante, già allegato al progetto di fusione e depositato ai sensi di legge.
 7. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 6, del Codice civile le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996, così come anche previsto dall'art. 2504-bis, comma 3, codice civile.
 8. Non sono state previste particolari categorie di soci.
 9. Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.
 Le suddette deliberazioni sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecco (LC), in data 23 dicembre 1996 al n. d'ordine 9600010644CLC0013 per la società per azioni Novatex Italia S.p.a. ed in data 24 dicembre 1996 al n. d'ordine 9600010702/CLC0017 per la società a responsabilità limitata Sistec S.r.l.

Oggiono, 10 gennaio 1997

Gli amministratori unici delle società partecipanti alla fusione:
 Notavex Italia S.p.a.: ing. Paolo Beretta
 Sistec S.r.l.: rag. Patrizia Cornoldi

S-343 (A pagamento).

FILANTOFIN - S.r.l.

Roma, corso Vittorio Emanuele II n.18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 675662
 Codice fiscale 03568021004

C.N.S. - S.p.a.

Centro Nazionale Sicurezza
 Roma, corso Vittorio Emanuele II n.18
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 491207
 Codice fiscale 05386180581

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 8 ottobre 1996 rep. n. 121673 (incorporante) e rep. n. 121674 (incorporanda), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della C.N.S. Centro Nazionale Sicurezza S.p.a. nella Filantofin S.r.l. approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le azioni costituenti il capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 17 dicembre 1996 rispettivamente:

- al n.3474/89 (la società incorporante);
 al n. 2079/82 (la società incorporanda).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-353 (A pagamento).

INTERLENTI - S.r.l.

Parma, via G. Natta 10/B

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione della Interlenti S.r.l. nella Intercast Europe S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci del 18 novembre 1996, atto R. Cavandoli notaio in Parma, ha deliberato la fusione per incorporazione della Interlenti S.r.l. nella Intercast Europe S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

- 1) Intercast Europe S.p.a. (incorporante) Parma, via Natta 10/A;
 2) Interlenti S.r.l. (incorporata) Parma, via G. Natta 10/B.

Data effetto fusione: 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Deliberazione iscritta R.I. Parma il 2 gennaio 1997 al n. 9700000033.

L'amministratore unico: rag. Fanfoni Edgardo.

S-351 (A pagamento).

INTERCAST EUROPE - S.p.a.

Parma, via G. Natta 10/B

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione della Interlenti S.r.l. nella Intercast Europe S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci del 18 novembre 1996, atto R. Cavandoli notaio in Parma, ha deliberato la fusione per incorporazione della Interlenti S.r.l. nella Intercast Europe S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

- 1) Intercast Europe S.p.a. (incorporante) Parma, via Natta 10/A;
 2) Interlenti S.r.l. (incorporata) Parma, via G. Natta 10/B.

Data effetto fusione: 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Deliberazione iscritta R.I. Parma il 2 gennaio 1997 al n. 9700000038.

Il presidente: ing. Baiocchi Paolo.

S-352 (A pagamento)

ERSE - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n.14 -
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale 03703861009
 Partita IVA 03703861009

ARTEMIDE - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n.14
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale 03703801005
 Partita IVA 03703801005

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 20 dicembre 1996 rep. n. 123120, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione della Artemide S.r.l. nella Erse S.r.l.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dallo stesso ed unico socio della società incorporante, nella medesima percentuale di partecipazione al capitale della stessa incorporante, la fusione è stata realizzata senza concambio né conguaglio in denaro e con aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 attribuito interamente all'unico socio della società incorporata, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale della incorporante stessa, relativo al capitale.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 27 dicembre 1996.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-354 (A pagamento).

FONTE - S.p.a.

Roma, via C. Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07141110580

Partita I.V.A. n. 01694991009

Estratto delibera di scissione

La società sopraindicata, con verbale del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma in data 18 ottobre 1996 rep. n. 121793, ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a due società beneficiarie da costituirsi in esecuzione dell'operazione di scissione, di cui una sarà denominata Lari S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16, capitale sociale di L. 60.000.000, e l'altra sarà denominata Concordia S.r.l., con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16, capitale sociale L. 40.000.000.

Il capitale sociale delle società beneficiarie verrà assegnato ai soci della società scissa proporzionalmente alle quote possedute nella stessa società, ai sensi del primo comma dell'art. 2504-septies Codice civile.

Per effetto della scissione il capitale sociale della società scissa verrà ridotto da L. 9.800.000.000 a L. 9.700.000.000 e verrà conseguentemente modificato l'art. 5 dello Statuto sociale relativo al capitale.

L'assegnazione delle quote delle società beneficiarie ai soci avverrà non appena avrà effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

Le quote delle società beneficiarie parteciperanno alla ripartizione degli utili a partire dalla data di effetto della scissione come sopra previsto. Le società beneficiarie imputeranno al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza a decorrere dalla data in cui la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e non esistono possessori di titoli diversi dalle quote. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore sia dell'amministratore della società scissa che di quelli delle beneficiarie.

La delibera di scissione di cui sopra è stata depositata al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 17 dicembre 1996 al n. 10501/85.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-355 (A pagamento).

ENOTRIA - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L.700.000.000

Codice fiscale n. 06288710582

Partita I.V.A. n. 01524061007

CAPITOLIUM - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 9.995.000.000

Codice fiscale n. 06288800581

Partita I.V.A. n. 01524111000

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 19 dicembre 1996 rep. n. 123096, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione della Capitolium S.p.a. nella Enotria S.p.a.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime. L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 30 dicembre 1996.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-356 (A pagamento).

ERATO - S.r.l.

Roma, via G. Pezzana n. 88

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 08152750587

Partita I.V.A. n. 01973121005

AURA EBURNEA - S.r.l.

Roma, via A. Secchi n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 04191531005

Partita I.V.A. n. 04191531005

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 20 dicembre 1996 rep. n. 123119, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione della «Aura Eburnea S.r.l.» nella «Erato S.r.l.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 27 dicembre 1996.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-357 (A pagamento).

BENI IMMOBILI A.B.I.

Sede Bologna

Capitale sociale L. 975.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4266 del registro imprese di Bologna

Progetto di scissione totale mediante trasferimento di tutto il patrimonio a due costituende società di capitali

1. Tipo, denominazione, sede della società partecipante alla scissione.

Società scissa: Società a Responsabilità limitata denominata «Beni Immobili A.B.I. S.r.l.», con sede in Bologna via Rizzoli n. 3, capitale sociale lire 975.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese presso la camera di commercio di Bologna al n. 4266.

Società Beneficiarie: Società a responsabilità limitata da costituirsi contestualmente alla scissione denominate:

«Emmegi Cinema S.r.l.», con sede in Bologna via Rizzoli n. 3, capitale sociale L. 487.500.000;

«Dems Teatro S.r.l.», con sede in Bologna via Cartoleria n. 40, capitale sociale L. 487.500.000.

2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: ai soci della società scissa saranno assegnate quote delle società beneficiarie «Emmegi Cinema S.r.l.» e «Dems Teatro S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella «Beni Immobili A.B.I. S.r.l.» e pertanto nella misura di n. 1 (una) quota da nominali L. 1.000 (mille) di ciascuna delle società «Emmegi Cinema S.r.l.» e «Dems Teatro S.r.l.», per ogni quota da nominali lire 2.000 (duemila) della società «Beni Immobili A.B.I. S.r.l.» posseduta.

Non è previsto, pertanto, alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società che risulteranno dalla scissione totale: le quote delle società beneficiarie verranno assegnate ai soci della società da scindere al momento dell'atto di scissione totale, mediante iscrizione sui rispettivi libri soci.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote assegnate parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dalla data di costituzione, essendo entrambe le società di nuova costituzione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio delle società beneficiarie: le operazioni della società da scindere relative agli elementi patrimoniali da dividere saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dalla data di efficacia della scissione, e cioè dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Luisa Tixi

B-14 (A pagamento).

FRANCESCHINI EUROMERCATO - S.r.l.

OLEANDRO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

S.r.l. Franceschini Euromercato (incorporante) con sede sociale in Calenzano (FI), via Dino Ciolli n. 14, capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui L. 1.634.000.000 interamente versate, iscritta presso il registro delle imprese di Prato al n. 10927 registro società, partita I.V.A. n. 03598450488;

S.r.l. Oleandro (incorporata) con sede legale in Prato (PO) via Carlo Livi 58, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Prato al n. 10394, R.E.A. n. 364157, partita I.V.A. n. 03500120484.

B) Statuto sociale. A seguito della fusione, il vigente statuto della società «Franceschini Euromercato S.r.l.», rimane invariato.

C) Rapporto di concambio. Poiché la società «Franceschini S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società «Oleandro S.r.l.», a seguito della fusione questo sarà annullato senza concambio.

D) Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° ottobre 1996.

E) Varie: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: il progetto di fusione è stato iscritto, per la società incorporante presso il registro delle imprese di Firenze il 30 dicembre 1996; per la società incorporata presso il registro delle società di Prato, il 30 dicembre 1996.

Firenze, 31 dicembre 1996

p. Franceschini Euromercato S.r.l.:
Francesco Franceschini

p. Oleandro S.r.l.:
Francesco Franceschini

F-2 (A pagamento).

IDIFIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, largo Quinto Alpini n. 1
Registro imprese Tribunale di Milano n. 165852

COSING - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Tunisia n. 48
Registro imprese Tribunale di Milano n. 180565

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Idifin S.r.l., sede legale in Milano, largo Quinto Alpini n. 1;

Società incorporanda: Cosing S.r.l. con sede legale in Milano, viale Tunisia n. 48.

2. L'incorporazione sarà attuata con l'annullamento della totalità delle quote della società incorporanda, non vi sarà rapporto di cambio o conguaglio, né assegnazione di azioni o quote.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di efficacia della fusione.

4. Non sono previste l'istituzione di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano è avvenuta come segue:

per la Idifin S.r.l., in data 11 dicembre 1996 al n. 231085 del registro d'ordine;

per la Cosing S.r.l. in data 11 dicembre 1996 al n. 231069 del registro d'ordine.

p. Idifin S.r.l.: Giancarlo Cosmelli

p. Cosing S.r.l.: Massimo Berton

M-40 (A pagamento).

A. RAYMOND ITALIANA - S.r.l.

Sede legale in Carisio (VC), strada Provinciale Torino - Svizzera
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vercelli n. 5114/5504
Codice fiscale n. 01491340020

IMMOBILIARE CARISIO - S.r.l.

Sede legale in Carisio (VC), strada Provinciale Torino - Svizzera
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vercelli n. 8062/8452
Codice fiscale n. 01609400021
Partita I.V.A. n. 01702380020

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della Immobiliare Carisio S.r.l. nella A. Raymond Italiana S.r.l.

Con atto ricevuto in data 28 novembre 1996 dalla dott.ssa Fernanda Perosino, notaio in Torino n. 27557 rep. e n. 12226 racc., depositato presso il registro delle imprese di Vercelli il 3 dicembre 1996 ed iscritto

nello stesso in data 12 dicembre 1996 per la A. Raymond Italiana S.r.l. ed in data 13 dicembre 1996 per la Immobiliare Carisio S.r.l., le società A. Raymond Italiana S.r.l. e Immobiliare Carisio S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata, Immobiliare Carisio S.r.l. sono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; ai fini civilistici esse vengono imputate in conformità all'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile.

Non è stato attuato concambio alcuno essendo l'incorporante A. Raymond Italiana S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale di L. 500.000.000 dell'incorporata Immobiliare Carisio S.r.l.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. A. Raymond Italiana S.r.l.

d'incarico un sindaco effettivo: dott. Alessandro Mikla

T-28 (A pagamento).

SCOTT - S.p.a.

ora **KIMBERLY-CLARK - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via della Rocca n. 49

Capitale sociale L. 185.070.000.000 versato

Ufficio registro imprese di Torino n. 4117/88

già numero di iscrizione presso il Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 05619320012

KIMBERLY-CLARK ITALIANA - S.r.l.

(avente unico socio)

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 24

Capitale sociale L. 88.000.000 versato

Ufficio registro imprese di Milano n. 32708

già numero di iscrizione presso il Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 08111820158

Estratto dell'atto di fusione stipulato in Torino in data 16 dicembre 1996, rogito notaio A. Rostagno, rep. n. 87271, iscritto all'ufficio del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino in data 30 dicembre 1996 per la Scott S.p.a. e all'ufficio registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 19 dicembre 1996 per la Kimberly-Clark Italiana S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Scott S.p.a., con sede legale in Torino, via della Rocca n. 49, capitale sociale L. 185.070.000.000 versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 4117/88, già numero di iscrizione alla Cancelleria del Tribunale di Torino; si precisa che la Scott S.p.a., ha cambiato denominazione sociale in Kimberly-Clark S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997;

società incorporata: Kimberly-Clark Italiana S.r.l., avente socio unico, con sede legale in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 24, capitale sociale L. 88.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 32708, già numero di iscrizione presso la Cancelleria Società del Tribunale di Monza.

2. Essendo le società interessate alla fusione interamente possedute da un unico stesso socio (situazione equiparata dalla vigente giurisprudenza a quella di cui all'art. 2504-quinquies c.c.), non si sono applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis c.c., primo comma, numeri 3, 4, 5.

3. È stata stabilita dal 1° gennaio 1996 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata vanno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili (art. 2504-bis comma 3 c.c.) e fiscali (art. 123 comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

4. Il capitale sociale dell'incorporante è stato aumentato, a servizio della fusione e con effetto dalla sua attuazione, da L. 185.070.000.000 a L. 185.158.000.000, mediante emissione di 88 azioni da L. 1.000.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, assegnate al socio della incorporata, in sostituzione della partecipazione nella stessa detenuta.

5. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che incorporanda.

6. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 2 gennaio 1997

p. Kimberly-Clark S.p.a. (già Scott S.p.a.):
(firma illeggibile)

T-32 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Soc. Coop. per azioni a r.l.

Capogruppo Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5

Codice fiscale n. 02848590754

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino S.c.r.l. - San Pancrazio Salentino (BR) nella Banca Popolare Pugliese S.c.a.r.l. - Parabita (LE) (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 3 dicembre 1996 è stato stipulato in Parabita, con rogito del notar Giorgio Cascione, l'atto pubblico di fusione tra la Banca Popolare Pugliese - società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede in Parabita e la Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino - società cooperativa a responsabilità limitata con sede in San Pancrazio Salentino mediante incorporazione della, Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino nella Banca Popolare Pugliese.

Il rapporto di cambio delle azioni della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino sancito nell'atto di fusione è fissato in uno a centodieci, nel senso che per una azione del valore nominale di L. 5.000 della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino S.c.r.l. spettano numero centodieci azioni del valore nominale unitario di L. 5.000 della Banca Popolare Pugliese S.c.a.r.l. non è previsto conguaglio in denaro.

Le azioni della Banca Popolare Pugliese verranno assegnate ai soci della incorporata Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino, iscritti nel libro dei soci alla data del 31 dicembre 1995, contro esibizione dei certificati azionari della società incorporata. Le operazioni di sostituzione avranno inizio dopo sessanta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e termineranno entro centoottanta giorni dalla suddetta data. Le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della Banca Popolare Pugliese e parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino saranno imputate al bilancio della Banca Popolare Pugliese a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sono stati previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi di nessuna natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brindisi in data 31 dicembre 1996 al n. 9600017354/CBR0100 e presso il registro delle imprese di Lecce in data 31 dicembre 1996 al n. 9600021615/CLE1009.

p. Banca Popolare Pugliese

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola

C-556 (A pagamento).

FIN CAVE - S.p.a.

Sede in Perugia Frazione San Marco n. 10
 Capitale Sociale L. 5.008.500.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7807 del registro delle imprese di Perugia
 Tribunale di Perugia
 Codice fiscale n. 02462990587

LA NAVE - S.r.l.

Sede in Perugia Frazione San Marco n. 10
 Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 26079 del registro delle imprese di Perugia
 Tribunale di Perugia
 Codice fiscale n. 02044760540

Estratto atto di fusione

Con atto dott. Enzo Paolucci notaio in Perugia, del 20 dicembre 1996 n. 71994/8506 di repertorio, la società La Nave S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Fin Cave S.p.a. secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso ed in particolare:

senza rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della incorporante in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante e quindi con conseguente annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della incorporanda medesima;

con efficacia, ai fini contabili, economici e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto pubblico di fusione e pertanto dal 1° gennaio 1996;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia - Tribunale di Perugia il 30 dicembre 1996 al n. 96/21673 (Fin Cave S.p.a.) ed al n. 96/21671 (LA Nave S.r.l.).

Perugia, 7 gennaio 1997

p. Fin Cave S.p.a.: Paolo Piselli.

C-557 (A pagamento).

F.LLI ZIARELLI GOMME - S.r.l.

Sede legale in Bastia Umbra (PG), viale del Popolo n. 21
 Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 4112
 Iscritta al R.E.A. di Perugia al n. 95247
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00246760540

Estratto del progetto di scissione parziale (ex art. 2504 octies C.C.) della società F.lli Ziarelli Gomme S.r.l. mediante il quale si intende enucleare l'attività «Ricostruzione di pneumatici e vendita di pneumatici ricostruiti».

Come disposto dall'art. 2504-octies C.C., che rinvia al 2501-bis C.C. in data 3 gennaio 1997 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Perugia il progetto di scissione parziale della Soc. F.lli Ziarelli Gomme S.r.l. ed iscritto nel registro delle imprese n. 4112. In ordine al contenuto di cui all'art. 2501-octies C.C. che rinvia al 2501-bis, si riepiloga quanto contenuto nel progetto di scissione.

1. Le società coinvolte nell'operazione sono:

società da scindere: attuale F.lli Ziarelli Gomme S.r.l. con sede in Bastia Umbra, viale del Popolo n. 21;

la società beneficiaria costituenda: Ziarelli Mario Ricostruzione Gomme S.r.l. con sede in Bastia Umbra, via 40 Martiri di Gubbio n. 2;

2. L'atto costitutivo e statuto della società beneficiaria costituenda è allegato al progetto di scissione.

3.4. Il rapporto di cambio e assegnazione delle quote: i soci parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria costituenda con le stesse percentuali di partecipazione al capitale sociale della società scissa; ne consegue che le quote della società beneficiaria saranno assegnate in ragione di nominali lire 7.000 per ogni nominali lire 66.000 di quote della società scissa.

5. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. La data dalla quale inizieranno a decorrere gli effetti dell'operazione di scissione sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non si riserva un trattamento particolare ad alcun socio.

8. Non si riservano vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bastia Umbra, 7 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ziarelli Arcangelo

C-558 (A pagamento).

ARCOTEX - S.r.l.

Sede in Arcore, via Isonzo n. 10
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Registro imprese di Milano n. 46894 Monza

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 9 ottobre 1996 n. 14.055/4.270 di rep. dott. Fiorella Gasparro notaio in Milano (atto di fusione, iscritto nel registro imprese di Rovigo e di Milano rispettivamente in data 5 e 6 novembre 1996 ai numeri 7904 e 210523 di protocollo) la società Lavanderia Industriale L.I.R. S.r.l. (in liquidazione) con sede in Villadose, via S. Leonardo n. 15/1, capitale sociale L. 90.000.000 è stata incorporata nella società Arcotex S.r.l. con sede in Arcore, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Lavanderia Industriale L.I.R. S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante Arcotex S.r.l. è stata stabilita al 1° gennaio 1996 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

L'amministratore unico: Pirotta Marisa.

C-590 (A pagamento).

STUDIO AZETADUE - S.r.l.

Creazzo (VI), viale Italia n. 215
 Registro imprese di Vicenza n. 21840
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0197358242

*Estratto progetto di fusione
(Art. 2501-bis del Codice civile)*

1. La fusione riguarda: incorporante Studio Azetadue S.r.l., capitale sociale lire 21.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 21840; incorporata Azeta Centro S.n.c. di Perruffo Roberto e Zermian Adriano, capitale sociale lire 10.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 16181.

3. Rapporto di cambio delle quote rappresentanti il nuovo capitale sociale (50.000.000): 1 parte su 5 ai soci della incorporante e 4 parti su 5 ai soci della incorporata.

4. L'assegnazione ai soci delle quote secondo il rapporto di cambio verrà effettuato contestualmente alle delibere di aumento del capitale sociale della incorporante.

5. La data dalla quale le quote così assegnate partecipano agli utili è stabilita al 1° gennaio 1997.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata (Azeta Centro S.n.c.) verranno imputate al bilancio della società incorporante (Studio Azetadue S.r.l.) è stabilita al 1° gennaio 1997.

7. Non sussistono particolari categorie di soci e terzi possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Le due società hanno lo stesso oggetto sociale, e poiché i soci della incorporata e della incorporante sono rappresentati dalle stesse persone in parità di quote, è di sicuro vantaggio economico e gestionale per i soci ed amministratori della incorporata la fusione nella incorporante. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Vicenza in data 17 dicembre 1996.

L'amministratore unico: Peruffo Stefano.

C-598 (A pagamento).

CAGEMAR - S.r.l.

Sede in Como, piazza Grimoldi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18212 registro imprese di Como

Codice fiscale n. 01531180139

LA CALA - S.r.l.

Sede: Como, via Volta n. 60

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12476 registro imprese di Como

Codice fiscale n. 01173920131

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo di fusione e società partecipanti: le società Cagemar S.r.l. e La Cala S.r.l., come identificate in epigrafe intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione della La Cala nella Cagemar.

2. Modalità di esecuzione: la fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Cagemar possiede l'intero capitale della incorporanda La Cala e continuerà a detenerlo sino alla fusione; le relative quote della incorporanda saranno pertanto annullate senza sostituzione.

3. Modifiche statutarie: non si procederà ad alcuna modifica dello statuto della società incorporante, conseguente alla fusione, la quale conserverà pertanto lo statuto riprodotto in allegato sub A);

4. Dati di riferimento relativi alla fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali entrambe riferite alla data del 30 settembre 1996 in quanto entro quattro mesi da tale data le società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle sedi sociali, ai sensi dell'art. 2501-Ter Codice civile ultimo comma.

5. Imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile (atto di fusione). Da quest'ultima data, decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sul reddito.

6. Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie: in relazione all'art. 2501-bis comma 1 punto 7 si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al successivo punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Estremi iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto al n. 24761/24763 in data 23 dicembre 1996 nel registro delle imprese presso il Tribunale di Como.

Como, 23 dicembre 1996

Il legale rappresentante della Società incorporante:
Vanda Margheritis

Il legale rappresentante della Società incorporanda:
Vanda Margheritis

C-605 (A pagamento).

CIA - S.p.a.

AMIA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «AMIA S.p.a.» nella «Società CIA S.p.a.» (di cui all'art. 2504 del Codice civile, ultimo comma)

L'atto di fusione è stato redatto dal dott. proc. Mauro Plescia notaio in Rimini, in data 6 dicembre 1996, Rep. n. 10577, Racc. n. 2544.

1. Società partecipanti alla fusione

Società incorporante: CIA S.p.a., con sede in Coriano via Raibano n. 32, capitale sociale L. 74.600.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese n. 16784, Ufficio di Rimini, codice fiscale: 00728020405;

Società incorporata: AMIA S.p.a. con sede in Rimini, Strada Consolare per San Marino n. 80, capitale sociale L. 20.306.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese n. 15995, Ufficio di Rimini, codice fiscale: 02349340402;

2. Atto costitutivo della società incorporante: (Omissis)

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio è stato determinato come segue: 119 azioni della società Cia S.p.a. ogni n. 100 azioni della società Amia S.p.a..

Tale rapporto di cambio consente di attribuire agli azionisti della società incorporata un esatto numero di nuove azioni della società incorporante non dovendosi procedere quindi ad alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: gli azionisti della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di cambio avranno inizio dalla data da cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al successivo punto 6.1) con termine di trenta giorni da tale data;

i nuovi certificati azionari della società incorporante, spettanti agli azionisti dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

5. Data dalla quale le azioni dell'incorporante società Cia S.p.a. parteciperanno agli utili.

Le azioni in oggetto avranno godimento dall'inizio dell'esercizio di decorrenza degli effetti giuridici di cui al punto 6.1).

6.1 Data effetti giuridici della fusione: la fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile dalle ore 23 del 31 dicembre 1996 data stabilita dall'atto di fusione.

6.2 Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 6.1).

6.3 Data effetti fiscali: ai fini fiscali, atteso che l'art. 66, comma 14 del D.L. 331/93, convertito nella legge 427 del 29 ottobre 1993 ha introdotto una moratoria triennale ai fini dell'applicazione delle imposte dirette, e solo se ne ricorressero i presupposti, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86, gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le n. 2.030.600 azioni della società Amia S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in n. 2.416.414 azioni della società Cia S.p.a..

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese: l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro dell'imprese in data 18 dicembre 1996 ed è stato iscritto nel predetto registro delle imprese - Ufficio di Rimini, sia per la società incorporante che per la società incorporata in data 31 dicembre 1996.

Rimini, 31 dicembre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
delle società: Cia S.p.a. e Amia S.p.a.:
Alfonso Vasini

C-609 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto avv. Antonio Conca, procuratore della sig.ra Crudale Carisia, per mandato a margine del ricorso amministrativo n. 1007/95 R.G. T.A.R. Napoli, elettivamente domiciliato in Napoli alla piazza Leonardo n. 25, presso l'avv. Aldo Vitiello, premesso che:

l'istanza proponeva ricorso avanti al TAR di Napoli avverso la graduatoria stilata a seguito di concorso magistrale dal Provveditorato agli Studi di Caserta e pubblicata in data 31 agosto 1995;

attraverso il ricorso de quo l'istante chiedeva l'annullamento della graduatoria e/o la riforma della stessa per mancata attribuzione di punteggi, pari a punti due, relativo al diploma di assistente sociale allegata alla domanda;

il TAR di Napoli con sentenza n. 416 dell'11 ottobre 1996, invitava l'istante ad integrare il contraddittorio nei confronti di tutti gli altri controinteressati, autorizzando la notifica per pubblici proclami;

Tanta premesso il sottoscritto, nella qualità notifica, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 14, 16 R.D. 17 agosto 1907 n. 642, a tutti i controinteressati, che la sig.ra Crudale Carisia ha prodotto ricorso avanti al TAR di Napoli, sez. II n. 1007/95 RG, avverso la graduatoria stilata a seguito di concorso magistrale dal Provveditorato agli Studi di Caserta e pubblicata in data 31 agosto 1995 al fine di ottenerne l'annullamento e/o la riforma per i seguenti motivi:

a) erronea e falsa applicazione delle disposizioni contenute nel DMPI all. II;

b) violazione e falsa applicazione del DPR n. 162/82 e del DPR n. 14/87.

Marzano Appio, 2 dicembre 1997.

Avv. Antonio Conca.

C-561 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del pretore di Bologna del 4 dicembre 1996, su ricorso della Cassa Rurale di Argelato e Bologna, Credito Cooperativo, Bologna S.c. a r.l., è stato disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1942729, tratto sul c/c n. 20.03.7445 presso l'agenzia di Castel Maggiore della stessa corrente, della società Fratelli Rusconi S.n.c. per L. 4.150.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Gabriele Lenzi.

B-15 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Stradella con suo decreto in data 20 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni nn. 199246559/05 e 199246560/06 tratti sul c/c n. 23629 intestato a Chiolerio Maria Grazia presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Voghera, firmati da Chiolerio Maria Grazia a favore di Pisani Adolfo, per un importo di L. 4.690.000 ciascuno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Roberto Gasparini.

M-43 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 23 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 089311066808 rilasciato dalla Cariplo S.p.a., agenzia di Rivoli, a seguito di ricorso 29 novembre 1996 del possessore Bergesio Franco, nato a Torino il 28 agosto 1932, autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici, senza opposizione, dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 8 gennaio 1997

Avv. Dolores Molino.

T-30 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 7 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 383-826835 di L. 1.608.000 emesso il 23 dicembre 1996 dal B.N.L., agenzia Bissolati Tesoro, all'ordine di Di Bari Michelina.

Opposizione quindici giorni.

Di Bari Michelina.

C-592 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 27 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 070/28131769 di L. 1.080.000 rilasciato da F.A. Iannizzi sulla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Rosarno, all'ordine di Maria Teresa Cipollone.

Opposizione quindici giorni.

Maria Teresa Cipollone.

C-593 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 12 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0061918402 di L. 2.975.000, tratto dal c/c n. 19300939 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia 2 di Roma, dalla società «Edizioni Blu» a favore della ditta «Italfoto».

Opposizione entro quindici giorni.

Salvatore Giansiracusa.

C-595 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della sezione distaccata di Pescia con decreto del 13 dicembre 1996 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 53848173600 serie GN dell'importo di L. 3.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia sede di Chiesina Uzzanese intestato a Ferrante Caterina.

Autorizza il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 20 dicembre 1996

Ferrante Caterina.

C-599 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Firenze, su ricorso della signora Arrigucci Antonella nata a Foiano della Chiana il 10 febbraio 1964 in qualità di rappresentante legale del Maglificio Marisa avente sede legale in Lastra a Signa, via Santelli, 5/A, con suo decreto in data 19 novembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0021032570 della Banca di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., agenzia di Lastra a Signa per l'importo di L. 45.000.000 tratto sul conto corrente n. 921/0101 intestato a Ditta Maglificio Marisa.

Tale assegno contiene solo l'importo a la firma di Casini Roberto delegato alla firma degli assegni sul detto conto in assenza della ricorrente.

Il Tribunale di Firenze ha autorizzato il pagamento dell'assegno stesso in favore della ricorrente dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 24 dicembre 1996

Avv. Mario Bianchi - Dott. proc. Caterina Rubino.

C-600 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso della sig.ra Torrini Paola, il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto in data 7 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali smarrite dalla ricorrente dell'importo di L. 750.000 ciascuna emesse in Firenze il 10 ottobre 1991 a firma Torrini Paola a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a., con scadenza per entrambe al 10 dicembre 1991 e con garanzia ipotecaria riportata sul retro.

Contro il suddetto decreto è ammessa opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Fernanda Maccari.

F-3 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 24 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario emesso in Roma il 23 novembre 1977 pari alla somma di L. 148.000 a firma di Litardi Lamberto ed a favore della S.r.l. Centaurina.

A tergo timbro: «Conservatoria RR.II. Roma2 la presente cambiale è garantita da iscrizione n. 25887 del 6 dic. 1977 il Conservatore (Dott. Filippo Lucio Austini)».

Litardi Lamberto

C-591 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 21 ottobre 1995 notificato l'8 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) bollo L. 8.000 Roma 11 aprile 1986 L. 790.000 al 5 novembre 1988 pagheremo per questa cambiale a Glace S.p.a. la somma di L. settecentonovantamila pagabile presso la Cassa Rurale ed Artigiana agenzia 2 Roma, debitore Carvelli Pasquale Tallarico Santa, via G. B. Bastianelli, 62 00133 Roma, f.to Carvelli Pasquale Tallarico Santa;

1) bollo L. 8.000 Roma 11 aprile 1986 L. 790.000 al 5 aprile 1989 pagheremo per questa cambiale a Glace S.p.a. la somma di L. settecentonovantamila pagabile presso la Cassa Rurale ed Artigiana agenzia 2 Roma, debitore Carvelli Pasquale Tallarico Santa, via G. B. Bastianelli, 62 00133 Roma, f.to Carvelli Pasquale Tallarico Santa.

Opposizione entro giorni quindici.

Dott. proc. (firma illeggibile).

C-594 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Erba, con decreto 4 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa dalla S.n.c. GRU.PI.CO. di Albavilla (CO), con scadenza 9 gennaio 1994, per la somma di L. 1.940.000, a favore della società I.F.I.P. di Torino.

Opposizione in giorni 30.

Como, 19 dicembre 1996

Avv. Marcello Campisani - Dott. proc. Pier Paolo Livio.

C-603 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Latina, in data 13 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore n. 65770600 Serie «A» di L. 46 milioni, emesso dal Banco di Napoli di Itri il 28 giugno 1995.

Per opposizione giorni 90 (novanta).

Apicella Luigi

S-299 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

*Publicate gratuitamente
(ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Tribunale di Vicenza:

Bassetto Gino, nato a Longare (VI) il 24 dicembre 1922 scomparso per eventi bellici in Russia il 31 gennaio 1943.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

C-610 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Acqui Terme è stata presentata istanza per la dichiarazione di morte presunta del sig. Begnamino Daniele, nato a Castelnuovo Bormida (AL) il 12 maggio 1908, già ivi residente in vita in via Zolla n. 7 ed ivi scomparso il 15 novembre 1984.

Chiunque abbia notizie del predetto scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Acqui Terme entro sei mesi dalla data della presente pubblicazione.

Dott. proc. Giovanni Brignano.

C-629 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 17 ottobre 1996 Bandini Vanda e Ranzini Simona hanno chiesto al Tribunale di Novara che venga dichiarata la morte del proprio rispettivamente figlio e fratello Ranzini Marco Maria, nato a Borgosesia il 30 maggio 1962 già residente in Cavallirio e scomparso dopo il 23 agosto 1983 probabilmente nei pressi di Villa S. Giovanni in Calabria.

Si invita chiunque abbia notizie a farle pervenire al Tribunale di Novara entro sei mesi.

Avv. Corinna Merlo.

C-35164 (A pagamento - Dalla G.U. n. 3).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI CUNEO***Avviso di asta pubblica*

Il giorno 13 febbraio 1997 alle ore 9,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Cuneo, via Roma n. 28, si procederà alla vendita di terreno e fabbricati rurali siti nei Comuni di Cuneo e Castelletto Stura in fra descritti, mediante incanto con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sotto indicati a sensi art. 73, lett. c), R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e precisamente:

Lotto n. 1 - Prezzo base d'asta L. 246.250.000, al netto degli oneri fiscali.

C.T. Comune di Cuneo - Partita n. 24849

fgl	num.	sup. HA	qual.	cl.	R.D.	R.A.
130	73	5.86.33	s.i.a.	3	879.495	469.064

gravato da contratto di locazione agraria fino all'11 novembre 1997.

Lotto n. 2 - Prezzo base d'asta L. 606.000.000, al netto degli oneri fiscali.

C.T. Comune di Cuneo - Partita n. 24849

fgl	num.	sup. HA	qual.	cl.	R.D.	R.A.
127	16	9.11.74	s.i.a.	2	1.686.719	866.153

gravato da contratto di locazione agraria fino all'11 novembre 2011.

C.T. Comune di Cast. Stura - Partita n. 2073

fgl	num.	sup. HA	qual.	cl.	R.D.	R.A.
19	26	2.31.28	p.i.	2	289.100	196.588
19	45	2.31.28	p.i.	2	289.100	196.588

gravato da contratto di locazione agraria fino all'11 novembre 1997 - superficie complessiva del lotto HA 13.74.30.

Lotto n. 3 - Prezzo base d'asta L. 320.000.000, al netto degli oneri fiscali.

C.T. Comune di Cuneo - Partita n. 24849

fgl	num.	sup. HA	qual.	cl.	R.D.	R.A.
129	92	7.62.00	s.i.a.	2	1.143.000	609.600

gravato da contratto di locazione agraria fino all'11 novembre 1997.

Lotto n. 4 - Prezzo base d'asta L. 372.800.000, al netto degli oneri fiscali.

C.T. Comune di Cuneo - Partita n. 24849

fgl	num.	sup. HA	qual.	cl.	R.D.	R.A.
127	80	1.60.00	s.i.a.	3	240.000	128.000
127	7	1.62.64	s.i.	3	243.960	146.376
127	8	0.08.95	s.i.	3	13.425	8.055
127	82	0.21.33	F.R.			

per una superficie complessiva di HA 3.52.92, gravati da contratto di locazione agraria fino all'11 novembre 1997.

Lotto n. 5 - Prezzo base d'asta L. 300.000.000, al netto degli oneri fiscali.

C.T. Comune di Cuneo - Partita n. 24849

fgl	num.	sup. HA	qual.	cl.	R.D.	R.A.
119	3	3.18.22	s.i.	3	477.330	286.398
126	1	3.61.06	s.i.a.	3	541.590	288.848
126	73	0.20.92	s.i.	3	31.380	18.828

per una superficie complessiva di HA 7.00.20, gravati da contratto di locazione agraria fino all'11 novembre 1997.

Lotto n. 6 - Prezzo base d'asta L. 282.200.000, al netto degli oneri fiscali.

C.T. Comune di Cuneo - Partita n. 24849

fgl	num.	sup. HA	qual.	cl.	R.D.	R.A.
119	2	2.10.02	s.i.a.	3	315.030	168.016
126	10	4.33.71	s.i.	3	650.565	390.339
126	74	0.16.26	s.i.	3	24.390	14.634

per una superficie complessiva di HA 6.59.99, gravati da contratto di locazione agraria fino all'11 novembre 1997.

Lotto n. 7 - Prezzo base d'asta L. 139.000.000, al netto degli oneri fiscali.

C.T. Comune di Cast. Stura - Partita n. 2073

fgl	num.	sup. HA	qual.	cl.	R.D.	R.A.
14	25	2.91.99	p.i.	2	364.987	248.191
14	76	0.02.24	p.i.	3	2.800	1.904

per una superficie complessiva di HA 2.94.23, liberi da vincoli di affittanza.

Condizioni generali d'asta

1. La vendita dei beni immobili di cui sopra avrà luogo a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente gli immobili si trovano come spettanti in piena proprietà all'Ente venditore, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, con azioni e ragioni.

2. L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, che non potranno essere inferiori ai prezzi a base d'asta sopra indicati, e tali offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 1997 indirizzate al Comune di Cuneo, via Roma n. 28, recante la dicitura «Offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 13 febbraio 1997 - Sezione Contratti».

Dette offerte, a pena di esclusione, dovranno contenere:

a) Per le persone fisiche: estratto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libero. b) - Per le ditte individuali, le Società semplici ove iscritte alla C.C.I.A.A. le Società Commerciali e gli Enti di varia natura: certificato della Camera di Commercio competente per territorio, di data non anteriore a tre mesi a quella dell'offerta. c) - Per le Società semplici non iscritte alla C.C.I.A.A. o Associazioni ed Enti privi di personalità giuridica: copia autentica atto costitutivo, patti sociali ed eventuali modifiche. d) La data e la firma dell'offerta. e) Il prezzo offerto. f) L'eventuale procura (in forma notarile) nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo mandatario. g) Il codice fiscale della persona, ditta, Società o Ente offerente. h) Deposito cauzionale, stabilito nel dieci per cento (10%) del prezzo base dei singoli lotti, che può essere effettuato: in contanti; con assegno circolare; mediante quietanza comprovante il deposito presso la Tesoreria dell'Ente - Banca Regionale Europea di Cuneo.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto anche nel caso in cui venisse presentata una sola offerta, che verrà accettata anche se sottoscritta da più persone.

Qualora venissero presentate due o più offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse le offerte per procura ed anche quelle per persone da nominare nei termini previsti dall'art. 1402 del C.C..

Nel caso di offerta presentata a mezzo di procuratore, la busta chiusa dovrà pure contenere la procura (in copia autentica se rilasciata per atto di notaio, in originale se rilasciata per scrittura privata a firma autenticata da notaio).

3. Il pagamento a saldo del prezzo della vendita dovrà essere effettuato al momento della stipulazione dell'atto notarile di compravendita entro novanta giorni dal verbale d'asta.

L'aggiudicazione dei terreni agricoli è subordinata alla condizione sospensiva dipendente da diritto di prelazione o riscatto eventualmente spettante ai conduttori coltivatori diretti e/o proprietari confinanti coltivatori diretti su copia del verbale d'asta, verrà notificata a sensi di legge.

Per informazioni: l'Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo, via Roma n. 28, da Lunedì a Giovedì, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 17.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si osservano le norme del Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le spese per l'espletamento dell'asta, ivi comprese quelle di pubblicità, nonché quelle notarili per il verbale d'asta, saranno a carico degli aggiudicatari dei singoli lotti in misura di 1/7 (un settimo), oltre a tutte le spese, nessuna esclusa, relative agli atti definitivi di compravendita.

Il dirigente del Settore Legale del Comune di Cuneo che presiederà l'Asta dirimerà, senza possibilità di appello, eventuali controversie che dovessero sorgere in occasione dell'asta stessa.

Cuneo, 30 dicembre 1996

Il sindaco: dott. Elio Rostagno.

C-581 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.E.A.

Bando di gara P.A. 1605/MR

(ai sensi del D.Lvo. del 17 marzo 1995 n. 158)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente (A.C.E.A.), piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma. tel. (06) 39.6.57993910. fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A., Roma.

2. Pubblico incanto per fornitura in opera.

3. Centrale idroelettrica «A. Volta» di Castel Madama, (comune di Roma).

4. Fornitura in opera inerente la sostituzione della condotta forzata del gruppo di produzione n. 1; da 7,5 MVA presso la centrale idroelettrica A.C.E.A. di Castel Madama.

Le caratteristiche tecniche di riferimento della condotta sono:

Lunghezza: 94 m (circa);

Diametro: 2800 mm, 2600 mm;

Peso: 71000 kg (circa)

Sono comprese:

demolizione e riduzione a discarica autorizzata della condotta esistente;

fornitura in opera nuova condotta;

verniciatura;

opere edili e accessorie;

progettazione in relazione agli elaborati allegati.

Sono individuabili come opere scorporabili quelle di posa in opera della condotta, rientranti nella categoria Associazione Nazionale Costruttori (A.N.C.) 16a, importo minimo di iscrizione L. 300 milioni.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee salvo il rispetto della normativa vigente nel settore.

8. Da indicare a cura del fornitore e comunque non superiore a 250 giorni solari a decorrere dalla data dell'ordine.

9. Norme e modalità di fornitura ritrabili presso il Servizio Acquisti, Sezione Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1.

10. a) Entro le ore 13 del 10 marzo 1997;

b) All'A.C.E.A., P.le Ostiense n. 2, 00154 Roma.

c) italiana.

11. a) Seduta pubblica.

b) Il 11 marzo 1997 ore 9 presso sede A.C.E.A. P.le Ostiense n. 2 IX piano.

12. Deposito cauzionale provvisorio 60.000.000 di lire italiane.

13. Anticipazioni in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione (vedi documenti di gara), nella misura prevista dalla normativa vigente al momento dell'inizio lavori.

14. È ammessa l'associazione Temporanea di imprese in seguito indicata come «ATI» ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo. n. 17 marzo 1995 n. 158.

È ammessa, inoltre, l'associazione Temporanea di imprese in senso verticale per le opere scorporabili.

15. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

A) Requisiti di carattere generale da documentare mediante:

1. dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 Dir. CEE: 3/37; (per ciascuna delle imprese in caso di ATI)

2. Referenze bancarie attestanti l'idoneità economico finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di ATI).

3. dichiarazione attestante che nella stessa gara non ha presentato offerta un'altra impresa collegata così come individuata ai sensi dell'art. 4 del D.L. 406/91, (per ciascuna delle imprese in caso di ATI).

B) Requisiti comprovanti l'idoneità dell'impresa ad eseguire la costruzione di condotte forzate da documentare mediante:

1. dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

2. Dichiarazione attestante che la cifra d'affari globale (fatturato) del fornitore, relativa all'ultimo triennio, non risulti inferiore a. 40.000 milioni di lire italiane.

3. Dichiarazione che il fornitore ha eseguito, nel corso degli anni dal '91 al '95 compresi, almeno due contratti di fornitura di condotte forzate per impianti di produzione di energia elettrica, realizzate con materiale costruito nell'ambito della propria struttura industriale per importi singoli non inferiori a 1.000.000.000 di lire italiane, regolarmente collaudati.

In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di copia autentica dei contratti e dei relativi certificati di collaudo o di apposita dichiarazione di amministrazione pubblica o ente pubblico attestante la data e il numero dell'ordine, il committente, l'oggetto della fornitura, l'importo, la data e l'esito favorevole del collaudo.

4. Dichiarazione del costruttore della condotta forzata, all'atto della presentazione dell'offerta, di esistenza presso la propria impresa, di sistemi di controllo certificati da Enti accreditati presso organismi nazionali di accreditamento di enti di certificazione, per la garanzia della qualità, rispondenti alle norme UNI 29001, relativi al materiale offerto, e agli stabilimenti ove lo stesso sarà costruito. Il possesso di tale certificazione dovrà essere dimostrato dall'aggiudicatario prima della aggiudicazione definitiva. (per l'impresa Capogruppo in caso di ATI).

5. Dichiarazione del fornitore di esistenza di una propria organizzazione tecnico commerciale e di assistenza post vendita in Italia (per almeno una delle imprese in caso di ATI).

C) Requisiti comprovanti l'idoneità dell'impresa ad eseguire i lavori di posa in opera della condotta da documentare a mezzo di:

1. Dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16a per l'importo minimo di 300 milioni di lire italiane: ovvero per cittadini di altri Stati CEE non iscritti all'ANC., certificati di iscrizione ad albi e liste del proprio Stato di residenza.

D) In caso di ATI:

1. Associazione orizzontale: relativamente all'importo dei requisiti frazionabili la capogruppo e le imprese mandanti dovranno possederli nella misura minima del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto per l'impresa singola.

2. Associazione verticale: È consentita solo per i lavori di posa in opera della condotta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC. per la categoria 16a per un importo minimo di 300 milioni di lire italiane.

Tutti i documenti di cui ai punti da A) a D) devono essere allegati a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta.

Il contenuto delle dichiarazioni, redatte su carta intestata delle imprese partecipanti e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse con firma autenticata ed ai sensi e per gli effetti della legge 15/1968, sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicatario.

Per i soli consorzi, ai sensi del D.Lvo. 158/95 art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato, a pena di esclusione dalla gara un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.Lvo 158/95 art. 23 comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti del bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara redatta con riferimento ai concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente: in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare, il nominativo dei subappaltatori e che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Si comunica che, in caso di subappalto, l'ACEA effettuerà la corresponsione diretta dei pagamenti al subappaltatore ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis D.L. 406 del 91.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non venga entro 180 giorni solari dalla data di esperimento della gara.

17. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo più basso (peso 70) al valore tecnico dell'offerta (peso 15) al tempo di ultimazione (peso 10) ed alla durata della garanzia supplementare (peso 5).

18. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo presso l'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1), Servizio Acquisti; se di ordine tecnico al medesimo indirizzo. U.O. S.E., telefono 39.6.57993863-4316.

19. Non operante.

20. 9 gennaio 1997.

p. Il presidente direttore generale:
dott. Galgani Giuseppe

A-8 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara

Questa Azienda intende espere una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di sostituzione degli impianti elevatori della sede aziendale.

Importo a base d'appalto: L. 1.990.000.000 (lireunimiliardonovecentonovantamiliardi), soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte:

Rimozione e ricostruzione degli impianti di elevazione (Cat. A) della Sede Aziendale (n. 3+3+2).

Gli impianti del «Corpo A» dovranno essere predisposti per rispondere alla normativa antincendio vigente, l'impianto di elevazione Cat. B del «Corpo C» dovrà essere anch'esso adeguato alle norme antincendio.

L'appalto comprende anche l'esercizio, con manutenzione totale degli impianti per tre anni a cominciare dalla data di consegna dell'appalto e quindi, per un primo periodo, gli impianti esistenti e, successivamente e gradualmente, quelli di nuova realizzazione.

L'impresa dovrà inoltre fornire un servizio di telecontrollo di cui dovrà curare installazione e manutenzione, i lavori in questione consistono nel:

rifacimento dei sei elevatori suddivisi in due banchi Triplex;

rifacimento di due elevatori Simplex;

ammodernamento ed adeguamento normativo del montacarichi;

servizio per l'esercizio e la manutenzione degli impianti elevatori installati nell'edificio.

Termine dell'appalto: tredici mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 200.000.000 (duecentomilioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis del D.Lvo 406/91.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, U.O. legale e societario, avviso di gara n. 616, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara.

Documenti ad accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione, con firma autentica a norma di legge:

a) da cui risulti che, limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, siano stati eseguiti lavori per un importo di 1,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) del costo del personale, negli ultimi cinque anni antecedente il bando, non inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a).

Nei casi di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di cui al punto a), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto a);

c) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE 93/37;

d) che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come indicato dal V comma dell'art. 4 del D.Lvo 406/91.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/D per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), in originale o in copia conforme all'originale;

3) Nel caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna Associata;

4) per i soli Consorzi, ai sensi del D.L. vo 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

In caso di subappalto, si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.L. vo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.T.A. (ing. Alberto Risoldi, tel. + 39 06/57993622, fax + 39 06/57994378).

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-9 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO DELLO S.M.E.

Ufficio amministrazione

Roma, viale Pretorio n. 123

Si rendono noti i risultati delle gare indette con il bando di gara pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 234 del 5 ottobre 1996.

1. Materiali di pulizia:

giorno della gara: 10 dicembre 1996;
importo presunto I.V.A. inclusa: L. 90.000.000;
ragioni sociali invitate: n. 11;
ragioni sociali partecipanti: n. 8;
ragioni sociali aggiudicatario: ICR S.r.l. con lo sconto unico percentuale del 54,8%.

2. Materiali di cancelleria:

giorno della gara: 11 dicembre 1996;
importo presunto I.V.A. inclusa: L. 80.000.000;
ragioni sociali invitate: n. 9;
ragioni sociali partecipanti: n. 9;
ragione sociale aggiudicatario: Arca S.r.l. con lo sconto unico percentuale del 56%.

3. Materiali di ferramenta, edile, pittura e vernici:

giorno della gara: 12 dicembre 1996;
importo presunto I.V.A. inclusa: L. 40.000.000;
ragioni sociali invitate: n. 2;
ragioni sociali partecipanti: n. 2;
ragione sociale aggiudicatario: Bora S.r.l. con lo sconto unico percentuale del 21,10%.

4. Materiale elettrico:

giorno della gara: 13 dicembre 1996;
importo presunto I.V.A. inclusa: L. 30.000.000;
ragioni sociali invitate: n. 2;
ragioni sociali partecipanti: n. 2;
ragione sociale aggiudicatario: Bora S.r.l. con lo sconto unico percentuale del 18,75%.

Il capo servizio amministrativo:
ten. amm. Sandro Giovannetti

S-289 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI (Provincia di Frosinone)

Isola del Liri (FR), via Nicolucci n. 1
Tel. 0776/809839 - Fax 0776/809811
Codice fiscale n. 91000660604
Partita I.V.A. n. 00279790604

Avviso di gara

L'amministrazione comunale di Isola del Liri, in esecuzione dell'atto deliberativo di Giunta Comunale n. 587 del 27 novembre 1996 procederà all'appalto-concorso ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 lettera B) del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento dei seguenti servizi, per anni due:

- a) Assistenza domiciliare anziani;
- b) Servizio di assistenza nella vita di relazione;
- c) Servizi sussidiari;
- d) Servizio di assistenza infermieristica;
- e) Servizio di assistenza a nuclei familiari con minori a rischio;
- f) Servizio di Segretariato Sociale;
- g) Gestione Centro sociale Selva Alta;
- h) Assistenza di base agli alunni della scuola dell'obbligo portatori di handicap;
- i) Assistenza vacanze anziani.

Luogo di esecuzione: Comune di Isola del Liri.

La gara viene indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 lettera B) D.L. vo 17 marzo 1995, n. 157 e favorirà la Ditta che avrà presentato migliore offerta progettuale avendo in considerazione i seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

1) migliore aspetto tecnico del progetto che includa, come minimo, per le seguenti figure professionali:

- assistenti domiciliari;
- un assistente sociale, con funzioni anche di coordinamento;
- un infermiere professionale;

2) migliore offerta economica globale, con l'indicazione delle ore complessive di prestazione assistenziale dei Servizi e del relativo costo orario che servirà all'amministrazione comunale anche come riferimento per la liquidazione della spesa;

3) qualificazione professionale del Personale impiegato;

L'amministrazione per tale gara ha la disponibilità di L. 600.000.000 (seicentomilioni) su bilancio comunale per l'intero biennio.

Il servizio di cui al presente bando, avrà inizio al momento dell'aggiudicazione stessa per la durata di anni due.

3) Per partecipare all'appalto dovrà essere presentata domanda di invito in carta legale, indirizzata a: Comune di Isola del Liri, via Nicolucci, 03036 Isola del Liri. Tale domanda dovrà pervenire in amministrazione comunale entro il giorno *10 febbraio 1997* ore 12, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato A.R.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante della Ditta con firma autenticata ai sensi di legge:

iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività nel campo socio-assistenziale;

personale disponibile non inferiore al numero di nove e di ottima condotta con le seguenti qualifiche:

- a) assistenti domiciliari n. 8;
- b) assistente sociale n. 1.

posizione di regolarità in materia di contributi assicurativi e previdenziali, ed in tema fiscale, imposte e tasse;

condizioni minime di carattere economico-tecnico che l'impresa deve possedere: svolgimento del servizio nel campo dell'assistenza di cui al presente avviso, almeno per mesi 12, e per un importo di appalto non inferiore a quello messo in gara su base annua.

La mancanza di una delle singole dichiarazioni sarà di pregiudizio alla partecipazione alla gara.

Gli inviti a presentare le offerte, corredati del Capitolato di appalto, saranno spediti entro il termine massimo di giorni novanta dalla data di ritiro del bando nell'albo pretorio.

Le offerte non sono vincolanti per l'amministrazione.

Anche in presenza di una sola offerta valida, si procederà all'aggiudicazione.

Isola del Liri, gennaio 1997

Il segretario generale: dott.ssa M.R. Caruso

Il sindaco: sen. Bruno Magliocchetti

S-296 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Roma, via A. Bergamini, 50

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Autostrada Milano-Napoli tratto: Vado-Firenze.

Codice appalto n. 0620/A01, commessa n. 43.3362.

Lavori: ripristino del viadotto Castellare al Km. 250+271.

Importo complessivo massimo: L. 1.300.423.481.

Pubblico incanto esperito il 19 novembre 1996.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Virga geom. Gaetano; CO.ME.S. S.r.l.; Virga Vincenzo; VI.CO.

Immobiliare S.r.l.; Impresa Guidi Antonio S.a.s.; Schiavo & C. S.p.a.; S.E.I. di eredi Di Giannoni S.n.c.; Soave Asfalti S.p.a.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; S.I.C.E.C. S.r.l.; Fip Industriale S.p.a.; Tesit S.p.a.; Tecnofield S.p.a.; S.CO.E.S. Società Cooperativa Edile Stradale a r.l.; Gelfi Costruzioni S.p.a.; Baldassini-Tognozzi S.p.a.; Alga S.p.a.; O.S.R. S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; Oberosler S.n.c.; Raggr. Santovito Michele - Impresa Del Giudice Luigi di Del Giudice Luigi; Sabbadin Costruzioni S.r.l.; C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l.; Edilturci S.r.l.; Tecnoasfalti S.r.l.; I.C.A.M. S.r.l.; Stradedil S.r.l.; Zaccaria Marco; PRO-CO S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Teknosint S.r.l.; Sava Società Appalti Valente a r.l.; Cesap S.p.a.; Raggr. Nuove Strade S.r.l.-Alfa Costruzioni; S.IM.A. Società Immobiliare Appalti S.r.l.; T.I.S. S.p.a.; Cotea S.r.l.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Geosonda S.p.a.

Aggiudicataria: S.CO.E.S. Società Cooperativa Edile Stradale a r.l., Forlì.

Il pubblico incanto è stato indetto secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/1995.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

Avv. Roberto Pecorario - Dott. Angelo Manno

S-298 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

«TOR VERGATA»

Roma, via Orazio Raimondo s.n.c.

Tel. 72592508-9 - Fax 72592523

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 legge 55/90)

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Tipologie prestazioni:

A) pavimentazione in resine viniliche c/o strutture prefabbricate;

B) ristrutturazione laboratori Dip.to di Scienze e Tecnologie Chimiche;

C) risanamento impermeabilizzazioni c/o strutt. prefabbricate;

D) ampliamento e trasformazione di ambienti per la realizzazione dell'Aula Grande e della biblioteca della facoltà di giurisprudenza.

4. Importi a base d'asta: A) L. 137.480.000 + IVA; B) L. 171.060.000 + IVA; C) L. 1.199.887.100 + IVA; D) L. 665.954.160 + IVA.

5. Date aggiudicazione appalti: A) 26 luglio 1996; B) 1° agosto 1996; C) 25 luglio 1996; D) 18 luglio 1996.

6. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni.

7. Ditte partecipanti: A) n. 13; B) n. 8; C) n. 71; D) n. 45. Ditte ammesse: A) n. 9; B) n. 5; C) n. 48; D) n. 26.

8. Ditte aggiudicatarie: A) Soc. Immobiliare Agricola Arcione; B) IPC; C) Bartoli S.r.l.; D) Sagen S.r.l.

9. Ribasso offerto: A) 26,60%; B) 20,576%; C) 23,93%; D) 23,53%.

10. I bandi di gara sono stati pubblicati sulle G.U.R.I.: A) e B) n. 117 del 21 maggio 1996; C) n. 135 dell'11 giugno 1996; D) n. 131 del 6 giugno 1996.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò

S-300 (A pagamento).

COMUNE DI ANAGNI (Provincia di Frosinone)

Avviso esito di gara

Gara: servizio mense scolastiche del 7 dicembre 1996.

Ditte partecipanti n. 9: Sodeho; Pellegrini Centro Sud; C.I.R.; Kehospital; Ristocheff; Eudania; La Cascina; C.R.C.; World Chef.

Nessuna ditta partecipante estera.

Ditte escluse: World Chef, C.I.R.

Ditta aggiudicataria: «La Cascina» di Roma con punteggio 87,92.

Avviso di esito di gara spedito all'ufficio pubblicazione della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea l'8 gennaio 1997.

Il segretario generale: dott. Filippo Gioia.

S-303 (A pagamento).

COMUNE DI ANAGNI (Provincia di Frosinone)

Bando di gara

Il comune di Anagni intende affidare mediante licitazione privata la concessione della gestione dei Servizi Igiene Urbana territorio comunale.

Durata della concessione: anni cinque a partire dalla data di effettivo inizio del servizio. Importo base annua L. 2.000.000.000 (duemilardi). È ammessa la costituzione di associazioni temporanee di impresa ai sensi delle leggi vigenti.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda su carta legale entro e non oltre il 25 febbraio 1997 a mezzo raccomandata o consegna diretta presso il comune di Anagni indirizzata al sindaco.

La domanda di partecipazione a pena di esclusione dovrà essere sottoscritta con firma autentica ai sensi della legge 15/1968, dal legale rappresentante della ditta e contenere le seguenti dichiarazioni e documenti in carta libera da allegare alla domanda:

1) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di impedimento per l'assunzione di appalti previste dalle normative vigenti;

2) dichiarazione rilasciata da parte di un istituto bancario attestante l'affidabilità del concorrente;

3) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi a ciascuno degli ultimi tre esercizi dichiarati autentici dal firmatario della domanda;

4) elenco delle prestazioni effettuate in precedenza, uguali a quelle più consistenti oggetto della gara (spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U.) con indicazione dei comuni e delle loro dimensioni di cui almeno uno superiore a quindicimila abitanti, con i rispettivi importi e periodi e dai quali risulti un fatturato annuo per tali servizi non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);

5) descrizione dei mezzi di raccolta e trasporto rifiuti (per i quali si deve dichiarare di disporre dell'autorizzazione ad esercitare tale servizio), delle attrezzature disponibili, dell'organico degli addetti all'impresa, amministrativo e tecnico, al fine di dimostrare la capacità di assunzione della concessione dei servizi;

6) autorizzazione regionale o provinciale per la raccolta e trasporto R.S.U.;

7) dichiarazione, con firma autentica ai sensi della legge 15/68 resa dal legale rappresentante dell'impresa interessata, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà pervenire chiusa e recare il nominativo del mittente.

Per informazioni e presa visione del capitolato speciale dell'appalto, gli interessati potranno rivolgersi, in orario d'ufficio, all'ufficio tecnico comunale, tel. 0775/730435, fax 0775/730436.

Le richieste di partecipazione non vincolano il comune di Anagni.

Anagni, 10 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Filippo Gioia.

S-304 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali

Ancona

Inventario forestale della Regione Marche e carta forestale della Regione Marche - Bando di gara per l'appalto concorso - Procedura ristretta

1.A) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Marche, Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali. Indirizzo: via Tiziano, 44, 60100 Ancona, telefono 39718061, telefax 3971806 3019.

2.A) Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC.: categoria 12; n. di riferimento della CPC 867.

2.B) Procedura di aggiudicazione scelta: appalto-concorso.

3.A) Luogo di esecuzione: Regione Marche.

4.A) Normativa di riferimento: D. L.vo 17 marzo 1995, n. 157 in attuazione della direttiva CEE 92/50.

5.A) Possibilità di presentare offerte per una parte o per la totalità dei servizi: solo per la totalità dei servizi.

5.B) Termine per il completamento del servizio: 620 giorni naturali e consecutivi dalla data di firma del contratto.

6.A) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le imprese che intendono partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo, anche tramite posta con lettera raccomandata A.R., entro le ore 12 del 24 febbraio 1997.

6.B) Indirizzo del servizio al quale dovranno essere inviate le domande: punto 1.A).

6.C) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) dichiarazione del fatturato globale, articolato per anno relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1993-94-95) ciascuno dei quali non dovrà essere inferiore all'importo del bando;

2) elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni (1993-94-95) con indicazione degli importi di cui almeno cinquecento milioni di la-

vori analoghi all'oggetto del bando ovvero delle realizzazioni, con i relativi importi, nel settore inventari, cartografia forestale e nella elaborazione di relative banche dati, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

3) dichiarazione della ditta attestante la presenza in organico come soci e/o dipendenti, da tre mesi prima della pubblicazione del presente bando, di almeno tre laureati in scienze forestali o agrarie ed iscritti al relativo albo professionale, con esperienza settennale in cartografia ed inventari forestali. Per i cittadini non residenti in Italia l'iscrizione professionale può essere provata secondo le modalità vigenti nel paese di residenza. L'esperienza dovrà essere comprovata da relativi curriculum professionali che dovranno essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) elenco relativo agli strumenti, al materiale ed apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per prestare i servizi in questione;

5) certificato in bollo, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda, di iscrizione alla CCIAA o nel registro della commissione provinciale per l'artigianato dal quale risulti che il firmatario della domanda di partecipazione alla gara è il legale rappresentante della ditta ed i suoi poteri di firma.

6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione prevista dalle lettere a), b), c) d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Lgvo. n. 358/92.

7) autocertificazione relativa alle norme antimafia di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni per tutti i rappresentanti dell'impresa con poteri di firma o altra persona munita del necessario potere di firma debitamente documentato;

8) non saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti che non risponderanno ai requisiti previsti ai punti 1, 2 e 3.

7.A) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi i raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgvo. 157/95. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto dovrà essere conferito mandato collettivo ad impresa capogruppo a mezzo scrittura privata autenticata.

8.A) Presentazione delle offerte: il termine di ricezione delle offerte è stabilito in 40 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

9.A) Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto concorso: saranno precisati nella lettera d'invito alle imprese selezionate.

10.A) Varie: nella lettera d'invito in base all'art. 16 del D.Lgvo 157/95 l'amministrazione si riserva di chiedere il completamento ed il chiarimento dei documenti presentati.

11.A) Data invio alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: il 7 gennaio 1997.

Il dirigente del servizio: ing. Rodolfo Tiberi.

S-310 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 24

Crema (CR), via Gramsci n. 13

Procedura ristretta

I - Crema: Fornitura di n. 1 Tomografo a risonanza magnetica e n. 1 Angiografo digitale ad arco.

1. Azienda U.S.S.L. n. 24 via Gramsci 13, 26013 Crema (CR).

Responsabile del procedimento: dott. Magarini (tel. 0373/280600, fax 0373/280502).

2.a) Procedura ristretta (appalto concorso) ai sensi del D.L.vo 358/92

b) -.

c) Acquisto in unico lotto.

3.A) Servizio di Radiologia del presidio Ospedale Maggiore di Crema.

b) Fornitura, posa in opera e consegna chiavi in mano di n. 1 Tomografo a risonanza magnetica e di n. 1 Angiografo digitale ad arco. Importo presunto complessivo L. 3.300.000.000 I.V.A inclusa.

c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Centottanta giorni naturali e consecutivi data consegna aree di installazione per il tomografo a risonanza magnetica.

Novanta giorni naturali e consecutivi data consegna locali di installazione per l'angiografo digitale ad arco. Contemporaneità dei cantieri.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi e nelle forme previste dall'art. 10 del D.L.vo 358/92.

È vietata la modifica soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

La partecipazione di un'impresa sia a titolo individuale sia come membro di un raggruppamento comporterà la non ammissione tanto dell'impresa quanto del raggruppamento al quale la stessa partecipi.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

6.a) ore 12 del 14 febbraio 1997.

b) vedi punto 1 Ufficio protocollo. Indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico.

c) Italiano.

7. 60 giorni dal termine 6.a).

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni (oggetto di successiva verifica) rilasciate da un legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge n. 15/68:

a) Dichiarazione delle generalità del legale o dei legali rappresentanti dell'impresa;

b) Dichiarazione degli estremi della iscrizione al Registro delle imprese o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

c) Dichiarazione che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11, paragrafo 1, del D.L.vo 358/92;

d) Dichiarazione concernente gli importi dei fatturati relativi alle sole forniture di Tomografi a risonanza magnetica ed Angiografi digitali ad arco realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1994, 1995, 1996); questi ultimi dovranno risultare, pena l'esclusione dalla gara, equivalenti ad un importo di fornitura complessivo realizzato nel triennio considerato almeno di L. 4.500.000.000 I.V.A. compresa per forniture di Tomografi a risonanza magnetica ed almeno di L. 2.700.000.000 I.V.A. compresa per forniture di Angiografi digitali ad arco.

Ogni impresa raggruppata dovrà soddisfare almeno una delle succitate condizioni minime.

e) Dichiarazione elencante le forniture delle suddette apparecchiature effettuate negli ultimi 3 esercizi con l'indicazione dell'importo, data e destinatario comprovanti i dati minimi di partecipazione esposti al punto precedente.

9. Offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo, progettazione, caratteristiche, tecnico funzionali, qualità, condizioni di assistenza tecnica, manutenzione e diffusione sul mercato in conformità all'art. 16, paragrafo 1, lett. b) del D.L.vo 358/92.

10. Non pubblicato alcun avviso di preinformazione. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente.

11. 7 gennaio 1997.

12. 7 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

S-336 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 24
Crema (CR), via Gramsci n. 13

Procedura ristretta

I - Crema: attrezzature (apparecchiature ed arredi) per magazzino farmaceutico; carrelli elevatori.

1. Azienda U.S.S.L. n. 24 via Gramsci 13, 26013 Crema (CR).

Responsabile del procedimento: dott. Magarini (tel. 0373/280600, fax 0373/280502).

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del D.L.vo 358/92.

b) -.

c) -.

3.a) Magazzino dell'Ente, via Macallè, 14, Crema.

b) Gara n. 1: Fornitura chiavi in mano di magazzini elettromeccanici celle frigorifere, armadio freezer, scaffalature ed arredi, importo presunto complessivo L. 460.000.000 I.V.A. esclusa.

Gara n. 2: fornitura di n. 3 carrelli elevatori, importo presunto complessivo L. 106.500.000 I.V.A. esclusa.

c) ammesse offerte per singole gare.

Non ammesse offerte parziali nell'ambito di ogni gara.

4. 60 giorni naturali e consecutivi data di ricezione ordini di fornitura.

5. Mandato speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo ai sensi e nelle forme previste dall'art. 10 D.L.vo 358/92.

6.a) 14 febbraio 1997, ore 12.

b) vedi punto 1, ufficio protocollo. Indicare all'esterno del plico l'oggetto della domanda.

c) italiano.

7. Entro 60 giorni dal termine 6.a).

8. Alla domanda di partecipazione, completa della indicazione della gara per cui si presenta domanda, redatta in carta legale, dovranno essere allegata le seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili) rilasciate da un legale rappresentante dell'impresa e redatte con le forme di cui alla legge 15/1968:

a) dichiarazione delle generalità del legale o dei legali rappresentanti dell'impresa;

b) dichiarazione degli estremi di iscrizione al Registro delle imprese o ad analogo registro professionale di Stato europeo per non residenti;

c) dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

d) dichiarazione concernente gli importi dei fatturati relativi alle sole forniture analoghe a quelle oggetto della gara per cui viene presentata domanda realizzati negli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996); questi ultimi dovranno risultare, pena l'esclusione dalla gara non inferiori ad un importo almeno due volte superiore a quello presunto in relazione alla gara o alle gare per i quali la ditta intende partecipare;

e) dichiarazione elencante le forniture analoghe a quelle cui si riferisce la gara per cui si concorre effettuate durante gli ultimi tre esercizi con l'indicazione dell'importo, data e destinatario comprovanti il dato minimo di partecipazione prescritto in ordine alla gara per cui è presentata la domanda.

9. Gara n. 1: art. 16, punto 1, lett. b) del D.L.vo 358/92;

Gara n. 2: art. 16, punto 1, lett. a) del D.L.vo 358/92.

10. In ipotesi di raggruppamento di imprese le dichiarazioni richieste al punto 8 dovranno essere presentate ed il possesso dei requisiti in esse previsti provati integralmente da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

La domanda di partecipazione non vincola l'Ente.

11. 7 gennaio 1997.

12. 7 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

S-337 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO
(Provincia di Grosseto)

Bando di licitazione privata

Il sindaco rende noto che questo Comune intende appaltare, previa indizione licitazione privata, la fornitura di Specialità medicinali, parafarmaceutici, galenici, prodotti veterinari, dietetici, profumeria e quanti altri prodotti di esclusiva vendita in farmacia per complessive L. 1.563.025.210 oltre I.V.A.

Giustificazione della procedura accelerata: questa Amministrazione comunale si avvarrà della procedura accelerata prevista dal comma 4 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 per garantire fin dal 1° marzo 1997 la fornitura dei prodotti medicinali in parola.

Luogo di consegna: Farmacia Comunale sita in Orbetello Fraz. Orbetello Scalo;

Divisione in lotti: unico lotto;

Termine di consegna: l'appalto avrà inizio il 1° marzo 1997 e terminerà il 29 febbraio 2000;

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate costituite e regolate in base all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992;

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 gennaio 1997 esclusivamente a mezzo del servizio postale;

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: gli inviti saranno diramati entro il febbraio 1997;

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: unitamente alle domande di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

dichiarazione di essere iscritti nei registri professionali previsti dal/i commi 1 e 2 dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992 relativamente alla fornitura di prodotti medicinali;

dichiarazione concernente quanto indicato al comma 1, lett. c) dell'art. 13 del suddetto decreto legislativo;

dichiarazione prevista dal comma 1, lett. a) dell'art. 14 del suddetto decreto legislativo.

Le dichiarazioni suddette dovranno essere rese da legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi di legge. Nel caso di imprese riunite, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno far riferimento, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Le suddette dichiarazioni saranno successivamente verificabili.

Criteri di aggiudicazione: comma 1, lett. a) dell'art. 16 del decreto legislativo 358/1992 e si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida e congrua;

Altre informazioni: a garanzia dell'offerta le ditte partecipanti dovranno costituire, con le modalità previste dalla vigente normativa, in materia un cauzione di L. 10.450.000 pari a circa il 2% del presunto importo netto annuo dell'appalto. La ditta aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione (maggiori chiarimenti saranno forniti con la lettera di invito).

Per prendere visione del Capitolato d'Appalto e chiedere eventuali informazioni rivolgersi a: Comune di Orbetello piazza del Plebiscito, 1, C.A.P. 58015, tel. 0564/861111, fax 0564/860648;

Data di spedizione del bando: 11 gennaio 1997.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 11 gennaio 1997.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima dell'11 gennaio 1997 (data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee) e quelle pervenute oltre il termine sopra stabilito.

Il sindaco: Adalberto Minucci

Il segretario generale: dott. Eugenio Gulotta

S-362 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Esito di gara

Si rende noto che alla gara per l'assegnazione della fornitura ed installazione di un sistema di acquisizione e gestione automatica dei documenti indetta con deliberazione n. 76 del 10 ottobre 1996 sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) S.P.S. s.r.l., via della Tecnica n. 28 - 00040 Pomezia (RM);
- 2) O.I.S. Italia S.p.a., via Bolognese n. 110 - 50139 Firenze;
- 3) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. filiale Bologna, via del Gomito n. 1 - 40127 Bologna;
- 4) I.B.M. S.p.a., via M. L. King n. 38/2 - 40132 Bologna;

5) Recognition Equipment S.p.a., via Cristoforo Colombo n. 112 - 00147 Roma;

6) Gepin S.p.a., via degli Artificieri n. 53 - 00143 Roma;

7) Securdata S.p.a., via Belvedere n. 22079 Villa Guardia (CO);

8) Bull HN Italia S.p.a., Via Ronco n. 1 - 40013 Castel Maggiore (BO);

9) P.C.U. Italia S.p.a., viale delle Industrie n. 20/8 - 20020 Varese (MI);

10) Sistemi Informativi S.p.a., via Elio Vittorini n. 129 - 00144 Roma;

11) Elsag Bailey, via Puccini n. 2 - 16154 Genova;

12) Olivetti System e Service, viale Aldo Moro n. 62 - 40124 Bologna;

13) Unisys Italia S.p.a., Uff. Pert, via Crespi n. 57 - 20159 Milano.

Entro i termini stabiliti sono pervenute a questa Azienda appaltante i plichi delle ditte contrassegnate con i numeri: 1, 2, 5, 8, 9, 10, 11.

La gara a mezzo appalto concorso ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 è stata aggiudicata alla Ditta P.C.U. Italia S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Santarelli.

B-11 (A pagamento).

COMUNE DI LOIANO (Provincia di Bologna)

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Loiano provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una scuola media - 1° stralcio e palestra polifunzionale nel Capoluogo per l'importo a base d'asta di L. 4.010.909.527.

La gara sarà esperita con il criterio del massimo ribasso su prezzo a corpo di L. 4.010.909.527 così come consentito dall'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Tempi di esecuzione: giorni 450 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; ogni giorno di ritardo comporterà l'applicazione di una penale di L. 1.000.000.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo nazionale costruttori nelle seguenti categorie:

seconda: per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

quarta: per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo nazionale costruttori, è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie gli importi richiesti alle ditte italiane.

Cauzione provvisoria: L. 80.218.900, Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo aggiudicato.

Finanziamento:

per L. 1.200.000.000 con mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo; per L. 1.509.045.200 con fondi propri del Comune; per L. 2.000.000.000 con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

I pagamenti avranno luogo entro 60 giorni decorrenti dall'approvazione degli stati di avanzamento (per credito netto di L. 400.000.000); il calcolo del tempo per gli interessi non tiene conto dei giorni tra la domanda di somministrazione la ricezione del relativo mandato di pagamento.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta entro trenta giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, in lingua italiana, esclusivamente a mezzo di servizio postale; la busta dovrà recare la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della scuola media - 1° stralcio funzionale e palestra polifunzionale nel Capoluogo», indirizzata al Comune di Loiano, via Roma n. 55 - 40050 Loiano (BO).

Alla domanda il richiedente dovrà allegare, pena il mancato invito, il Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per le categorie di opere dinanzi specificate o una dichiarazione, la cui sottoscri-

zione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante il possesso dello stesso. Per le imprese straniere vale il medesimo obbligo così come più sopra indicato.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio di gg. 20 (venti) dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*.

Il sindaco: Nascetti Romano.

B-12 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Municipale Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

A.M.S.A. indice Licitazione Privata n. 1/97, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui al combinato disposto degli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) R.D. n. 827/24, con aggiudicazione ex art. 23, comma 1), lett. a) D.Lgs. citato, per il: servizio sostitutivo di mensa mediante «buoni pasto».

Quantitativo presunto: 230.000 buoni pasto (valore nominale L. 12.000 cad./buono) - Periodo; 1° maggio 1997 - 30 aprile 1998.

Prezzo base di gara: L. 11.500 cad./buono pasto.

Importo base di gara: L. 2.645.000.000 I.V.A. esclusa.

Il servizio è regolato dagli Atti di Gara consultabili presso il Servizio Appalti e Gestione Magazzini dell'A.M.S.A. - tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'Impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A., Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 13 febbraio 1997, in busta chiusa riportante sul frontespizio: denominazione completa dell'Impresa, L.P. 1/97 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 D.Lgs n. 358/92;
2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per Enti Pubblici che Privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

7) di possedere sul territorio del Comune di Milano una rete di locali convenzionati, composta da un minimo di 500 esercizi, dei quali almeno 250 gestiscano servizi di ristorazione;

la dichiarazione a), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) elenco degli esercizi convenzionati città di Milano.

Nel caso di raggruppamenti d'impresе, ex art. 11 D.Lgs n. 157/95, ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione sopracitata; la capogruppo dovrà possedere il requisito di cui al punto a7) nella misura minima dell'80%. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 20 febbraio 1997. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A. Il testo integrale del Bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 7 gennaio 1997.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-44 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. AMBITO TERRITORIALE N. 31

Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

È indetta gara ristretta - licitazione privata - con le modalità di cui all'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, per l'aggiudicazione del contratto Triennale della fornitura di mezzi di contrasto occorrenti ai Servizi di Radiologia dei P.O. «Città di Sesto San Giovanni» e «Basini».

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 febbraio 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Ente. Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E.E. il giorno 7 gennaio 1997 nonché pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia dello stesso è disponibile presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 31.

Per informazioni e chiarimenti: U.O. Approvvigionamenti Azienda U.S.S.L. n. 31, via M. Gorki n. 50, Cinisello B., telef. n. 02/61831200, fax n. 02/66012858.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-50 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di gara

È indetta procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, art. 6, primo comma, lett. b), per l'allestimento di uno stand alla Borsa Internazionale del Turismo 1997, con ricorso alla procedura d'urgenza di cui all'art. 10, ottavo comma del medesimo D.Lgs. n. 157/95.

Tale procedura sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, I comma, lett. a) del citato D.Lgs. n. 157/95.

L'importo a disposizione per tale iniziativa è di L. 180.000.000 (I.V.A. inclusa).

I soggetti interessati a concorrere alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

1) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio Industria artigianato e Agricoltura, con indicazione del numero di iscrizione e dell'attività svolta;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, I comma, del D.Lgs. n. 157/95;

3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, il quale dovrà essere pari o superiore a L. 450.000.000, e del fatturato relativo ai servizi identici a quello in oggetto (almeno due servizi analoghi per caratteristiche ed importo), relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari.

4) elenco dei principali servizi con il rispettivo importo, data e destinatario, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari; nel caso di servizi prestati ad amministrazioni o enti pubblici, dovranno essere provate da una certificazione rilasciata dai medesimi; nel caso di servizi prestati a privati dovrà essere prodotta una dichiarazione rilasciata dall'acquirente.

Le istanze di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni sopra riportate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 gennaio 1997 al seguente indirizzo: Giunta regionale della Lombardia - Settore Affari Generali - Servizio Risorse Strumentali e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche ditte riunite a mente dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa amministrazione, la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, entro trenta giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E.

Il Capitolato d'Oneri è disponibile presso il Servizio Risorse Strumentali e Contratti, previe intese telefoniche ai numeri 67655104/67654036.

Copia del presente avviso è stata inoltrata all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 8 gennaio 1997.

Il Dirigente del Servizio
Risorse Strumentali e Contratti: Renato Corti

M-89 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S. Anna
Torino, corso Spezia n. 60
Tel. 011/3134290 - fax 011/3134201

Bando di gara a licitazione privata
(In esecuzione della deliberazione n. 2149/96/C. del 16.12.1996)

1. Oggetto dell'appalto: fornitura del Servizio di esami di cariotipo fetale su liquido amniotico e su villi coriali.

2. Importo presunto: lire 500.000.000 esente I.V.A.

3. N. lotti: 2. Le imprese possono partecipare per uno o per i due lotti.

N. 1) n. 350 esami citogenetici su prelievi di villi coriali;

N. 2) n. 800 esami citogenetici su liquido amniotico.

4. Periodo anno 1997.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma b) decreto legislativo n. 157/95 da valutarsi secondo i seguenti parametri: prezzo: 40%; qualità: 60%.

6. Aggiudicazione: decreto legislativo 157/95 e decreto legislativo 358/92.

7. Le domande di partecipazione redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana devono riportare sulla busta il seguente oggetto: «Licitazione privata per la fornitura del Servizio di esami di cariotipo fetale su liquido amniotico e su villi coriali, occorrente all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-S. Anna di Torino» e devono pervenire entro le ore 12 del 29 gennaio 1997 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del Codice Postale: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio Protocollo corso Spezia n. 60, 10126 Torino».

8. Alla domanda di partecipazione per l'ammissione alla gara la Società dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autentica rilasciato dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda), o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/92;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche relative agli ultimi tre esercizi come disposto dall'art. 13 lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) dichiarazione di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, del legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante: che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

e) dichiarazione, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1, lett. b), c), f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e di non essere a conoscenza che altri soggetti muniti di legale rappresentanza si trovino in alcuna delle dette condizioni;

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti e), f) devono essere presentate con le forme di cui alla legge 15/68.

9. Termine per la regolarizzazione, il completamento o i chiarimenti ex art. 15 decreto legislativo n. 358/92: giorni dieci dalla spedizione della richiesta.

10. Raggruppamenti di imprese: valgono le modalità stabilite dal disposto dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, le certificazioni e le dichiarazioni richieste alle lettere dalla a) alla e) del precedente punto 8 devono essere relative a ciascuna delle imprese riunite.

11. All'impresa aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

12. Le lettere d'invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

13. Per ulteriori informazioni: Unità Operativa Autonoma Legale - Convenzioni della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino, tel. (011) 3134.290, fax (011) 3134.201.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 23 dicembre 1996.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-27 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Acquisto di n. 40 KIT di materiali necessari per interventi di emergenza in caso di sversamenti di liquidi inquinanti e/o idrocarburi.

Importo a base di gara: L. 100.840.336.

La gara sarà effettuata il 19 febbraio 1997 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 17 febbraio 1997.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'appalto si svolgerà mediante l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 73 lett. c) e del secondo comma dell'art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, nonché il capitolato con allegata la scheda occorrente per la presentazione dell'offerta, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino, tel. (011) 5756/2335, fax 5756/463, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio esclusivamente mediante lettera o fax.

Per le altre notizie di carattere «tecnico» rivolgersi al Dip. Ambiente - Servizio Inquinamento idrico della Provincia (telef. 011/5756-2903).

Torino, 23 dicembre 1996

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-33 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Fornitura segnaletica verticale indicante la presenza di «Animali selvatici vaganti».

Importo a base di gara: L. 143.607.000.

La gara sarà effettuata il 19 febbraio 1997 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 17 febbraio 1997.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'appalto si svolgerà mediante l'espletamento di un'asta pubblica ai sensi dell'art. 16, p. 1, lett. a) e del decreto legislativo n. 358/92, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino, tel. (011) 5756/2335, fax 5756/463, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio esclusivamente mediante lettera o fax.

Per la presa visione del capitolato e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Tecnologico Viabilità (telef. 011/5756-402).

Torino, 23 dicembre 1996

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-34 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Appalti

Tel. 010/20982292, fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 9 presso la sala Giunta Nuova Comune di Genova, via Garibaldi n. 9 avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 16, comma 1, lett. a) D.L. vo 358/92 per l'assegnazione della fornitura di mobili ed arredi per gli Uffici e Servizi comunali.

Importo presunto L. 557.000.000 oltre I.V.A., così suddiviso:

lotto 1: L. 242.000.000, lotto 2: L. 180.000.000, lotto n. 3: L. 135.000.000.

Aggiudicazione a favore della ditta che offrirà il prezzo complessivo più basso per ogni lotto. Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: una stessa ditta potrà aggiudicarsi tutti i lotti. L'offerta, redatta su apposito modulo «Allegato A» al presente bando dovrà essere formulata secondo quanto disposto dall'art. 3 dell'allegato A al Capitolato Speciale, corredata, pena l'esclusione, per ogni lotto, dalle schede allegate al suddetto Capitolato Speciale, ritirabili presso Direzione Appalti Contratti e Acquisti, nonché da disegni illustrativi e/o cataloghi. Luogo di consegna: Uffici e Servizi Comunali.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 2331 del 19 dicembre 1996 ritirabile presso il Servizio Segreteria Sala 8 tel. 010/20982297, via Garibaldi n. 9, Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 D.L. vo 358/92. L'offerta è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex artt. 11 e 12 del D.L. vo 358/92.

I concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1. certificato iscrizione Camera di Commercio o analogo registro professionale di Stato Europeo per attività analoga all'oggetto;

2. dichiarazioni del legale rappresentante rese ex legge 4/11968 n. 15, (autentiche) attestanti:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.L. vo n. 358/92;

b) volume affari nell'ultimo triennio e che il fatturato per forniture identiche nel detto periodo sia stato almeno pari al L. 1.500.000.000 per il lotto 1, L. 1.000.000.000 per il lotto 2, L. 900.000.000 per il lotto 3;

c) elenco principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con importo, data, destinatario sia pubblico che privato;

3. idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

4. quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 8.000.000 per il lotto 1, L. 6.000.000 per il lotto 2, L. 4.500.000 per il lotto 3. Le ditte non produttrici, indicheranno la ditta, con relativa sede, di cui intendono offrire il prodotto. Associazione Temporanea di Concorrenti:

tali soggetti indicheranno l'intenzione di riunirsi, precisando l'impresa Capogruppo, che dovrà possedere almeno il 60% del requisito di cui alla lettera b) mentre il 40% dovrà essere posseduto dalle mandanti; ogni mandante dovrà possederne almeno il 20%. I documenti ai punti 1), 2) e 3) saranno prodotti da tutte le imprese, la cauzione dalla società mandante.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, saranno inseriti, pena l'esclusione, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e ai lotti, sarà apposta la frase:

«Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta sarà inserita altra busta contenente le schede e l'offerta, redatta come da modulo allegato, sottoscritta dal legale rappresentante, o in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti delle ditte offerenti, precisando le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, con indicazione del concorrente, l'oggetto ed i lotti. Il plico dovrà prevenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 1997. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 30 dicembre 1996. Informazioni: Settore Acquisti, tel. 010/2512986.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-544 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Acquisto ed installazione di n. 67 rilevatori automatici delle presenze e n. 67 rastrelliere da 25 posti per collocare le cartoline di presenze, da ubicare c/o uffici di competenza.

Importo a base di gara: L. 126.050.420.

La gara sarà effettuata il 26 febbraio 1997 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 24 febbraio 1997.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'appalto si svolgerà mediante l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 73 lett. c) e del secondo comma dell'art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, nonché il capitolato con allegata la scheda occorrente per la presentazione dell'offerta, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino, tel. (011) 5756/2335, fax 5756/463, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio esclusivamente mediante lettera o fax.

Per le altre notizie di carattere «tecnico» rivolgersi al Servizio Provveditorato della Provincia (telef. 011/5756-2694).

Torino, 20 dicembre 1996

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-35 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore Appalti**

Tel. 010/20982292, fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 21 febbraio 1997 alle ore 9 presso la sala Giunta Nuova Comune di Genova, via Garibaldi n. 9 avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 16 comma 1 lett. a) D.L.vo 358/92 per l'assegnazione della fornitura di lampade ed apparecchiature ausiliarie elettriche indispensabili per la continuità dei compiti istituzionali.

Importo L. 449.597.832 oltre I.V.A.: lotto A L. 124.369.748 lotto B L. 325.210.084.

Aggiudicazione a favore della ditta che offrirà il prezzo complessivo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: una stessa ditta potrà aggiudicarsi tutti i lotti. L'offerta, redatta su apposito modulo «Allegato A» dovrà essere corredata, pena l'esclusione, per ogni lotto, dai documenti «Lista delle forniture» ed «Elenco descrittivo delle varie forniture» compilati in ogni parte, ritirabili presso Direzione Appalti Contratti e Acquisti, ex art. 6 del Capitolato. Luogo di consegna: territorio cittadino. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 2385 del 19 dicembre 1996 ritirabile c/o Servizio Segreteria Sala 8, tel. 010/20982297, via Garibaldi n. 9, Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 D.L.vo 358/92. L'offerta è vincolata per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex artt. 11 e 12 del D.L.vo 358/92. I concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1. certificato iscrizione Camera di Commercio o analogo registro professionale di Stato Europeo per attività analoga all'oggetto;

2. dichiarazioni del legale rappresentante rese ex legge 4/1/1968 n. 15, (autenticate) attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.L.vo n. 358/92;

b) volume affari nell'ultimo triennio il cui ammontare medio annuo deve risultare almeno pari o superiore al 50% del valore del lotto/i a cui la ditta partecipa;

c) elenco principale forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio con importo, data, destinatario sia pubblico che privato;

3. le ditte devono dichiarare di operare con sistema di qualità rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000 e allegare certificato di qualità rilasciato da enti abilitati ai sensi delle norme della serie EN 45000.

4. idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

5. quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 per ogni lotto per cui si presenta offerta. Se ditta non produttrice, indicherà la ditta, con relativa sede, di cui intende offrire il prodotto. Associazione Temporanea di Concorrenti:

tali soggetti indicheranno l'intenzione di riunirsi, precisando l'impresa Capogruppo, allegando i documenti richiesti, per tutte le imprese, tranne la cauzione che dovrà essere presentata dalla sola mandataria.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, saranno inseriti, pena l'esclusione, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e ai lotti, sarà apposta la frase:

«Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta sarà inserita altra busta contenente la «Lista delle forniture» e l'«Elenco descrittivo delle varie forniture». L'offerta, redatta come da modulo allegato, sarà sottoscritta dal rappresentante, o in caso di raggruppamento, dai rappresentanti delle ditte offerenti, precisando le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, con indicazione del concorrente, l'oggetto ed i lotti. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1997. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 30 dicembre 1996. Informazioni: Ufficio Gestione Impianti di Illuminazione Pubblica, piazza Ortiz, n. 8, tel. 010/57451.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-545 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore Appalti**

Tel. 010/20982292, fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 9,30 presso la sala Giunta Nuova Comune di Genova, via Garibaldi n. 9 avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 16, comma 1, lett. a) comma 1, del D.L.vo 358/92 per l'assegnazione della fornitura di macchine fotocopiatrici, da scrivere e da calcolo, nonché per il solo lotto 4 di prezzi di ricambio, del materiale di consumo escluso la carta, nonché del servizio di manutenzione e di assistenza tecnica alle apparecchiature per un periodo di cinque anni dalle installazioni dei mezzi.

Importo presunto complessivo L. 313.195.210 oltre I.V.A., così suddiviso:

lotto 4: L. 230.615.126, lotto 5: L. 82.580.084.

Aggiudicazione a favore della ditta che offrirà il prezzo complessivo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: una stessa ditta potrà aggiudicarsi tutti i lotti. L'offerta, redatta su apposito modulo «Allegato A» al bando dovrà essere formulata secondo quanto disposto dall'allegato «B» del Capitolato Speciale, corredata, pena l'esclusione, per ogni lotto, dalle schede allegate al suddetto Capitolato Speciale, ritirabili presso Direzione Appalti Contratti e Acquisti, Luogo di consegna: Uffici e Servizi Comunali.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 2331 del 19 dicembre 1996 ritirabile c/o Servizio Segreteria Sala 8 tel. 010/20982297, via Garibaldi n. 9, Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 D.L.vo 358/92. L'offerta è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex artt. 11 e 12 del D.L.vo 358/92.

I concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1. certificato iscrizione Camera di Commercio o analogo registro professionale di Stato Europeo per attività analoga all'oggetto;

2. dichiarazioni del legale rappresentante rese ex legge 4/1/1968 n. 15, (autenticate) attestanti:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.L.vo n. 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) volume affari nell'ultimo triennio e che il fatturato per forniture identiche nel detto periodo sia stato almeno pari a L. 1.400.000.000 per il lotto 4 ed a L. 500.000.000 per il lotto 5;

c) elenco principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con importo, data, destinatario sia pubblico che privato;

3. idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

4. quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 7.690.000 per il lotto 4, L. 2.752.000 per il lotto 5.

Associazione Temporanea di Concorrenti: tali soggetti indicheranno l'intenzione di riunirsi, precisando l'impresa Capogruppo, che dovrà possedere almeno il 60% del requisito di cui alla lettera b) mentre il 40% dovrà essere posseduto dalle mandanti; ogni mandante dovrà possederne almeno il 20%. I documenti indicati ai punti 1), 2) e 3) saranno prodotti da tutte le imprese, la cauzione dalla società mandataria.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, saranno inseriti, pena l'esclusione, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e ai lotti, sarà apposta la frase:

«Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta sarà inserita altra busta contenente le schede e l'offerta, redatta come da modulo allegato, sottoscritta dal legale rappresentante, o in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti delle ditte offerenti, precisando le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, con indicazione del concorrente, l'oggetto ed i lotti. Il plico dovrà prevenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 1997. Il bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio in data 30 dicembre 1996. Per informazioni rivolgersi al Settore Acquisti, tel. 010/2512986.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-546 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Appalti

Tel. 010/20982292, fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 9 presso la sala Giunta Nuova Comune di Genova, via Garibaldi n. 9 avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 16, comma 1, lett. a) D.L.vo 358/92 per l'assegnazione della fornitura di attrezzature informatiche per l'automazione d'ufficio.

Importo L. 1.870.000.000 oltre I.V.A., così suddiviso:

lotto 1: L. 1.150.000.000, I.V.A. inclusa; lotto 2: L. 156.302.500, oltre I.V.A., lotto 3: L. 182.352.950, oltre I.V.A., lotto 4: L. 163.865.550, oltre I.V.A., lotto 5: L. 35.294.120 oltre I.V.A.

Aggiudicazione: lotto 1, alla ditta che offrirà per il valore complessivo del lotto il maggior numero di attrezzature di cui alla «Voce 1, Workstations per office», ferme restando la qualità minima richiesta per tale voce e le quantità indicate per le altre voci; lotti 2, 3, 4 e 5 alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul valore del lotto, nel rispetto delle quantità e delle caratteristiche minime richieste.

Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: una stessa ditta potrà aggiudicarsi tutti i lotti. L'offerta, dovrà essere redatta su apposito modulo «Allegato A» al presente bando ritirabile presso Direzione Appalti Contratti e Acquisti.

Luogo di consegna: Uffici comunali.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 85/S.S.I.T. del 20 dicembre 1996, ritirabile presso Direzione Servizi Informativi via Garaventa, n. 2 tel. 010/567061, Genova previo pagamento dei diritti di segreteria. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 D.L.vo 358/92. L'offerta è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex artt. 11 e 12 del D.L.vo 358/92.

I concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1. certificato iscrizione Camera di Commercio o analogo registro professionale di Stato Europeo per attività analoga all'oggetto;
2. dichiarazioni del legale rappresentante rese ex legge 4/1/1968 n. 15, (autentiche) attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.L.vo n. 358/92;

b) di essere in possesso dei requisiti richiesti ai punti 5, 6, 7 dell'art. 5 del Capitolato;

c) di accettare le condizioni di cui ai punti 2-3-4- e 8 del Capitolato Speciale;

3. certificazioni richieste all'art. 3 del Capitolato Speciale relative ai lotti 1, 2 e 5;

4. quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di ogni lotto.

Associazione Temporanea di Concorrenti: tali soggetti indicheranno l'intenzione di riunirsi, precisando l'impresa Capogruppo, allegando, pena l'esclusione, i documenti richiesti, tranne la cauzione, da prodursi solo dalla mandataria.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, saranno inseriti, pena l'esclusione, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e ai lotti, sarà apposta la frase:

«Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta sarà inserita altra busta contenente l'offerta, redatta come da modulo allegato, comprensiva della documentazione di cui all'art. 4 del Capitolato, sottoscritta dal legale rappresentante, o in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti delle ditte offerenti, precisando le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, con indicazione del concorrente, l'oggetto ed i lotti. Il plico dovrà prevenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 1997. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 31 dicembre 1996. Informazioni: direzione Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, via Garventa, n. 2, tel. 010/567061.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-547 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 18

Rovigo, viale della Pace n. 5

Telefono 0425/3931, telefax 0425/34987

Bando di gara - Licitazione privata per la fornitura di un servizio di trasporto con ambulanze - Centrale 118 SUEM

Si rende noto che con deliberazione n. 1712 del 25 ottobre 1996 è stata indetta licitazione privata per la fornitura di un servizio di trasporto con ambulanze, per la «Centrale 118 SUEM» di Rovigo.

La licitazione sarà esperita ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e delle vigenti norme comunitarie, statali e regionali (L.R. 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni) in materia di pubbliche forniture, nonché con le modalità previste dal capitolato speciale e lettera invito relativa alla licitazione medesima.

Si adatterà procedura d'urgenza, con conseguente riduzione dei termini, ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. 157/1995, in relazione alle prossime scadenze contrattuali.

Luogo di esecuzione: come da Capitolato Speciale.

Obbligo di indicare nominativi incaricati del servizio.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale o rese legale e debitamente corredate dalla documentazione richiesta dal presente bando, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., in busta chiusa, recante all'esterno l'indicazione della ditta mittente e la dicitura «Domanda di invito a partecipare alla licitazione privata per la fornitura del servizio di trasporto con ambulanze, Centrale 118 SUEM», entro le ore 12,30 del giorno 27 gennaio 1997 all'azienda U.L.S.S. n. 18 di Rovigo, viale della Pace n. 5, 45100 Rovigo, presso l'Ufficio Segreteria, Protocollo, con tutto rischio della ditta richiedente per eventuali dissidi o ritardi nella consegna.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, quale condizione minima di partecipazione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal primo comma dell'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 358/1992;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara,

realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica (art. 13, lett. c), D.Lgs. 358/1992): l'importo complessivo nel triennio non dovrà essere inferiore all'importo presunto dell'appalto (L. 2.500.000.000).

4) elenco in carta semplice delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinatario, nonché descrizione del parco ambulanze a disposizione della Ditta, a dimostrazione della propria capacità tecnica (art. 14, lett. a), e), D.Lgs. 157/1995): la disponibilità di ambulanze di tipo «A» non potrà essere inferiore a n. 6 (sei).

Potranno richiedere di partecipare all'appalto concorso anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 157/1995 a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso per il canone complessivo mensile, al netto di I.V.A., relativo al servizio oggetto d'appalto.

L'azienda U.L.S.S. prevede di invitare le ditte a presentare le offerte entro dieci giorni dalla data di esecutività del provvedimento con il quale sarà approvato l'elenco delle ditte da invitare alla licitazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 gennaio 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda U.L.S.S., che si riserva la facoltà, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Per ogni informazione le Ditte potranno rivolgersi: al Servizio Provveditorato Economato dell'Azienda U.L.S.S. 18, tel. 0425/393621, telefax 0425/393641.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-549 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di procedura negoziata - Affidamento incarico di revisione progetto e direzione lavori

1. Ente che bandisce la procedura negoziata: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, tel. 011/6702442, telefax 220225 UNIVTO I, fax 011/6702439.

2. Descrizione dell'incarico: incarico di aggiornamento tecnico-amministrativo di progetto esecutivo già esistente lotto VI e direzione lavori, assistenza, liquidazione, misura e contabilità per la ristrutturazione dei locali siti nell'edificio «ex Irve» destinati alla facoltà di Economia, lotto VI. Importo: 8 miliardi ca.

3. Natura del concorso: procedura negoziata.

Criteri che verranno applicati alla selezione dei partecipanti: l'amministrazione universitaria procederà alla valutazione dei curricula in base ai seguenti parametri, con assegnazione di punteggio come sotto specifico:

a) anzianità professionale (max 10 punti);

Ogni due anni di iscrizione al rispettivo ordine professionale verrà assegnato un punto;

b) rapporti professionali con enti pubblici di cui:

per progettazione (max 15 punti);

per direzione lavori (max 35 punti),

da graduarsi in base all'entità economica dei progetti svolti o della direzione lavori eseguita.

Il periodo utile di riferimento delle attività sopracitate non può essere superiore ai 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

c) attività professionale privata (max 20 punti) da graduarsi in base all'entità economica dei progetti svolti o della direzione lavori eseguita.

Il periodo utile di riferimento delle attività sopracitate non può essere superiore a 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

d) attività di progettazione e direzione lavori per opere affini a quelle che formano oggetto del presente concorso (max 20 punti).

Successivamente alla valutazione dei curricula con le modalità di cui sopra, l'amministrazione universitaria formerà una graduatoria dei partecipanti per la presentazione del progetto in questione. I primi cinque classificati verranno invitati alla successiva fase di negoziazione.

L'invitato ritirerà copia della documentazione progettuale presso la struttura o impresa indicate nella lettera di invito previo pagamento del costo di riproduzione.

La negoziazione si svolgerà secondo i seguenti elementi:

prezzo 65%;

riduzione dei tempi per l'aggiornamento tecnico-amministrativo del progetto 35%.

A parità di offerta si sceglierà sulla base della posizione occupata nella graduatoria dei curricula.

4. Indirizzo e termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione:

Università degli studi di Torino, Ufficio Protocollo, via Verdi n. 8, 10124 Torino;

termine: ore 12 del 21 febbraio 1997.

5. Riserva ad una particolare professione: professionisti ingegneri e/o architetti singoli ed associati, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei di professionisti e/o società di ingegneria.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, nè nell'ambito di più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

6. Altre informazioni: ciascun concorrente deve presentare la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta con firma autenticata con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui sia precisato che il concorrente intende partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo. In tale ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento e dovrà essere designato un capogruppo che sarà considerato il referente nei confronti dell'Ente che indice il concorso.

In caso di partecipazione di Società di Ingegneria, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità sopra indicate. La domanda dovrà contenere l'indicazione del professionista incaricato o del gruppo di professionisti incaricati con il relativo capogruppo;

b) certificato di iscrizione all'Albo degli Ingegneri o degli Architetti di ciascun soggetto partecipante (singolarmente o in gruppo); per le società di Ingegneria il certificato va presentato con riferimento al responsabile o ai responsabili del servizio.

È ammessa la presentazione della dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche.

c) curriculum personale sottoscritto con firma autenticata, con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui siano riportati i rapporti professionali e le attività di progettazione e direzione lavori eseguiti con indicazione dei rispettivi importi relativamente al punto 3 lettere b) c) e d) del presente bando.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo il curriculum dovrà essere presentato da tutti i componenti il raggruppamento. In caso di partecipazione di Società di ingegneria il curriculum dovrà essere presentato dal professionista incaricato o da tutti i componenti del gruppo di professionisti incaricati responsabili del servizio.

Sulla busta contenente i documenti di cui sopra, deve essere indicata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di aggiornamento tecnico-amministrativo di progetto esecutivo già esistente lotto VI e direzione lavori assistenza liquidazione, misura e contabilità per la ristrutturazione dei locali siti nell'edificio ex Irve destinati alla Facoltà di Economia, lotto VI».

Il rettore: prof. R. Bertolino.

C-548 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI

Ufficio Segreteria/Contratti

Piazza Municipio n. 5

Tel. 0161/5961, telefax 0161/596215

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, si comunica che mediante procedura ristretta è stata aggiudicata la licitazione privata relativa all'appalto per la fornitura di lt. 1.153.000 di gasolio e lt. 5.000 di kerosene, occorrenti per gli impianti di riscaldamento degli uffici, istituti e servizi comunali, annate termiche 1° ottobre 1996-30 giugno 1997/1° ottobre 1997-30 giugno 1998, con il metodo di cui all'art. 16, comma primo, lett. a) del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358.

Ha presentato offerta la sola associazione temporanea d'impres: Eredi Campidonico S.p.a. con sede a Torino in via G. Fagnano n. 30 e Agricola Perazzo S.r.l. con sede in Vercelli in via Cervino n. 10.

È rimasta aggiudicataria la predetta associazione d'impres che ha offerto il ribasso del 5,11% sui prezzi a base di gara.

L'importo di aggiudicazione della fornitura di cui sopra è di L. 2.392.184.874 + I.V.A.

Il relativo contratto è stato stipulato in data 3 dicembre 1996.

L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 20 agosto 1996.

Il presente avviso è stato spedito alla CEE il 2 gennaio 1997.

Vercelli, 3 gennaio 1997

Il direttore del settore atti amministrativi:
Fiore dott. Mario

C-550 (A pagamento).

COMUNE DI PEDRENGO
(Provincia di Bergamo)

Il sindaco avverte che questa amministrazione procederà mediante asta pubblica all'appalto dei lavori di completamento scuole elementari IV lotto. La procedura dell'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. n. 827/1924. Le ditte interessate potranno presentare le relative offerte dalle ore 10 alle ore 11 del giorno 10 febbraio 1997 al presidente di gara. Per informazioni: ufficio segreteria, tel. 035/662595.

Pedrengo, 19 dicembre 1996

Il sindaco: Viganò Franco.

C-552 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA*Avviso di pubblico incanto*

Il comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in piazza «Il Campo» n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla fornitura di carburante per gli automezzi e motomezzi comunali per l'anno 1997, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. a) del D.lgs 358/1992, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 2042 del 30 ottobre 1996, modificata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 2425 del 18 dicembre 1996, per l'importo posto a base d'asta di L. 161.494.300, oltre I.V.A ed imposta di fabbricazione. La fornitura

è finanziata con mezzi propri di bilancio. Copia del capitolato d'oneri per la fornitura può essere richiesto presso il comune di Siena, servizio ecologia ed ambiente U.O. Autoparco e protezione civile, piazza «Il Campo» n. 1, sarà rilasciata previo pagamento delle spese per fotocopie, mentre i modelli GAP potranno essere ritirati direttamente presso l'U.O. contratti dello stesso comune. Le imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, a questo comune, U.O. contratti aste espropriazioni, piazza Il Campo n. 1 Siena, in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 26 febbraio 1997, con sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso unico percentuale sui prezzi posti a base di gara indicati a fianco dei seguenti quantitativi di carburante al netto dell'imposta di fabbricazione ed I.V.A.:

A) benzina super con piombo lt. 80.000 a L./lt. 468,51 per complessive L. 37.480.800;

B) benzina super senza piombo lt. 20.000 a L./lt. 496,52 per complessive L. 9.930.400;

C) gasolio nazionale per autotrazione lt. 270.000 a L./lt. 422,53 per complessive L. 114.083.100, con l'avvertenza di leggere attentamente quanto prescritto dal «capitolato d'oneri» (art. 2 e 4).

Tale offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società ovvero, nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D. lgs. 358/1992, da tutte le imprese raggruppate che dovranno inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, di conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del citato D. lgs. 358/1992. L'offerta stessa non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione. Non sono ammesse offerte parziali.

2) Una dichiarazione, redatta in carta legale autenticata ai sensi di legge, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, a pena di esclusione:

A) di non risultare l'impresa in una delle condizioni previste dall'art. 11, 1° comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.lgs 358/1992;

B) che l'impresa è iscritta nel registro della Camera di commercio ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

3) Idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria dell'impresa offerente;

4) Elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, a dimostrazione della capacità tecnica della stessa, concernente l'importo globale relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi e l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario. In caso di imprese raggruppate, ai sensi e con le modalità del D. L.vo 358/1992, i documenti richiesti ai punti 2, 3, 4, pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le ditte associate. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 27 febbraio 1997 alle ore 9 relativa alla fornitura di carburante per gli automezzi e motomezzi comunali per l'anno 1997». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un dirigente nominato dalla Giunta comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924. L'appalto sarà esperito con il metodo delle offerte segrete con il metodo dell'art. 16, lettera a) del D.lgs 358/1992. L'aggiudicazione diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (legge antimafia). L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 2.000.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura entro i termini stabiliti dal capitolato d'onere. L'avviso di pubblico incanto verrà spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE il 3 gennaio 1997. La ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE è avvenuto il 3 gennaio 1997.

Siena, 2 gennaio 1997

p. Il sindaco: dott.ssa Anna Carli.

C-559 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 157/95 si comunica di aver a aggiudicato il servizio di gestione del Centro informagiovani del comune di Ravenna di cui al bando di gara pubblicato sul foglio inserzioni del G.U.R.I. n. 187 del 10 agosto 1996, alla Libra S.c.r.l. di Ravenna. Importo di aggiudicazione L. 433.724.400 (IVA esclusa) per il triennio 1997-98-99.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di licitazione privata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) D. Lgs. 157/95.

Sono state invitate a partecipare alla suddetta gara le seguenti imprese:

1) Coop. Gruppo Vita Serena di Ceccano (FR); 2) Libra S.c.r.l. di Ravenna; 3) Ricercazione S.c.a.r.l. di Faenza (RA).

Ha partecipato solo la Libra S.c.r.l. di Ravenna.

Il capo servizio attività economiche:
dott. Gilberto Zaghini

C-560 (A pagamento).

COLLEGIO COMMISSARIALE DELLE II.PP.A.B. EX E.C.A.

Istituto Elemosiniere

Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: Istituto Elemosiniere, piazza Giovanni XXIII n. 1, Cremona.

Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 1°, 2° e 3° comma del R.D. n. 827/1924, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante l'attribuzione di punteggi da assegnarsi, fino ad un massimo di 150 punti.

Oggetto dell'appalto: cessione in affitto, previa realizzazione di lavori di sistemazione ed adeguamento locali, dell'azienda di ristorazione sita in Cremona, via Torriani, 7, denominata Ristorante Agnello.

Canone annuo di locazione a base di gara: L. 100.000.000.

Abilitazione: è richiesta l'iscrizione al R.E.C. per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande; per quanto riguarda i lavori edili se non realizzati direttamente (in tal caso allegando la certificazione ANC adeguata) di farli eseguire a ditte regolarmente iscritte all'ANC per un importo adeguato ed in regola con la normativa antimafia vigente e con gli adempimenti previsti dal D.Lgs 626/94.

Termine di presentazione delle offerte 6 febbraio 1997 ore 12. Data di svolgimento della gara 7 febbraio 1997 ore 11.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici segreteria e tecnico del Collegio commissariale in piazza Giovanni XXIII n. 1, tel. 0372/20681.

Cremona, 30 dicembre 1996

Il presidente della gara: dott. Vincenzo Filippini.

C-565 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà la licitazione privata per l'affidamento della ricerca sullo stato dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per la valutazione dei dati da considerare ai fini dell'applicazione del metodo tariffario agli ambiti territoriali ottimali in relazione alla pianificazione e programmazione degli interventi da parte delle Autorità ad essi preposte.

Importo del servizio a base di gara L. 380.000.000. Escluse offerte in aumento.

Le opere, oggetto del presente bando, riguardano:

1) integrazione delle informazioni già in possesso del Comitato per la Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche ed utilizzate nell'elaborazione del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa di riferimento mediante:

1.1 analisi ed elaborazione dei dati già forniti dagli enti locali, relativi alle gestioni idriche nei Comuni Italiani;

1.2 analisi ed elaborazione dei dati relativi ai livelli di servizio reperibili da fonti ufficiali (ISTAT, Ministeri, Regioni, etc.);

1.3 analisi ed elaborazione dei dati relativi ai livelli di servizio risultanti da indagini o simulazioni dell'applicazione del metodo normalizzato svolte da terzi (Regione Lazio, Toscana, etc.).

Le summenzionate attività dovranno essere corredate da adeguati supporti informatici per la gestione dei dati, compatibili con quelli già in uso al Comitato.

1.4 Definizione della metodologia da seguire per la elaborazione del piano d'Ambito ed indagine sugli assetti organizzativi coerenti con l'applicazione del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa di riferimento e del principio del limite di prezzo (price-cap) ivi contenuto, relativamente alla struttura della gestione.

1.5 Identificazione delle procedure di applicazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 3, della legge n.36/94, anche ai fini delle intese previste dall'art. 21, comma 5, con particolare riguardo a:

ricognizione delle opere ed impianti destinati al servizio idrico integrato;

programma degli investimenti;

piano finanziario;

modello gestionale ed organizzativo

mediante:

analisi e comparazione delle metodologie di ricognizione tradizionale e innovativa, basate su avanzate tecniche statistiche;

indagine sulle metodologie relative alle predisposizioni dei programmi degli investimenti, ed in particolare:

a) analisi degli adempimenti di competenza dell'Ente di Ambito;

b) analisi degli adempimenti di competenza del gestore - Indagine relativa alla predisposizione dei piani finanziari.

1.6 Definizione delle procedure di controllo, da parte dell'Ente di Ambito, del programma degli investimenti e del piano finanziario, coerente con i principi del «limite di prezzo» (price-cap) espressi nel metodo normalizzato, ai fini dell'espletamento dei compiti di vigilanza affidati al Comitato, mediante identificazione di procedure uniformi di monitoraggio dei dati risultanti dalle elaborazioni di cui ai punti precedenti.

2. La ricerca dovrà produrre rapporti intermedi relativi all'espletamento delle attività di cui al precedente punto 1), come atti di avanzamento lavori.

La ricerca dovrà produrre una relazione finale corredata da elaborati grafici e tabellari e dai necessari supporti informatici per quanto attiene ai contenuti più scientifici, nonché uno o più manuali operativi che il Comitato potrà mettere a disposizione degli ambiti e dei gestori, oltre ad un modello teorico dello studio di fattibilità per i programmi di attività e le iniziative previsti dall'art. 21, comma 5, della legge n. 36/1994, e ad un'ipotesi di applicazione del metodo per la determinazione della tariffa di riferimento ad un Ambito territoriale ottimale-tipo in funzione di un programma di interventi e di un piano finanziario-tipo.

Il tempo massimo per l'esecuzione del servizio è il seguente:

per i punti 1.1. - 1.2 - 1.3 complessivamente mesi sei;

per i punti 1.4 - 1.5 complessivamente mesi otto;

per il punto 1.6 complessivamente mesi sei.

La ricerca dovrà comunque essere completata entro nove mesi naturali e consecutivi.

La spesa del servizio oggetto del presente bando graverà sul Capitolo 1160 del bilancio del Ministero Lavori Pubblici.

Il pagamento avverrà dopo le approvazioni delle varie fasi da parte del Comitato per la Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche. Viene stimato un costo pari a L. 60.000.000, al netto di I.V.A., per l'espletamento delle attività di cui ai punti 1.1 - 1.2 - 1.3 del presente bando; un costo pari a L. 190.000.000, al netto di I.V.A., per l'espletamento delle attività di cui ai punti 1.4 - 1.5 del presente bando; un costo pari a L. 130.000.000, al netto di I.V.A., per l'espletamento delle attività di cui al punto 1.6 del presente bando. Il costo totale della ricerca viene stimato in L. 380.000.000, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b), ed art. 24, comma 1, del decreto legislativo 157/95, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi i cui pesi e parametri saranno riportati nella lettera d'invito.

Proposta economica. Tempo di attuazione per la proposta di ricerca. Contenuto del modello teorico dello studio di fattibilità. Numero e contenuto dei manuali sia sotto l'aspetto gestionale delle risorse idriche sia sotto l'aspetto tecnico. Articolazione dell'applicazione del metodo tariffario in funzione tipizzatrice. Articolazione dei controlli nei confronti della gestione. Qualità dei supporti informatici.

La domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni di cui appresso, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta, con firma autenticata ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 26 della legge 15/1968 dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro il 14 febbraio 1997 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti, via Nomentana, 2, 00161 Roma, (tel. 06/44126143, fax 06/441261111) con busta recante l'indicazione dell'oggetto del servizio:

a) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CB e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi saranno provati successivamente da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

c) elenco dei titoli di studio professionali dei prestatori di servizi e, qualora si tratti di impresa, anche degli Amministratori e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi negli ultimi cinque anni;

d) fatturato realizzato nell'ultimo quinquennio, globale e relativo ai soli incarichi e/o servizi simili a quelli oggetto del presente bando.

Nel caso di Consorzi e/o Raggruppamenti temporanei, ciascuna impresa dovrà produrre le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d).

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

C-566 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma

Roma, Palazzo Venezia, piazza San Marco n. 49

tel. 0039.06.699941, fax 0039.06.69940275

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma.

Oggetto: gestione del servizio di cui alla lettera a) comma 1 dell'art. 4 della legge 14 gennaio 1993, n. 4, per il quadriennio 1997-2000.

Sedi di servizio: Galleria Borghese e Galleria Nazionale d'Arte Antica a Palazzo Barberini.

Misura del canone annuo globale a base d'asta L. 40.000.000 (quarantamiloni) per occupazione degli spazi più il 7% (sette per cento) sul fatturato annuale lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto - secondo le modalità di cui al Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 31 gennaio 1994, n. 171, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 dell'11 marzo 1994.

Concorreranno alla valutazione dell'offerta i seguenti elementi:

a) misura del canone in aumento sia per la quota fissa che per quella percentuale rispetto a quella posta a base di gara (coeff. 20);

b) natura e qualità della linea e della produzione editoriale, della linea e della produzione di oggettistica, della linea di vendita di oggetti e libri (coeff. 24);

c) rendimento complessivo - da determinare sulla base del progetto - di ogni altro elemento utile che si intenda fornire, anche con riferimento a tutti i possibili investimenti, ad una provata capacità imprenditoriale di promozione di attività collaterali in grado di incrementare il flusso del pubblico nonché il volume delle vendite, ad una capacità di diffusione dei beni al pubblico fuori del punto di vendita, includendosi in tale capacità l'edizione in più lingue, le joint-ventures, nonché il servizio di recapito postale per il cliente e di vendita per corrispondenza (coeff. 24);

d) carattere estetico, funzionale e tecnico delle soluzioni proposte per le strutture di esposizione, vendita e magazzino (coeff. 12);

e) termine per l'attivazione dei punti vendita a partire dalla data di affidamento del servizio (coeff. 4);

f) offerta integrata di servizio presso la Galleria Corsini e la Galleria Spada e offerta di altri servizi per l'utenza (coeff. 16).

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda, in lingua italiana e in carta legale firmata da un legale rappresentante alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma, piazza San Marco 49, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo raccomandata che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del *quarantesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*

La domanda dovrà essere corredata da:

1) certificato di iscrizione ad una C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività d'impresa o copia autenticata dello Statuto di costituzione per le fondazioni;

2) attestazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di aver svolto effettiva attività nel settore editoriale, di vendita di libri, di vendita di riproduzioni artistiche, etc., allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di specifico carattere artistico e storico e per l'oggettistica eventuale campionario (con l'indicazione degli eventuali premi conseguiti nei diversi settori e di tutti gli elementi possibili dell'immagine commerciale) nonché indicando per le attività di vendita le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I documenti e le dichiarazioni dovranno essere presentati, in caso di raggruppamento, da ciascun soggetto interessato.

I soggetti con sede principale in un altro paese membro dell'Unione Europea potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del paese d'origine.

Il giudizio sulla ammissibilità dei soggetti che presenteranno domanda è rimesso alla commissione giudicatrice prevista dall'art. 7 del citato decreto ministeriale n. 171/1994.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 31 dicembre 1996.

Roma, 30 dicembre 1996

Il soprintendente: prof. Claudio Strinati.

C-568 (A pagamento).

COMUNE DI FAVARA

Estratto bando di gara

In esecuzione del provvedimento di G.M. 462 dell'11 ottobre 1996, esecutivo ai sensi di legge, integrata nell'impegno di spesa con determinazione sindacale del 30 ottobre 1996, alle ore 11, del giorno 5 marzo 1997 sarà esperita gara di pubblico incanto per l'appalto della fornitura di refezione scolastica nelle scuole materne a tempo pieno e nelle scuole medie a tempo prolungato da eseguirsi secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia e come meglio specificato nelle relative tabelle dietetiche e capitolato d'oneri in cui sono riportate anche le condizioni per il pagamento, per importo a base d'asta, I.V.A. esclusa L. 5.445 pro-razione per pasti da fornire agli alunni delle scuole materne, L. 5.666 pro-razione per pasti da fornire agli alunni delle scuole medie inferiori per un numero presunto di n. 1428 alunni e per una spesa complessiva presunta di L. 503.415.757, I.V.A. esclusa.

Importo a base d'asta L. 503.415.757.

Il servizio avrà la durata di 66 giorni per la scuola materna e 21 giorni per la scuola media e decorrerà dalla data di effettivo inizio.

La gara sarà esperita con il sistema del prezzo più basso di cui all'art. 16, lettera «a» del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, cioè con aggiudicazione alla ditta che proporrà il prezzo più basso rispetto a quello fissato a base d'asta.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Si procederà all'appalto anche nel caso in cui pervenga una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

In caso di offerte che presentino un prezzo manifestante o anormalmente basso, rispetto alle prestazioni, si procederà, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.L.vo n. 358/92.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità e prescrizioni di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Non è prevista la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

Le prescrizioni, modalità e condizioni per partecipare alla gara sono riportate sul bando integrale affisso all'albo pretorio di questo comune.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il servizio di preparazione e somministrazione pasti.

Il plico contenente la documentazione e l'offerta dovrà pervenire al comune di Favara, piazza Don Giustino n. 92026, Favara (AG), tel. 0922/33933, fax 0922/31664 entro un'ora prima di quella fissata per l'apertura delle operazioni di gara.

Gli atti relativi al presente appalto sono visionabili presso l'ufficio Pubblica Istruzione, piazza Don Giustino, dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato. A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia, previo pagamento della somma di L. 1.000 a facciata.

La richiesta deve comunque pervenire all'ufficio predetto almeno quattro giorni prima della data fissata per la celebrazione della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo stesso ufficio.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-569 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio

Ufficio coordinamento tecnico

Esito gara.

Codice della gara: 270896 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 241 parte II del 10 ottobre 1996.

Imprese partecipanti: Edrevea, Almeida, G.A.M.A., M.G.A., Etrusca, Dinvest, C.L.D. Industriali, Manzo, Burgio, Genedil, Nova Urbs, A.T.I. Vitale-Sebco, C.G.P., A.T.I. Cremascoli-Edilia, A.T.I. Corsicato-Italcors, Tuccillo; Edilappalti, Capaldo, For.Edil, Cogepa di Passarelli, Safie, Della Morte, A.T.I. Ferredile-Fercost, Fico Giuseppe, Romi, Sparaco Spartaco, Edilsarmi, Todini, Giovannini & Micheli, Amoruso, Com.Edile, GEPCO, A.T.I. Messina & Castellano, C.E.A.C., A.T.I. Fenap-Maciocia, A.T.I. De Benedicts, D.P.R., Baldassini-Tognozzi, Gruppo Zeppieri, A.T.I. I.G.M., Dello Margio, Edil Costruzioni Mediterranea, Colgem, Graziani, A.C.E., C.P.C., A.C.R.R., Zecchina, A.T.I. Girola-Bortone, Cear, A.T.I. Ferone P., Ferone C., A.T.I. C.G. Balsamo-Edilsteci, Gaeta, Domus, Tor Di Valle, Procopio, Allodi, La Comput Media, A.T.I. Barrancotto-Imera-Saja-MI.COS., Lo Re Gioacchino, Gagliardi-Chiodoni-Bianchi, Cidonio, Laudiero, S.A.I.S.E.B., Sgherza L., Sgherza F., De Lieto, Edilfamar, G.R.M., Edil Campania, S.I.A.C., Iccp, Romana Scavi, A.T.I. Ice-Linoleum Sud, S.I.E. C.P., Coimpre, Cimpa, Zinzi, I.C.A.R.

Ditta vincitrice: Edil Campania - 21,42%.

Il vice direttore generale:
Ten. Gen. G.A. Parise ing. Dario

C-567 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda sanitaria - U.S.L. n. 11
 Fermo (AP), via Zeppilli n. 18
 Codice fiscale n. 01439820448

Bando di asta pubblica

In esecuzione della deliberazione n. 1110 del 13 dicembre 1996 si comunica che sono state indette aste pubbliche per l'affidamento della fornitura di vari prodotti alimentari come appresso specificato:

Lotto n. 1 - Fornitura carne suina. Importo annuo presunto L. 30.000.000;

Lotto n. 2 - Fornitura olio di semi. Importo annuo presunto L. 5.000.000;

Lotto n. 3 - Fornitura formaggi vari e parmigiano reggiano. Importo annuo presunto L. 160.000.000;

Lotto n. 4 - Fornitura vino. Importo annuo presunto L. 10.000.000;

Lotto n. 5 - Fornitura olio di oliva. Importo annuo presunto L. 40.000.000;

Lotto n. 6 - Fornitura tonno. Importo annuo presunto L. 10.000.000;

Lotto n. 7 - Fornitura conserve di pomodoro. Importo annuo presunto L. 50.000.000;

Lotto n. 8 - Fornitura latte. Importo annuo presunto L. 40.000.000;

Lotto n. 9 - Fornitura pesce congelato. Importo annuo presunto L. 30.000.000;

Lotto n. 10 - Fornitura salumi. Importo annuo presunto L. 70.000.000.

Le aggiudicazioni, laddove non diversamente indicato nel capitolato speciale, saranno a beneficio delle Ditte che avranno presentato il prezzo più basso per le singole voci inserite nell'ambito di ciascuna fornitura, per cui è consentita la presentazione di offerte parziali. Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate presso i presidi Ospedalieri di Fermo, P. S. Giorgio, S. Elpidio a Mare. Il rapporto di fornitura avrà la durata di 365 giorni salvo facoltà di proroga per la U.S.L. fino ad un massimo di tre mesi. L'offerta, da inviarsi per posta ed in plico debitamente sigillato, dovrà pervenire alla U.S.L. entro e non oltre il giorno 21 febbraio 1997. Le offerte saranno aperte il giorno 24 febbraio 1997 ai seguenti orari, presso gli Uffici del servizio Provveditorato:

- Fornitura carne suina ore 8,30;
- Fornitura olio di semi ore 9;
- Fornitura formaggi vari e parmigiano reggiano ore 9,30;
- Fornitura vino ore 10;
- Fornitura olio extravergine di oliva ore 10,30;
- Fornitura tonno ore 11;
- Fornitura conserve di pomodoro ore 11,30;
- Fornitura latte ore 12;
- Fornitura pesce congelato ore 12,30;
- Fornitura salumi ore 13.

Qualora siano formulate offerte per diverse forniture, ciascuna offerta dovrà essere inviata separatamente con le modalità sopra indicate. Possono assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti. Le Ditte concorrenti sono vincolate alla propria offerta per un periodo di Tre mesi entro il quale dovrà essere effettuata l'aggiudicazione. La A.S.L. si riserva la facoltà di effettuare aggiudicazioni anche in presenza di unica offerta. Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Prov. (tel. 0734/625858, fax 0734/625830). Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 31 gennaio 1996.

Il commissario straordinario: dott. Francesco Leccesi.

C-570 (A pagamento).

A.O. MONALDI - COTUGNO NAPOLI
Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale
ad alta specializzazione

Sede legale: Ospedale V. Monaldi Napoli, via Leonardo Bianchi
 Tel. 7061111
 Partita I.V.A. n. 06857470634

Avviso di pubblico incanto

Il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sede legale di questa Azienda Ospedaliera si terrà pubblico incanto, mediante offerte segrete, per l'appalto della fornitura in opera di porte scorrevoli e a battente, complete di automatismi di apertura ingresso edificio Ospedale «V. Monaldi».

Importo a base d'asta: L. 145.420.000.

La spesa graverà su finanziamento regionale ex delibera giunta Regione Campania n. 1176 del 3 marzo 1995.

Criterio di aggiudicazione: art. 73 lett. c ed art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (massimo ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta) con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95.

La gara sarà esperita in unico definitivo incanto, presieduto dal direttore amministrativo dell'azienda. Non sono previste offerte a migliorioria. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

I lavori dovranno essere eseguiti entro 60 giorni naturali e successivi dal verbale di consegna.

Le offerte, in bollo al corso legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, alla sede legale di questa azienda, ufficio protocollo, via Leonardo Bianchi 80131 Napoli.

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in apposita busta, sigillata. Detta busta dovrà essere inserita in altro plico nel quale saranno compresi i seguenti documenti:

1) Una dichiarazione, con l'indicazione della partita I.V.A e con la quale la ditta affermi:

A) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i suddetti lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, in particolare, che nel cantiere potranno circolare pazienti e personale, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali riguardanti l'esecuzione dell'opera; che detta offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta allegata; di aver preso completa visione del bando, del Capitolato Speciale d'Appalto con relativi allegati e di accettarli integralmente;

B) che non esistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici, previste dalle direttive 93/37 CEE del Consiglio del 16 giugno 1993, art. 24, 1° Com. lettere b), d), f) e g) nei confronti di tutti i soggetti di cui al punto 4 del presente bando, ad esclusione del direttore tecnico.

In caso di Associazione temporanea d'impresе, la dichiarazione dovrà essere resa dal rappresentante legale di ogni impresa riunita.

C) Indicazione analitica dei lavori che la ditta intenda subappaltare, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994;

2) dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici indispensabili per la partecipazione alla gara mediante l'esibizione di uno dei seguenti documenti:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5f1 ed importo di L. 150.000.000;

certificato di iscrizione all'Albo Artigiani della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla gara;

per le cooperative, certificato di iscrizione al registro prefettizio da almeno sei mesi dalla data della gara.

3) Certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla gara, dal quale risulti:

che l'impresa, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento e concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore al rilascio del certificato stesso;

le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa, nonché gli estremi dell'atto costitutivo della stessa e delle successive modificazioni eventualmente intervenute.

4) Il certificato generale del casellario giudiziale del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo, oltre al titolare o legale rappresentante e al direttore tecnico, ai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, a tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, a tutti i componenti del Consiglio di amministrazione per ogni altro tipo di società e per le cooperative.

5) Autocertificazione prevista dall'art. 3 punto 1 del D.Leg. 8 agosto 1994 n. 490 nelle forme di legge, per tutti i soggetti di cui al capo precedente.

6) Cauzione di L. 2.908.000 mediante assegno circolare intestato alla ditta e girato all'Azienda «Monaldi-Cotugno» con la clausola «non trasferibile» o mediante polizza fidejussoria per pari importo.

7) In caso di associazioni temporanee di imprese, mandato collettivo rilasciato alla Capogruppo.

Sul plico dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: «offerta pubblico incanto forniture in opera porte scorrevoli e a battente con automatismi di apertura, ospedale V. Monaldi, settore appalti lavori edili».

I certificati di cui ai precedenti punti 2 e 3 potranno essere presentati in copia conforme o dichiarazione sostitutiva.

La documentazione tutta dovrà essere esibita in bollo al corso legale. Le dichiarazioni dovranno essere autenticate ai sensi di legge.

La carenza o irregolarità della documentazione richiesta comporterà l'esclusione automatica.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a prestare cauzione definitiva e polizze assicurative per responsabilità nei modi previsti dalle norme vigenti e saranno a suo carico sia le spese contrattuali che quelle relative alla pubblicità della gara.

Per quanto non precisato, si rinvia al Capitolato Speciale.

Per informazioni: settore appalti edili c/o ospedale D. Cotugno, via Gaetano Quagliariello, Napoli quinto piano dott.ssa Ester Cardone, tel. 081/7063264, settore tecnico c/o ospedale V. Monaldi, via Leonardo Bianchi, Napoli geom. V. Rainone, tel. 081/7062229, giorni martedì e giovedì ore 10 - 12.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-574 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, 74100 Taranto, Italy, tel. 099/7365651, fax 099/4585665;

2. Servizio di manutenzione e riparazione C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886, 867;

Importo presunto annuo L. 3.000.000.000;

3. Ospedali Manduria - Mottola - Castellaneta - Grottaglie - Massafra - Martina Franca - Presidi Territoriali della Provincia di Taranto;

5. Non è consentito presentare offerte per parte di servizio;

7. Anni 3 (tre);

8.a) vedi punto 1);

b) giorni 15 dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, attesa la complessità e numerosità dei Presidi;

c) il capitolato si potrà ottenere previo pagamento della somma di L. 50.000 da effettuarsi sul c/c postale n. 188748 intestato alla Azienda U.S.L. TA/1 o contrassegno;

9.a) Rappresentanti delle Imprese, regolarmente autorizzati, con delega delle imprese offerenti;

b) L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'Azienda, viale Virgilio n. 31, Taranto, alle ore 10, del giorno 3 marzo 1997. Il termine di presentazione delle offerte scade improrogabilmente alle ore 12, del giorno 28 febbraio 1997.

10. Cauzione pari al 5% dell'importo annuo dell'aggiudicazione, da costituirsi nei termini di legge ed entro gg. 20 dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione;

11. Il pagamento avverrà con fondi di bilancio, quota corrente, nei modi e termini previsti dal C.S.A.;

12) Sono ammesse Imprese Riunite, ai sensi art. 22 e seg. D.L. n. 406/91, consorzi, Cooperative Produzione e Lavoro, regolati dalla legge n. 422/1909 e R.D. n. 278/1911, Consorzi Imprese di cui art. 2602 C.C.;

13. Per la partecipazione alla procedura le ditte aspiranti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

non trovarsi in alcuna delle cause ostative previste da art. 29 lettere da a) a g) della Direttiva Comunitaria 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992;

capacità economica risultante da elenco di Istituti Bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'offerente al fine dell'assunzione del servizio;

aver realizzato negli ultimi tre esercizi una cifra di affari in servizi di ingegneria pari al 30% dell'importo globale dell'appalto (su tre anni);

aver realizzati negli ultimi tre esercizi, una cifra di affari in lavori di manutenzione su immobili ed impianti, pari ad almeno il 30% dell'importo globale dell'appalto (su tre anni);

aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in servizi di ingegneria e manutenzione su immobili ed impianti realizzati negli ultimi tre esercizi;

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti, per un importo non inferiore ad 1/5;

essere abilitata, ai sensi della legge n. 46/90, per l'espletamento delle attività degli impianti di cui all'art. 1, punto 1) della stessa legge;

disporre di sistema di qualità conforme alle E.N.ISO 9000 per i servizi di ingegneria.

Per le imprese di altri Stati membri saranno accettate le dichiarazioni relative ad iscrizioni a registri commerciali e professionali vigenti.

14. giorni 180;

15. Criteri di aggiudicazione: art. 36, lettera a) della Direttiva Comunitaria n. 92/50 C.E.E. in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (punti 40 per qualità suddivisi in: punti 30 qualità del servizio; punti 5 affidabilità dell'impresa; punti 5 metodologie offerte) punti 60 prezzo così suddivisi: punti 30 prezzo globale annuo forfettario; punti 20 ribasso % su spese tecniche e professionali; punti 10 ribasso % listino prezzi di riferimento;

16. La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla procedura aperta. Le richieste di informazioni o chiarimenti dovranno essere dirette esclusivamente a mezzo di fax al responsabile del procedimento ing. Giacomo Sebastio, fax 099/4585665 e saranno riscontrate stesso mezzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 2 gennaio 1997.

18. Data di ricezione del bando dalla G.U.C.E.: 2 gennaio 1997.

Taranto, 2 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-572 (A pagamento).

ENTE DI RICOVERO - CASA DI RIPOSO Crevalcore (BO)

Bando di asta pubblica per l'appalto della fornitura dei pasti per gli ospiti

Ente appaltante: le I.P.A.B. di Crevalcore, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Castelfranco Emilia istituiscono il raggruppamento delle 4 I.P.A.B. ed eleggono la propria sede legale presso la I.P.A.B. di Crevalcore, via Pigozzi n. 174, 40014 Crevalcore (BO), tel. 051/982826, fax 051/6800102.

Categoria di servizio e descrizione: pasti per n. 190 ospiti di media (colazione, pranzo e cena). Le caratteristiche, la natura e le principali modalità della fornitura sono descritte nel capitolato speciale di appalto.

Importo presunto: L. 1.703.657.500.

Luogo della consegna: case predette e centri diurni per anziani di Crevalcore (BO), via Pigozzi n. 174 con 38 ospiti; Sant'Agata Bolognese

se (BO), via Terragli a Levante n. 20 con 44 ospiti; San Giovanni in Persiceto (BO) via Marzocchi n. 2 con 44 ospiti; Castelfranco Emilia (MO), via Circondaria Nord n. 39 con 60 ospiti.

Divisione in lotti: offerte per tutte le forniture richieste.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1998.

Richiesta di documenti: inviare richiesta alla sede legale del raggruppamento di cui al punto 1.

Modalità di pagamento dei documenti: per il capitolato L. 20.000 da versare sul c.c.p. n. 12963401 intestato a Ente di Ricovero, servizio tesoreria, 40014 Crevalcore.

Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: rappresentante munito di regolare procura o delega.

Data ora e luogo: 11 marzo 1997 (ore 9) presso la sede legale del raggruppamento di cui al punto 1.

Cauzione e garanzie: deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo contrattuale, con polizza fidejussoria o assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con la parte corrente dei bilanci degli Enti.

Condizioni minime: vedasi bando di gara in lingua originale e capitolato speciale di appalto.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi dal termine di presentazione.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto. Prezzo economicamente più vantaggioso.

Altre informazioni: termine per la ricezione delle offerte: 10 marzo 1997 (ore 12).

Indirizzo: vedasi punto 1, domande su carta legale.

Lingua: Italiano.

Data di spedizione del bando alla C.E.E. e data di ricezione: 4 gennaio 1997.

Il presidente: Fernando Tesini.

C-573 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1

Bando di gara - Pubblico incanto, procedura accelerata, fornitura arredi e attrezzature scolastiche, arredi per palestre e locali servizio.

1. Comune di Ancona piazza XXIV Maggio 1, tel. 071/2225009-5007, fax 071/2225018-2109.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9 c. 7°, D.Lvo 358/92 e D.P.R. 573/94; richiesta e ritiro obbligatorio capitolato e moduli offerta a Comune di Ancona servizio scolastico ed educativo, viale Vittoria 39, tel. 071/2225009-5007, fax 071/2225018, spese a carico richiedente.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso di cui all'art. 16, lett. a), D.Lvo 358/92 e art. 6 capitolato; aggiudicazione per singolo lotto su moduli forniti dall'amministrazione com.le in bollo competente in apposita busta sigillata controfirmata sui lembi riportante esternamente mittente e dicitura «offerta arredi ed attrezzature scolastiche». Esclusione imprese che non presentino documentazione richiesta a norma artt. 5 e 6 capitolato; recapito plico a mezzo racc.ta postale A.R., postacelere o corriere a esclusivo rischio mittente.

4. Luogo di consegna: scuole materne, elementari e medie territorio comunale di Ancona.

5. Natura e quantità dei prodotti: arredi aule, arredi per refezione scolastica, arredi segreteria, arredi palestre, spogliatoi e locali di servizio annessi; descrizione nei moduli offerta All. D);

6. La fornitura è suddivisa in 4 tipi di lotti: lotto n. 1: arredo aule, lotto n. 2: arredo sala refezione etc., lotto n. 3: arredo segreterie e sale riunioni, lotto n. 4: arredo palestra, locali spogliatoio e di servizio. I concorrenti potranno esprimere offerta per uno, più o tutti i lotti secondo modalità successivamente dettagliate al punto 5.1) Capitolato.

7. Valore della gara L. 252.100.840 I.V.A., esclusa (L. 300.000.000 I.V.A. inclusa);

8. Termine di consegna: 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

9. Le domande devono essere inviate all'ufficio protocollo generale Comune di Ancona p.zza XXIV Maggio 1, offerte e documentazione in lingua italiana.

10. Termine di ricezione offerta: entro le ore 12 del 12 febbraio 1997.

11. Operazioni di gara aperte al pubblico.

12. Aperture offerte Palazzo comunale, p.zza XXIV Maggio 1, Ancona, giorno 13 febbraio 1997, ore 9;

13. Cauzione definitiva 5% importo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

14. Finanziamento spesa con fondi Bilancio 1996. Utile alienazione cespiti patrimoniali e fondi ammortamento beni patrimoniali residui bilancio 1995, mandato di pagamento entro 90 giorni esito favorevole del collaudo.

15. Raggruppamento di Imprese ex art. 10 D.Lvo 358/92: offerte congiunte sottoscritte da tutte le imprese raggruppate con indicazione parti di fornitura eseguite da ciascuna impresa.

Documentazione a corredo riferita ad ogni singola impresa.

16. Documentazione di gara: dettagliata nell'art. 5 Capitolato.

17. Validità offerta: sino al 30 giugno 1997.

18. Copia del presente Bando viene inviata in data odierna ad Istituto Poligrafico e ufficio pubblicazioni Comunità Europea per pubblicazione nelle rispettive Gazzette Ufficiali.

19. Non è stato emesso avviso di preinformazione.

Ancona, 8 gennaio 1997

Dirigente servizio legale: dott.ssa B. Honorati

Dirigente servizi scolastici: dott. G. Izzo

C-575 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Bando di asta pubblica - Appalto per il servizio di manutenzione del Parco Comunale della Chiusa. Importo base di gara L. 260.000.000 (I.V.A. esclusa) annuali e L. 1.040.000.000 (I.V.A. esclusa) complessivi. Periodo 1° aprile 1997 - 31 marzo 2001.

1. Ente appaltante: Comune di Casalecchio di Reno (BO) via Porrettana n. 266, 40033 Casalecchio di Reno, tel. 051/598.259, oppure 051/598.268, fax 051/592.671.

2. Categoria di servizio: 1. Servizi di manutenzione, n. di riferimento della CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Casalecchio di Reno (BO).

4. 4a), 4b) e 4c) (Omissis).

5. Non sono ammesse offerte che riguardano parte del servizio.

6. (Omissis).

7. Il contratto d'appalto avrà durata quadriennale.

8. Copia gratuita del capitolato, richiesta di sopralluogo guidato ed ogni altra informazione relativa all'appalto possono essere richieste all'ufficio Comunale Ambiente, via Porrettana n. 266, tel. 051/598.268 oppure 051/598.273.

9. Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante. Alla domanda dovranno essere allegate, pena la non ammissione alla gara:

a) una busta chiusa, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale deve essere riportata la dicitura «offerta economica» contenente l'offerta economica redatta in bollo secondo le prescrizioni di cui al capitolato e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto la base d'asta;

b) una busta chiusa, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale deve essere riportata la dicitura «specificazioni tecniche» contenente:

b.1) documentazioni circa la consistenza della dotazione (numero e caratteristiche tecniche) delle attrezzature per la cura e la manutenzione del verde che l'impresa intende utilizzare per il servizio di cui al presente appalto;

b.2) documentazioni circa la preparazione tecnica dei responsabili delle operazioni di manutenzione e delle maestranze che l'impresa intende destinare per il servizio di cui al presente appalto;

b.3) relazione sulla quantità e qualità degli elementi di arredo da fornire;

b.4) relazione di specificazione su eventuali servizi accessori di manutenzione e abbellimento del parco ulteriori rispetto alle prescrizioni del capitolato che l'impresa intendesse fare.

c) dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e autenticata ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge n. 15 del 1968 attestante:

c.1) l'esatta denominazione dell'impresa, ragione sociale e sede;

c.2) il numero, la data di iscrizione e la categoria di iscrizione al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. e, per le sole imprese cooperative, gli estremi di iscrizione al Registro Prefettizio, o corrispondenti iscrizioni per le imprese straniere aventi sede nella Comunità Europea,

c.3) che l'impresa partecipante non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione o fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

c.4) che nel formulare l'offerta l'impresa ha tenuto conto di quanto disposto nei C.C.N.L. circa il trattamento economico (retributivo e previdenziale) e che si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. di categoria, in vigore nel tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori;

c.5) di non partecipare alla gara sia singolarmente che in associazione temporanea di impresa. Se l'impresa è una Società Cooperativa la dichiarazione deve inoltre attestare che l'impresa non partecipa alla gara sia singolarmente che facente parte di un Consorzio di Cooperative che concorre alla medesima gara,

c.6) che l'impresa conosce, accetta ed assume l'obbligo di uniformarsi a tutte le condizioni e pattuizioni contenute nel Capitolato d'appalto;

c.7) che l'impresa si è recata sui luoghi ove deve eseguirsi il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni degli stessi e di quelle che possono influire sull'esecuzione del servizio, nonché di aver giudicato il prezzo offerto nel complesso remunerativo;

c.8) il volume d'affari conseguito in ognuno degli ultimi tre anni;

c.9) gli estremi e le caratteristiche di un contratto stipulato negli ultimi tre anni per la manutenzione almeno annuale di aree verdi di importo annuale pari ad almeno la base d'asta;

c.10) il nominativo di almeno un dipendente dell'impresa laureato in Scienze Agrarie, Forestali, Naturali o Ambientali.

La domanda di partecipazione alla gara in oggetto e gli allegati di cui ai precedenti punti 9a), 9b) e 9c), debbono essere inseriti in una busta con apposta esternamente ben visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione all'asta pubblica per l'appalto per il servizio di manutenzione del Parco Comunale della Chiusa» e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno sabato 22 febbraio 1997 a mezzo raccomandata o posta celere, all'ufficio protocollo del Comune di Casalecchio di Reno, via Porrettana n. 266, 40033 Casalecchio di Reno.

Il giorno lunedì 24 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sala consiliare del Comune di Casalecchio di Reno sita in via Porrettana n. 266, in seduta pubblica alla quale chiunque potrà assistere si apriranno le buste e si ammetteranno le imprese alla gara. Sarà poi nominata la Commissione Aggiudicatrice e sarà reso noto il calendario dei lavori.

10. Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di cauzione provvisoria. All'impresa vincitrice sarà richiesta cauzione definitiva, tramite fideiussione bancaria o assicurativa, nella misura del 10% dell'importo contrattuale complessivo.

11. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

12. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a norma dell'art 11 del

D.Lgs 157 del 1995. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Ogni impresa facente parte del raggruppamento deve presentare la dichiarazione di cui al punto 9c) e deve congiuntamente sottoscrivere l'offerta, le specificazioni tecniche e la domanda di partecipazione.

13. Per poter partecipare alla gara le imprese debbono possedere i seguenti requisiti:

a) volume d'affari nei tre anni precedenti alla gara pari ad almeno L. 400.000.000 annui. Per le associazioni temporanee di impresa, l'impresa capogruppo deve soddisfare a questo requisito nella misura di almeno il 60% ed ogni associata nella misura di almeno il 40%;

b) aver eseguito negli ultimi tre anni un contratto di durata almeno annuale per la manutenzione di aree verdi per un importo almeno pari a quello a base d'asta. Per le associazioni temporanee di impresa, questo requisito deve essere soddisfatto da almeno una impresa del raggruppamento;

c) presenza nell'organico dell'impresa o di almeno un'impresa facente parte del raggruppamento di almeno un tecnico laureato in Scienze Agrarie, Forestali, Naturali o Ambientali.

14. Le imprese partecipanti alla gara sono vincolate dalla propria offerta per 120 giorni decorrenti dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

15. L'aggiudicazione verrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. All'offerta col prezzo più basso, ritenuta non anomala secondo la procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/1995, saranno attribuiti 70 punti, agli altri prezzi offerti sarà attribuito un punteggio calcolato in maniera proporzionale fra l'offerta più bassa e la base d'asta. Alle caratteristiche tecniche saranno attribuiti massimi 30 punti secondo i seguenti criteri:

dotazione (numero e caratteristiche tecniche) delle attrezzature che saranno utilizzate per il servizio di cui al presente appalto, massimi 12 punti;

preparazione tecnica dei responsabili delle operazioni di manutenzione e delle maestranze, in funzione delle varie tipologie di intervento previste nel capitolato, massimi 9 punti;

quantità e qualità degli elementi di arredo previsti, massimi 5 punti;

eventuali servizi accessori di manutenzione e abbellimento del parco, ulteriori rispetto le prescrizioni del capitolato, che l'impresa intendesse fare, massimi 4 punti.

16. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta tecnicamente ed economicamente valida.

Non è ammessa alcuna forma di subappalto totale o parziale del servizio né la cessione del contratto.

17. Il presente bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 27 dicembre 1996.

18. e contestualmente ricevuto.

Il dirigente: ing. Adolfo D'Agostinis.

C-576 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 20
Viadana (MN), largo De Gasperi n. 7

Bando di gara per asta pubblica - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda U.S.S.L. n. 20 - Largo De Gasperi n. 7 Viadana (MN).

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica (procedura aperta).

3. a) Luogo di consegna: servizio di patologia clinica-P.O. Oglio-Po e Bozzolo.

3. b) Fornitura in service di sistemi diagnostici distinti nei seguenti lotti:

A) Due sistemi diagnostici automatici per esami di biochimica e per dosaggio di proteine specifiche;

B) Due sistemi diagnostici automatici per test emocoagulativi;

- C) Due sistemi automatici per l'esame standard dell'urina;
 D) Due sistemi automatici per la determinazione della VES;
 E) Due sistemi automatici per l'elettroforesi delle proteine;
 F) Due sistemi automatici per test sierologici del gruppo Torch e Epatiti;
 G) Un sistema automatico per i test allergometrici;
 H) Un sistema automatico immunometrico non isotopico per dosaggi ormonali e dei marcatori tumorali;
 I) Un sistema automatico per dosaggi immunometrici non isotopici ormonali e marcatori cardiaci;
 L) Un sistema semiautomatico per immunofissazione delle proteine sieriche e urinarie;
 M) Un sistema diagnostico automatico multifunzionale per la determinazione quantitativa dell'HbA1C-HbA2-HbF, varianti emoglobiniche;
 N) Un sistema automatico per il dosaggio farmaci e droghe d'abuso;
 O) Un sistema automatico per il dosaggio dei marcatori dell'epatite C, dell'HIV e dei test di conferma;
 P) Un sistema automatico per la determinazione dei marcatori dell'epatite A, dell'epatite B e dell'HIV;
 Q) Un sistema automatico diagnostico per emocoltura.

3. c) Le Ditte interessate potranno concorrere per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: trenta giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione.

5. Durata del contratto: tre anni.

5. a) Il capitolato d'oneri ed il presente bando possono essere ritirati presso la sede legale dell'Azienda U.S.S.L. allegando alla richiesta copia della ricevuta del versamento di L. 14.000. Tale somma può essere versata sul conto corrente bancario n. 23/9 intestato all'Azienda U.S.S.L. 20 presso la CA.RI.PLO-Filiale di Viadana, con indicazione della causale del versamento.

5. b) Il capitolato speciale può essere richiesto entro il 28 febbraio 1997.

6. a) L'offerta deve pervenire all'Azienda U.S.S.L. entro le ore 16 del 6 marzo 1997.

6. b) Le offerte devono essere inoltrate all'Azienda U.S.S.L. n. 20 largo De Gasperi n. 7, Viadana (MN).

6. c) Lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle Ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale.

7. b) La gara verrà espletata l'anno 1997 il giorno 10 del mese di marzo alle ore 10 presso l'Azienda U.S.S.L. 20, largo De Gasperi n. 7, Viadana (MN).

9. Il finanziamento della fornitura avverrà con i fondi ordinari di bilancio.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92. Si precisa che il partecipante in associazione d'impresa non può presentare offerta singolarmente.

11. I fornitori dovranno avere un fatturato annuo riferito agli ultimi tre esercizi non inferiore al triplo dell'importo annuo dei lotti per i quali le ditte partecipano. In caso di associazione d'impresa il fatturato minimo richiesto è riferito alla Ditta capogruppo dell'associazione.

12. L'offerente è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 art. 26 lett. b). Per l'aggiudicazione di ogni singolo lotto la commissione disporrà di complessivi cento punti così ripartiti: caratteristiche tecniche e qualitative del sistema punti 60/100 offerta economica punti 40/100.

16. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 7 gennaio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Pier Vincenzo Storti.

C-577 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera di Alessandria

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Nazionale «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, via S. Caterina n. 30, 15100 Alessandria.

Procedura: licitazione privata di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Oggetto: servizio triennale di somministrazione giornaliera di pasti crudi.

Deliberazione di aggiudicazione del Commissario: n. 1466 in data 17 dicembre 1996.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, in base al punto a) dell'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92.

Numero di offerte ricevute: tre.

Nome e indirizzo del prestatore di servizi; Ditta Alessio S.p.a., via Vercelli n. 4, 13030 Caresanablot (VC).

Prezzo di aggiudicazione: pranzo L. 5.350, cena L. 4.245, colazione/merenda L. 850, derrate uso cucina L. 211.594.000, per una spesa annua presunta (oneri fiscali esclusi) di L. 2.700.000.000;

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 23 dicembre 1996.

Alessandria, 23 dicembre 1996

Il commissario: dott. Antonio Fabricatore.

C-582 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso

Sede Treviso, Borgo Cavalli n. 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9, Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, tel. 0422/322562, fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta CEE (licitazione privata per lotti n. 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15 e appalto concorso per lotti 2, 3, 12, ai sensi della Direttiva 93/36, accelerata essendovi necessità di disporre della fornitura in oggetto con massima urgenza;

3. Oggetto fornitura:

- lotto 1: n. 1 Ortopantomografo, L. 70.000.000;
 - lotto 2: n. 1 Telecomandato digitale, L. 680.000.000;
 - lotto 3: n. 1 Apparecchio telecomandato multifunzionale, L. 1.000.000.000;
 - lotto 4: n. 2 Sistemi di Radiologia computerizzata, L. 700.000.000;
 - lotto 5: n. 2 apparecchi portatili con scopia, L. 450.000.000;
 - lotto 6: n. 2 iniettori automatici per TC, L. 70.000.000;
 - lotto 7: n. 1 tavolo trocografico, L. 60.000.000;
 - lotto 8: n. 3 ecotomografi multidisciplinari, L. 660.000.000;
 - lotto 9: n. 1 ecotomografo per diagnostica mammella, L. 150.000.000;
 - lotto 10: n. 3 apparecchiature radiologiche mobili, L. 210.000.000;
 - lotto 11: n. 1 unità mobile da corsia, L. 20.000.000;
 - lotto 12: n. apparecchio telecomandato, L. 250.000.000;
 - lotto 13: n. 1 apparecchiatura per mammografia, L. 300.000.000;
 - lotto 14: n. 1 gammacamera tomografica pluritestata, L. 800.000.000;
 - lotto 15: n. 1 gammacamera tomografica doppiata, L. 450.000.000;
4. Luogo/termine consegna come Capitolato Speciale.

5. Le domande di partecipazione, per uno o più lotti, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 dell'11 febbraio 1997, per posta in plico sigillato e raccomandato indicante l'oggetto della gara all'indirizzo di cui sopra.

6. Entro il giorno 30 aprile 1997 le imprese ritenute idonee saranno invitate a presentare le offerte.

7. Alla domanda di partecipazione, pena esclusione gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per imprese straniere, secondo legislazione Paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato d'iscrizione C.C.I.A.A., o equipollente per imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda, dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera stessa, sia che la Ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività.

In luogo del certificato di cui al punto b) è ammessa dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per imprese straniere, secondo legislazione Paese di appartenenza;

c) idonee referenze bancarie circa capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per imprese straniere, secondo legislazione Paese di appartenenza da cui risulti: fatturato globale dell'impresa anni 1993/94/95;

fatturato dell'impresa anni 1993/94/95 per forniture identiche a quelle oggetto di gara, fatturato che, complessivamente per il triennio, non deve essere inferiore a 5 volte il valore del lotto cui la ditta intende partecipare;

principali forniture identiche a quella oggetto della gara (con relativo importo, data, destinatario effettuate negli anni 1993/94/95). È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno due Enti Pubblici, da provarsi mediante certificato rilasciato dall'Amministrazione stessa, in originale o copia autenticata.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 26, lett. b) Direttiva CEE 93/36 e secondo Capitolato Speciale e lettera invito.

9. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

10. Per ogni informazione e per visione Capitolato Speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'ufficio Provveditorato-Economico dell'U.L.S.S.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 8 gennaio 1997.

Data di ricevimento del bando 8 gennaio 1997.

Treviso, 8 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-579 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Casa di Riposo per Inabili al Lavoro «S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi», via di Mezzo, 1 - 47037 Rimini, tel. 0541/784513, fax 0541/783715.

In esecuzione della deliberazione 12 dicembre 1996, n. 187, è stata indetta una gara per l'affidamento del servizio di assistenza socio-assistenziale e pulizia locali presso la Casa Protetta «2».

L'importo complessivo presunto del servizio, per tutta la durata dello stesso, è stabilito in lire 4.003.533.078 più IVA di legge.

2. Categoria di servizio prevalente n. 25 (servizio socio/assistenziale agli ospiti della Casa Protetta «2», riferimento CPC n. 93.

Categoria di servizio n. 14 (servizio di pulizia presso la Casa Protetta «2» riferimento CPC 874 (da 82201 a 82206).

3. Luogo di esecuzione delle prestazioni: Rimini, via di Mezzo n. 1.

4. Requisiti richiesti per il personale da impiegare nello svolgimento dei servizi:

a) assistenza socio-assistenziale: diploma di qualifica di «addetto all'assistenza di base» o titolo equipollente e tesserino di idoneità sanitario conforme alle norme vigenti;

b) servizio di pulizia: tesserino di idoneità sanitaria conforme alle norme vigenti.

5. Durata prevista dal contratto: 36 mesi.

6. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 26 Direttiva CEE 92/50.

7. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di non interrompere il servizio di assistenza agli ospiti della Casa Protetta.

8. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 30 gennaio 1997, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato munito di avviso di ricevimento.

9. Lingua o lingue richieste: lingua italiana.

10. Indirizzo: via di Mezzo n. 1 - 47037 Rimini.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di invito.

12. Cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale a carico dell'aggiudicatario.

13. Condizioni minime per essere ammessi alla gara: deve essere allegato alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, per le ditte straniere, in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) documentazione di cui alla lettera a), art. 31 Direttiva CEE 92/50;

d) documentazione di cui alla lettera c), art. 31 Direttiva CEE 92/50;

e) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante quanto richiesto alla lettera a), art. 32, Direttiva CEE 92/50;

f) elenco di cui alla lettera b) dell'art. 32 della Direttiva CEE 92/50; nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, sono ammessi esclusivamente certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

g) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante quanto richiesto dalla lettera d), art. 32, Direttiva CEE 92/50 relativamente al servizio oggetto dell'appalto;

h) dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del certificato di regolarità contributiva I.N.P.S. per i dipendenti.

Nel caso di domanda presentata da consorzio, associazioni temporanee di impresa, le certificazioni richieste devono essere presentate, oltreché dal consorzio o raggruppamento, anche da ciascuna impresa consorzata o raggruppata, deputata ad eseguire il servizio.

14. Procedura di gara prescelta e criteri di aggiudicazione: trattandosi prevalentemente di attività socio-assistenziale per gli ospiti della Casa Protetta la gara si svolgerà con le modalità della procedura ristretta prevista dalla Direttiva CEE 92/50 e secondo i criteri di valutazione definiti dall'art. 10 della legge regionale n. 7/94 e dal capitolato speciale, con aggiudicazione prevista ai sensi dell'art. 36, primo comma lettera a) Direttiva CEE 92/50.

15. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità delle ditte, consorzi o raggruppamenti.

16. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni possono essere richieste alla Casa di Riposo per Inabili al Lavoro S. Croce o Valloni, via di Mezzo, 1 - Rimini.

18. Data invio del bando di gara: 7 gennaio 1997.

Il presidente: dott.ssa Anna Maria Damerini.

C-583 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Casa di Riposo per Inabili al Lavoro «S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi», via di Mezzo, 1 - 47037 Rimini, tel. 0541/784513, fax 0541/783715.

In esecuzione della deliberazione 12 dicembre 1996, n. 189, è stata indetta una gara per l'affidamento del servizio di pulizia locali presso la Casa Protetta «1».

L'importo complessivo presunto del servizio, per tutta la durata dello stesso, è stabilito in lire 269.185.525 più IVA di legge.

2. Categoria di servizio n. 14 (servizio di pulizia presso la Casa Protetta «1» riferimento CPC 874 (da 82201 a 82206).

3. Luogo di esecuzione delle prestazioni: Rimini, via di Mezzo n. 1.

4. Requisiti richiesti per il personale da impiegare nello svolgimento del servizio: tesserino di idoneità sanitaria conforme alle norme vigenti.

5. Durata prevista dal contratto: 36 mesi.

6. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 26 Direttiva CEE 92/50.

7. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di non interrompere il servizio di pulizia nella Casa Protetta.

8. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 30 gennaio 1997, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato munito di avviso di ricevimento.

9. Lingua o lingue richieste: lingua italiana.

10. Indirizzo: via Di Mezzo n. 1 - 47037 Rimini.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di invito.

12. Cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale a carico dell'aggiudicatario.

13. Condizioni minime per essere ammessi alla gara: deve essere allegato alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

b) certificato di iscrizione al registro delle ditte o nell'albo delle imprese artigiane come impresa di pulizia in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) documentazione di cui alla lettera a), art. 31 Direttiva CEE 92/50;

d) documentazione di cui alla lettera c), art. 31 Direttiva CEE 92/50;

e) elenco di cui alla lettera b) dell'art. 32 della Direttiva CEE 92/50; nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, sono ammessi esclusivamente certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

f) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante quanto richiesto alla lettera d), art. 32, Direttiva CEE 92/50 relativamente al servizio oggetto dell'appalto;

g) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante quanto richiesto dalla lettera e), art. 32, Direttiva CEE 92/50 relativamente al servizio oggetto dell'appalto;

h) dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del certificato di regolarità contributiva I.N.P.S. per i dipendenti.

Nel caso di domanda presentata da consorzio, associazioni temporanee di impresa, le certificazioni richieste devono essere presentate, oltreché dal consorzio o raggruppamento, anche da ciascuna impresa consorziata o raggruppata, deputata ad eseguire il servizio.

14. Procedura di gara prescelta e criteri di aggiudicazione: trattandosi di servizio di pulizia locali della Casa Protetta, la gara si svolgerà con le modalità della procedura ristretta prevista dalla Direttiva CEE 92/50 e secondo i criteri di valutazione del capitolato speciale, con aggiudicazione prevista ai sensi dell'art. 36, primo comma lettera a) Direttiva CEE 92/50.

15. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità delle ditte, consorzi o raggruppamenti.

16. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni possono essere richieste alla Casa di Riposo per Inabili al Lavoro S. Croce o Valloni, via di Mezzo, 1 - Rimini.

18. Data invio del bando di gara: 7 gennaio 1997.

Il presidente: dott.ssa Anna Maria Damerini.

C-584 (A pagamento).

COMUNE DI CARUGATE

Stratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di recupero Villa Ca' Somaglia

Questo Comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di recupero Villa Ca' Somaglia da adibire a sede municipale per un importo a base di L. 2.461.643.482.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 4 marzo 1997 alle ore 14,30 nella civica residenza avanti al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno escluse automaticamente le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media delle offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con esclusione di quelli di cui alla lett. c) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6 e 8. dell'art. 13 della stessa legge n. 109/94.

Categorie di iscrizioni dei lavori all'A.N.C.:

2°, per un importo minimo di L. 750.000.000;

4°, per un importo minimo di L. 1.500.000.000 considerate categorie prevalenti.

Opere scorporabili assumibili dalle eventuali imprese mandanti:

lavori di impianto idro-termo sanitario: iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente, non necessitando l'iscrizione all'A.N.C. secondo le vigenti leggi. Importo dei lavori da eseguire di L. 61.998.000;

lavori di impianto elettrico categoria A.N.C. 5C). Importo dei lavori da eseguire di L. 184.101.436.

I lavori, come da disposizione di cui all'art. 20 del Capitolato speciale di appalto devono essere eseguiti in gg. 365. L'opera è finanziata con mezzi propri di bilancio.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 3 marzo 1997 (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a comune di Carugate, via San Francesco d'Assisi n. 4 - Carugate.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione all'Ufficio tecnico comunale.

Carugate, 18 dicembre 1996

Il responsabile del procedimento: arch. Giacomo Lusso.

C-585 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO JONICO (MT)**Ufficio contratti**

V.le Sacro Cuore
Tel. 0835-593777

Avviso di gara

È indetta licitazione privata per appalto lavori costruzione depuratore Fosso Valle.

Esso avrà luogo ai sensi art. 21 legge 109/94 con aggiudicazione in favore miglior ribasso sull'E.P. Importo base d'asta L. 2.635.230.184.

Per partecipare è richiesta iscrizione A.N.C., categorie 12a, L. 3.000.000.000 e 2, L. 750.000.000.

Il bando di gara è disponibile presso Ufficio contratti.

Le richieste devono pervenire entro 4 febbraio 1997, ore 13.

Il segretario com.: dott. Felice Latronico.

C-586 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Piazza Rossi - Tel. 0961/741770/8411

Bando di gara

Quest'Amministrazione intende procedere, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 di attuazione delle direttive C.E.E. 77/62, 80/767 e 88/295 in materia di appalti pubblici di fornitura, all'aggiudicazione mediante licitazione privata della fornitura e posa in opera di segnaletica verticale ed orizzontale sulle ss.pp. Importo a base d'asta L. 591.085.350, da eseguire nell'ambito della provincia di Catanzaro entro 360 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Potranno partecipare ditte a titolo individuale temporaneamente raggruppate, cooperative o consorzi.

Le ditte interessate potranno presentare all'Amministrazione provinciale di Catanzaro - Ufficio appalti, via Rossi n. 1 - 88100 Catanzaro, la richiesta di partecipazione alla gara in carta legale, in lingua italiana, in busta chiusa, raccomandata postale con avviso di ricevimento recante all'esterno «Domanda di partecipazione per la fornitura di posa in opera di segnaletica verticale ed orizzontale».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione su carta legale in lingua italiana o in traduzione giurata resa ai sensi dell'ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal dichiarante, nella quale lo stesso o il rappresentante legale dichiara sotto la propria responsabilità:

a) l'iscrizione cat. 7 A.N.C. per importo adeguato o ad un registro equivalente in paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

c) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica del concorrente, ai sensi degli art. 13, comma 1, lettera a) ed art. 14, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del 10 febbraio 1997.

La lettera d'invito sarà spedita entro il 20 febbraio 1997.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del citato D.Lgs. n. 358/92.

La mancanza o l'irregolarità di anche uno solo dei punti richiesti nella sopracitata dichiarazione, comporterà l'automatica esclusione dalla partecipazione di gara.

Data di spedizione del bando e data di ricevimento Bollettino Ufficiale C.E.E.: 31 dicembre 1996.

Per eventuali informazioni occorre rivolgersi all'Ufficio appalti - Amministrazione provinciale di Catanzaro - Tel. 0961/84298.

p. Il presidente: dott. Giuseppe Martino
L'assessore ai LL.PP.: avv. Novelliere

Il vice segretario generale: dott. Manlio Impera

C-588 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 9 DEL NUORESE*Bando di gara ristretta per appalto concorso*

1. Ente appaltante: Comunità montana n. 9 del Nuorese, via Trieste, n. 46 08100 Nuoro (Italia) tel. 784241900 - fax 784241921.

2. Categoria di servizio e descrizione, n. CPC: Servizi alberghieri e ristorazione. Affidamento in gestione, in regime di concessione, di una struttura ricettiva avente finalità di turismo sociale CPC (64) (93) (96).

L'importo stimato per la durata della concessione ammonta a 600.000.000 di lire.

3. Luogo di esecuzione: Località «Monte Gonare» Comune di Orani, Sardegna (Italia);

4. a) Disposizioni legislative: Direttiva 92/50/CEE, D.L.vo n. 157/95;

5. Divisione in lotti: Non è consentito presentare offerte per una parte del servizio oggetto della gara.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: Veranno invitati tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti richiesti dal bando e dal disciplinare di gara.

7. -

8. Durata del contratto: la concessione avrà la durata di anni 18.

9. -

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in competente bollo, dovranno pervenire entro giorni 37 dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE;

10. c) Indirizzo al quale vanno inviate: Comunità Montana n. 9, del Nuorese, via Trieste n. 46, 08100 - Nuoro, Italia;

10. d) Lingua: Italiana;

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 40 giorni dalla scadenza della pubblicazione del bando di gara;

12. Cauzione e/o altre garanzie richieste: La società e/o cooperativa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione di L. 20 milioni corrispondente al canone annuo di cui all'art. 12 del capitolato d'oneri;

13. Condizioni minime: imprese interessate dovranno presentare, in uno con la domanda di partecipazione ed in competente bollo, a pena di esclusione, i seguenti documenti, certificati e dichiarazioni:

a) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92, del D.Lvo n. 490/94 e del D.Lvo n. 157/95;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per categorie corrispondenti ai servizi alberghieri e di ristorazione. Le imprese straniere non residenti in Italia, devono produrre una certificazione comprovante la iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 15 D.Lvo n. 157/95;

c) la capacità economica e finanziaria dell'impresa deve essere provata tramite:

1. idonee dichiarazioni bancarie;

2. estratto del bilancio dell'impresa dell'ultimo esercizio;

3. dichiarazione attestante il fatturato globale annuo ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, o similari, della impresa con un minimo di L. 100 milioni;

d) la capacità tecnica dell'impresa deve essere fornita e formulata secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lvo n. 157/95, come segue:

elenco dei principali servizi negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amm.ni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o visti dalle Amm.ni e/o Enti medesimi;

elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi facenti parti l'impresa con particolare riferimento ai soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano riferimento all'impresa.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Appalt-Concorso, art. 6, comma 1°, lett. c), D.Lvo n. 157/95.

L'offerta economicamente più vantaggiosa fra quelle ritenute idonee, determinata in base al seguente punteggio:

1. corrispettivo annuo base da corrispondere alla C.M 9 in percentuale rispetto al totale annuo dei corrispettivi, al netto dell'I.V.A., con un minimo del 4% punti 40;

2. qualità del programma di gestione, punti 25;
3. progetto piano di arredamento della struttura, punti 25;
4. organigramma tecnico-professionale posseduto, punti 10;

15. a) La gara verrà esperita anche nel caso di partecipazione di un solo concorrente.

15. b) Le imprese interessate potranno richiedere copia del Capitolato d'Oneri, Disciplinare e Schema di Contratto, versando l'importo di L. 40.000 tramite assegno circolare non trasferibile o vaglia telegrafico intestato a: Tesoriere C.M. n. 9 Nuoro.

16. Data di invio del bando: 8 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 8 gennaio 1997.

Nuoro, 8 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. F. Achille Crisponi

Il dirigente U.T.: ing. Mario Viola

C-589 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO Servizio Economato

Publicazione esito gare

(Avviso ai sensi dell'art. 6 comma 2 legge 18 aprile 1994 n. 573)

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 legge 19 aprile 1994 n. 573 si rende noto l'esito del pubblico appalto:

1. Oggetto: Fornitura di materiale audiovisivo ed elettrico per l'Auditorium ITIS Magistri Cumacini di Lazzago.

Importo a base d'asta: L. 42.016.800 I.V.A. esclusa.

Importo di aggiudicazione: L. 36.735.000 I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Scuola Attiva S.r.l. Torino.

Metodo di aggiudicazione adottato: art. 8 del DPR 18.4.94 n. 573.

2. Oggetto: Fornitura arredo dell'Auditorium dell'ITIS Magistri Cumacini di Lazzago.

Importo a base d'asta: L. 168.067.227 I.V.A. esclusa.

Importo di aggiudicazione: L. 78.587.000 I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: n. 6.

Ditta aggiudicataria COM S.p.a., San Giovanni in Persiceto (BO)
Metodo di aggiudicazione adottato: art. 8 del DPR 18.4.94 n. 573.

Il segretario generale: dott. Vincenzo Zarcone

Il dirigente del servizio economato: dott.ssa Silvana Baserga

C-602 (A pagamento).

COMUNE DI MERONE (Provincia di Como)

Esito di gara - (art. 20 legge 55/90)

Aggiudicazione servizi nettezza urbana, triennio 1997/99.

Importo annuo base d'asta L. 105.445.000. Data Asta Pubblica: 12 novembre 1996, ditte partecipanti IGM. S.p.a., Castelnuovo Ecologia S.a.s. Ditta aggiudicataria: Castelnuovo Ecologia S.a.s. Prezzo aggiudicazione: L. 102.913.998.

Merone, 10 dicembre 1998.

Il sindaco: Brambilla Ivano

Il segretario comunale: Caretto d.ssa Guglielmina

C-604 (A pagamento).

MINISTERO AFFARI ESTERI

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo Ufficio XIX

Bando di gara a procedura ristretta per i servizi finanziari.

Ente appaltante: Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ufficio XIX, piazzale della Farnesina, n. 1, 00194 Roma, telefono 06/36912498 - 36912379 - 3235805, fax 06/3338632.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Direttiva CEE 92/50, all. 1/A, categoria 6) CPC 812814.

Servizi finanziari concernenti consulenze, studi, previsioni economiche ed analisi strutturali e settoriali, con riferimento ai soli aspetti economico-finanziari dei Paesi in via di sviluppo per i fini di cui agli artt. 6 e 7 delle legge 26 febbraio 1987 ed in base al combinato disposto dell'art. 37, comma 4, della predetta legge e dell'art. 23 del Regolamento di attuazione della stessa di cui al D.P.R. del 12 aprile 1988, n.177.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Per l'appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di 20 candidati, scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel presente-bando.

5. Per garantire una adeguata concorrenza fra i partecipanti alla gara e consentire una più oculata selezione dei candidati si stabilisce che qualora non si raggiungano tre richieste di partecipazione ammissibili la gara non verrà espletata e l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.lgs 17.3.95, n. 1571 ad integrare d'Ufficio il numero delle imprese a cui inviare le richieste d'offerta.

6. La convenzione avrà la durata di 24 mesi con decorrenza 1° aprile 1997.

7. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese prima della stipula del contratto.

8. a) Al fine di evitare la sospensione del servizio finanziario, in scadenza il 31 marzo 1997 e assolutamente necessario per il raggiungimento di parte delle finalità proprie della Cooperazione, questa Amministrazione ha deciso di avvalersi della procedura ristretta e accelerata;

b) le domande, complete di indirizzo, numero telefonico e telefax, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 febbraio. 1997 e dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi di cui alla Direttiva CEE 92/50 - Servizi finanziari» e che trattasi di «prequalificazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 (dieci) giorni dalla data di cui al punto 8.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

10. Requisiti richiesti:

a) dichiarazione successivamente verificabile, a firma autentica del prestatore di servizi, ai sensi della legge 15/68, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs di recepimento della Direttiva CEE 92/50, del 17 marzo 1995 n. 157.

b) autodichiarazioni in carta semplice relative a:

1. funzioni svolte quali banche agenti nell'ambito di finanziamenti a credito d'aiuto con particolare riguardo al numero di interventi effettuati dal 1° gennaio 1978 ad oggi;

2. elenco analoghi servizi prestati presso Amministrazioni o Enti pubblici o presso privati.

In mancanza di presentazione anche di uno dei documenti richiesti, la domanda di partecipazione non verrà accolta.

11. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgv. di recepimento della Direttiva CEE 92/50, 17 marzo 1995 n.157.

Ai fini della valutazione si fa presente che verranno considerati i seguenti elementi:

qualità e quantità del servizio proposto;

continuità del servizio;

prezzo.

12. Altre informazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

La validità dell'offerta è di 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 9 gennaio 1997.

Roma, 7 gennaio 1997

Il direttore generale Min. Plen.: Paolo Bruni.

C-624 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Bando di gara ad appalto-concorso

1. Ente appaltante: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Direzione Generale - Direzione Centrale Equipaggiamenti e Ricerca - Divisione Impianti, piazza Mastai, 11 - 00153 Roma - Tel. 06/58572226 - Fax 06/58572496.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

b) —.

c) forma dell'appalto: appalto concorso.

3.a) Luogo della consegna: Manifattura Tabacchi di Chiaravalle;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in opera di un impianto di prosciugamento a vapore con regolazione automatica, per trinciato foglia, destinato alla Manifattura Tabacchi di Chiaravalle. Importo presunto L. 1.600.000.000, I.V.A. esclusa;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna: 180 giorni naturali, consecutivi e continui a partire dalla data della lettera raccomandata comunicante l'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale od in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento stesso.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 26 febbraio 1997;

b) indirizzo al quale le domande devono pervenire: v. punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 21 aprile 1997.

8. Cauzione: pari ad 1/20 dell'importo netto contrattuale.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili, in bollo:

a) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di non trovarsi nell'impossibilità di assunzione di appalti in base a quanto disposto dalle leggi nn. 575/65, 646/82, 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere non residenti in Italia, ad analogo registro professionale dello Stato di residenza; nei casi in cui non esista un registro professionale sarà presentato un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da uno o più Istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle principali forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, della data e del destinatario pubblico o privato, da trasmettere con apposita certificazione originale o dichiarazione autenticata, secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 1, lett. a) D.Lvo n. 358/92 e dall'art. 23, comma 1, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso di imprese riunite la sopraelencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni precedentemente indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa nei modi prescritti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o dalla legge vigente nello Stato di residenza dei concorrenti.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1, lett. b) D.Lvo n. 358/92 ed art. 26 comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo parametri indicati nel seguente ordine decrescente d'importanza:

prezzo e costi d'esercizio;

valore tecnico e carattere funzionale della fornitura;

qualità dell'impianto offerto;

servizio successivo al completamento della fornitura e assistenza tecnica.

11. Saranno invitate a presentare offerta le imprese riconosciute idonee.

12. 13. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione presentata non vincola questa Amministrazione.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere racchiuse in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto concorso per la fornitura in opera di un impianto di prosciugamento a vapore».

14. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 gennaio 1997.

Il direttore centrale: dott. Carlo Naldi.

C-626 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Bando di gara ad appalto-concorso

1. Ente appaltante: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Direzione Generale - Direzione Centrale Equipaggiamenti e Ricerca - Divisione Impianti, piazza Mastai, 11 - 00153 Roma - Tel. 06/58572226 - Fax 06/58572496.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

b) —.

c) forma dell'appalto: appalto concorso.

3.a) Luogo della consegna: Salina di Volterra;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in opera di una linea di produzione compresse di sale da destinarsi alla Salina di Volterra (PT) della potenzialità di circa 9 t/h, per un importo presunto di lire italiane 1.500.000.000, I.V.A. esclusa;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna: 150 giorni naturali, consecutivi e continui a partire dalla data della lettera raccomandata comunicante l'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale od in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento stesso.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 26 febbraio 1997;

b) indirizzo al quale le domande devono pervenire: v. punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 21 aprile 1997.

8. Cauzione: pari ad 1/20 dell'importo netto contrattuale.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili, in bollo:

a) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di non trovarsi nell'impossibilità di assunzione di appalti in base a quanto disposto dalle leggi nn. 575/65, 646/82, 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere non residenti in Italia, ad analogo registro professionale dello Stato di residenza; nei casi in cui non esista un registro professionale sarà presentato un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da uno o più Istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle principali forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, della data e del destinatario pubblico o privato, da trasmettere con apposita certificazione originale o dichiarazione autenticata, secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 1, lett. a) D.Lvo n. 358/92 e dall'art. 23, comma 1, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso di imprese riunite la sopraelencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni precedentemente indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa nei modi prescritti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o dalla legge vigente nello Stato di residenza dei concorrenti.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1, lett. b) D.Lvo n. 358/92 ed art. 26 comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo parametri indicati nel seguente ordine decrescente d'importanza:

prezzo e costi d'esercizio;

valore tecnico e carattere funzionale della fornitura;

qualità dell'impianto offerto;

servizio successivo al completamento della fornitura e assistenza tecnica.

11. Saranno invitate a presentare offerta le imprese riconosciute idonee.

12. 13. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione presentata non vincola questa Amministrazione.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere racchiuse in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto concorso per la fornitura in opera di una linea di produzione compresse sale».

14. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 gennaio 1997.

Il direttore centrale: dott. Carlo Naldi.

C-627 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Avviso gare

Questo Istituto indice due gare procedura ristretta «Licitazione privata».

1. Codice gara «PIC» Aggiornamento dell'archivio SBN dei periodici della BNCf base L. 400.000.000 IVA compresa durata 18 mesi.

2. Codice gara «CUBI» Controllo dei record bibliografici recuperati dai nastri magnetici del CUBI (1886-1957) base L. 600.000.000 IVA compresa durata 18 mesi.

3. Luogo esecuzione: Firenze, piazza Cavalleggeri 1/a.

Requisiti: PIC.

1. Capitale sociale non inferiore a L. 300.000.000.

2. Esperienza idoneamente documentate nel campo della catalogazione e gestione dei periodici.

Requisiti: Cubi.

1. Capitale sociale non inferiore a L. 300.000.000.

2. Esperienza idoneamente documentata nel campo del controllo dei dati bibliografici.

Documentazione:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato di iscrizione al registro di cui all'art. 15 D.Lgs 358/92;

b) certificato ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 29, comma 1 della direttiva 92/50 CEE;

c) dichiarazione da parte di istituto bancario di interesse nazionale di disponibilità a rilasciare fido per un importo non inferiore per PIC a L. 400.000.000 e per CUBI a L. 600.000.000;

d) certificato di correttezza contributiva o dichiarazione sostitutiva ai sensi legge 15/68.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai punti a, b, c, d, devono essere posseduti da ciascuna impresa.

Aggiudicazione: ai sensi art. 23/b tenuto conto di: massimo ribasso (intendendo per tale il maggior numero di record trattati non inferiore a 50.000 per PIC e maggior numero di entità bibliografiche controllate non inferiori a 600.000 per CUBI) fino a 50 punti; per la qualità e la quantità delle esperienze maturate nella catalogazione e gestione dei periodici nel triennio 1994-96 PIC fino a punti 50; per la qualità e la quantità delle esperienze maturate nel campo del controllo dei dati bibliografici nel triennio 1994-96 CUBI fino a punti 50.

Presentazione delle richieste entro il 31 gennaio 1997 (termine perentorio), in carta legale se formata in Italia, con l'indicazione all'esterno della busta del codice di gara. Le richieste di partecipazione dovranno essere in lingua italiana o con annessa traduzione consolare. Da recapitare al seguente indirizzo: Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, piazza Cavalleggeri 1/A - 50122 Firenze.

Le specifiche tecniche, lo schema di contratto, il capitolato oneri saranno trasmessi, con spese a carico del destinatario, entro il 15 febbraio 1997.

Informazioni e altre notizie utili potranno essere richieste, dalle ore 9 alle 12, entro il 30 gennaio 1997 alla B.N.C.F. - CED - piazza Cavalleggeri 1/a, tel 039/55-24919219.

La partecipazione è aperta anche ad imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi art. 10 DLGS n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 26 direttiva CEE 92/50.

Non si procederà all'aggiudicazione e la licitazione sarà dichiarata deserta se non si avranno almeno due offerte valide.

Il presente avviso è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Firenze e inviato in data 30 dicembre 1996 per la pubblicazione sulla Gazzetta C.E.E.

Il direttore: dott.ssa Antonia Ida Fontana.

C-628 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

NOVO NORDISK FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Elio Vittorini, 129
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Publicazione del prezzo di specialità medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti)

Norme della specialità medicinale e confezione: NORDITROPIN PENSET 12, NORDITROPIN PENSET 24, flacone di liofilizzato (da 12 UI o 24 UI di somatropina da DNA ricombinante) flacone di solvente e sistema PenSet.:

Norditropin PenSet 12 UI (AIC 027686043), prezzo L. 291.900;

Norditropin PenSet 24 UI (AIC 027686056), prezzo L. 583.800.

Classe A 39 (Prov. CUF 10 dicembre 1996 pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1997).

I suddetti prezzi includono l'IVA al 10% secondo quanto previsto dal D.L. 30 dicembre 1996.

I suddetti prezzi, ai fini della erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (Delibera CIPE del 22 novembre 1994).

Il direttore generale: dott. Lorenzo Mastromonaco.

S-365 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Il sig. Marklin Rainer e soggetti rappresentati hanno presentato in data 24 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,16 (1/s.1) di acqua dal Lago di Lugano, in territorio del Comune di Valsolda, per uso igienico-sanitario.

Como, 14 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-601 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La soc. Grand Hotel Villa Serbelloni S.r.l. ha presentato in data 9 ottobre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,16 (1/s.16) di acqua dal Lago di Como, in territorio del Comune di Bellagio, per uso igienico-sanitario.

Como, 11 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-606 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

COLLEGIO NOTARILE DI BOLZANO

Il presidente del Consiglio notarile di Bolzano rende noto che in data 1° gennaio 1997 il dott. Carlo Ben, notaio in Bolzano, è cessato dall'esercizio delle sue funzioni per dispensa dall'Ufficio a sua domanda.

Bolzano, 2 gennaio 1997

Dott. Peter Von Lutterotti.

C-553.

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

• Nell'avviso S-26791 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1997 alla pagina n. 25:

dove è scritto: 3° rigo del testo: «... con la quale Campolongo Maria ...», leggasi: «... con la quale Campolongo Maria ...»;

dove è scritto: 6° rigo del testo: «... i propri nomi "Maria, Chiara, Geradina"», leggasi «... i propri nomi "Maria, Chiara, Gerardina"».

Invariato il resto.

C-611.

Nell'avviso A-1325 riguardante ZEMECA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 1996 alla pagina n. 73:

dove è scritto: «confezione: 1 Depot sottocutaneo 10,8 ML.», leggasi: «Confezione: 1 Depot sottocutaneo 10,8 M.G.»;

dove è scritto: «classe «A» nota 1 bis», leggasi: «classe «A» nota 51 bis».

Invariato il resto.

C-612.

Nell'avviso S-25709 riguardante AGGIUNTA DI NOME pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 12 dicembre 1996 alla pagina n. 23:

dove è scritto: ad aggiungere il proprio cognome leggasi: ... ad aggiungere al proprio cognome ...

dove è scritto: alla firma: «il richiedente (firma illeggibile)» leggasi: «Il richiedente de Gaetano Katleen Antonietta Adriana Maria».

Invariato il resto.

C-613.

Nell'avviso M-10020 riguardante la convocazione di assemblea della CREDIS SIM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 24 dicembre 1996 alla pagina n. 10-11:

dove è scritto: «1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996 e provvedimenti conseguenti»;

leggasi: «1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1996 e provvedimenti conseguenti».

Invariato il resto.

C-614.

Nell'avviso M-10021 riguardante CREDIS INVESTMENTS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 24 dicembre 1996 alla pagina n. 11:

dove è scritto: «1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative»;

leggasi: «1. Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 1996 e deliberazioni relative».

Invariato il resto.

C-615.

Nell'avviso C-32698 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 1996 alla pagina n. 16:

dove è scritto: «... nata a Itatiba (San Paolo) il 15 agosto 1987 da ...», leggasi: «... nata a Itatiba (San Paolo) il 25 agosto 1987 da ...».

Invariato il resto.

C-621.

Nell'avviso C-31969 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 27 novembre 1996 alla pagina n. 36:

dove è scritto: in tutto il testo ed alla firma: «Mancuse», dovrà leggersi: «Mancuso».

Invariato il resto.

C-622.

Nell'avviso C-33637 riguardante il bando di gara dell'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 14 dicembre 1996 alla pagina n. 73:

dove è scritto: punto 3: «... ed è completo di tinture edili ...», leggasi: «... ed è completo di finiture edili ...»;

dove è scritto al punto 13 dopo il 1° capoverso va inserita la lettera c) in questo modo: «... con la quale si attesti:

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ...»;

dove è scritto al punto 13 d) secondo capoverso «... nonchè di vendicare dati ...», leggasi: «... nonchè di verificare dati ...».

Invariato il resto.

C-623.

Nell'avviso M-8181 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIAMENTO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 alla pagina n. 48-49:

dove è scritto: «pagherò emittente L.P. S.n.c., 30 marzo 1998 L. 5.000.000,, 31 novembre 2000 L. 8.000.000,», leggasi: «pagherò emittente L.P. S.n.c., 31 marzo 1998 L. 5.000.000,, 30 novembre 2000 L. 8.000.000,»;

dove è scritto: «pagherò emittente Dima S.a.s.,, 31 luglio 1997 L. 8.000.000, 30 settembre 1997 L. 8.000.000,», aggiungasi: «pagherò emittente Dima S.a.s.,, 31 luglio 1997 L. 8.000.000, 31 agosto 1997 L. 8.000.000, 30 settembre 1997 L. 8.000.000,»;

dove è scritto «pagherò emittente Essea S.n.c., via G. Pascoli, 138 - 24038 Selino Alto S. Omobono (BG):.....», leggasi: «pagherò emittente Essea S.n.c., via G. Pascoli, 138 - 24038 Selino Alta S. Omobono (BG):.....».

Il resto invariato.

C-625.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. RAYMOND ITALIANA - S.r.l.	16
AMIA - S.p.a.	19
ARCOTEX - S.r.l.	18
ARTEMIDE - S.r.l.	14
ARTEMISIA - S.p.a.	1
AUGUSTO NICOLAI & FIGLI - S.p.a.	12
AURA EBURNEA - S.r.l.	15
AUTORAMA - S.r.l.	12
AZIENDE VETRARIE INDUSTRIALI RICCIARDI	
AVIR - S.p.a.	2
BANCA AGRICOLA - KMECKA BANKA S.p.a.	9
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA - S.c.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO - Soc. Coop. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - S.c. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIUSEPPE» DI MUSSOMELI Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA Soc. Coop. a responsabilità limitata	10
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.	6
BANCA POPOLARE DI VERONA	
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	5
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	17
BANCA TOSCANA - S.p.a.	7
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	7
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	7
BENI IMMOBILI A.B.I.	15

	PAG.		PAG.
BINDA - S.p.a.	5	GALDOCA - S.r.l.	11
C.N.S. - S.p.a.		I.T.C. - S.r.l.	11
Centro Nazionale Sicurezza	14	IDIFIN - S.r.l.	16
CADOR - S.r.l.	11	IMMOBILIARE CARISIO - S.r.l.	16
CAGEMAR - S.r.l.	19	IN.CAM. FABBRICA BARATTOLI - S.p.a.	4
CALCHI NOVATI ENGAGEMENT - S.p.a.	3	INIZIATIVA ACQUASANTA - S.p.a.	2
CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.	3	INIZIATIVA SVILUPPO AZIENDE - S.p.a.	
CALCHI NOVATI SOCIETÀ DI REVISIONE - S.p.a.	4	in breve ISA - S.p.a.	12
CAPITOLIUM - S.p.a.	15	INIZIATIVE FINANZIARIE INTEGRATE - S.r.l.	12
CARGO SYSTEM - S.p.a.	4	INIZIATIVE IMMOBILIARI ROSA - S.r.l.	12
CARIM		INTERASSISTENZA - S.r.l.	11
Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.	6	INTERCAST EUROPE - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	8	INTERFIN S.I.M. - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	9	INTERLENTI - S.r.l.	14
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	9	KIMBERLY-CLARK ITALIANA - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	9	LA CALA - S.r.l.	19
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ		LA NAVE - S.r.l.	18
B.C.C. - S.c.r.l.	10	LANIFICIO FRATELLI FILA - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA		MERLONI TERMOSANITARI - S.p.a.	10
DI CASTEL GOFFREDO		NOVATEX ITALIA - S.p.a.	13
Credito Cooperativo Società Coop. a respons. Limitata	8	OLEANDRO - S.r.l.	16
CE.SI.S. - S.p.a.		PASTORELLI CERAMICHE - S.p.a.	13
Centro Sicilia Servizi	5	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	3
CESIM - S.r.l.	11	ROMAUTO - S.r.l.	12
CIA - S.p.a.	19	S.G.A. - S.p.a.	
COSING - S.r.l.	16	Società per la Gestione di Attività	6
DEUBLIN SINT - S.r.l.	13	SCOTT - S.p.a.	
EAST WIND AIR - S.p.a.	5	ora KIMBERLY-CLARK - S.p.a.	17
ELOPAK - S.p.a.	3	SISTEC - S.r.l.	13
ENOTRIA - S.p.a.	15	SMALTERIA VITERBESE - S.p.a.	10
ERATO - S.r.l.	15	SO.ME.L. - S.p.a.	
ERSE - S.r.l.	14	Società Meccanica Levonese	4
F.LLI ZIARELLI GOMME - S.r.l.	18	SOCIETÀ MEDIOCREDITO FONDIARIO	
FILANTOFIN - S.r.l.	14	CENTROITALIA - S.p.a.	2
FIN CAVE - S.p.a.	18	STUDIO AZETADUE - S.r.l.	18
FINANZIARIA CHIAVAZZA - S.r.l.	11	TAVERNA ROMA - S.p.a.	
FONTE - S.p.a.	15	BROKERAGGIO ASSICURATIVO	1
FRANCESCHINI EUROMERCATO - S.r.l.	16	UNITALIA ASSISTENZA - S.p.a.	11
FRATELLI GARDINI - S.r.l.	12	VERNICIATURA INDUSTRIALE VENETA - S.p.a.	11
		VIDEO IMMAGINE - S.r.l.	12

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ PELLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrars

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairli, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Aibuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Allieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casco Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGLO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d'ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 1 2 0 9 7 *